



**Comunità
Alto Garda e Ledro**

RELAZIONE sulla GESTIONE 2019

*ai sensi degli artt. 151 - 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118
e dell'art. 2427 del codice civile*

Allegato R approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 23 di data 4 agosto 2020	
	IL SEGRETARIO dott. Paulo Nino Copat

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al comma 6, prevede che ... *Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni dell'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ...* .

L'art. 231 del medesimo decreto prevede che ... *La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ...* .

L'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al comma 6, prevede che ... *La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da

mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

L'art. 2427 del codice civile prevede che ... *La nota integrativa deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni:*

1) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato;

2) i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;

3) la composizione delle voci: «costi di impianto e di ampliamento» e: «costi di sviluppo» nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento

3-bis) la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, facendo a tal fine esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio ;

4) le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni;

5) l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale,

l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito;

6) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche;

6-bis) eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio;

6-ter) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;

7) la composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale, nonché la composizione della voce «altre riserve» ;

7-bis) le voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;

8) l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce;

9) l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati ;

10) la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche;

11) l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi;

12) la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri;

13) l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali ;

14) un apposito prospetto contenente:

a) la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;

b) l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

15) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria;

16) l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria ;

16-bis) salvo che la società sia inclusa in un ambito di consolidamento e le informazioni siano contenute nella nota integrativa del relativo bilancio consolidato, l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile;

17) il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio;

18) le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono ;

19) il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative;

19-bis) i finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori;

20) i dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis;

21) i dati richiesti dall'articolo 2447-decies, ottavo comma;

22) le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio;

22-bis) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società ;

22-ter) la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società ;

22-quater) la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

22-quinquies) il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;

22-sexies) il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato ;

22-septies) la proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite .

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

PREMESSA

Il Comitato Esecutivo presenta e sottopone alla valutazione del Consiglio il rendiconto dell'esercizio 2019, documento che riassume l'attività svolta dall'Ente per il perseguimento delle finalità istituzionali e per l'assolvimento delle funzioni delegate e/o attribuite dalla Provincia Autonoma di Trento, nonché dalle Amministrazioni comunali comprese nell'ambito, come previsto dalla normativa e dallo Statuto dell'Ente.

Per quanto riguarda l'assetto istituzionale, vengono di seguito riassunte alcune tappe ritenute particolarmente significative per l'organizzazione interna dell'Ente.

Con deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 2155 dd. 21 dicembre 2000 e successive deliberazioni n. 23 dd. 20 febbraio 2002, n. 29 dd. 25 maggio 2009, n. 1 dd. 11 gennaio 2010 e successive deliberazioni della Giunta

della Comunità e del Comitato Esecutivo (da luglio 2015) n. 1 dd. 21 gennaio 2011, n. 18 dd. 09 febbraio 2012, n. 1 dd. 08 gennaio 2013, n. 26 dd. 04 marzo 2014, n. 24 dd. 03 marzo 2015, n. 28 dd. 14 marzo 2017, n. 16 dd. 20 febbraio 2018 e n. 23 dd. 28 febbraio 2019 è stato individuato ed approvato il modello organizzativo per la gestione finanziaria prima del Comprensorio Alto Garda e Ledro e dal 2011 della Comunità Alto Garda e Ledro, che definisce l'articolazione delle funzioni, dei servizi e dei centri di costo in attuazione a quanto previsto nella Legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10.

Con deliberazione n. 23 dd. 20 febbraio 2002 la Giunta comprensoriale ha individuato gli atti devoluti alla competenza dei Responsabili di Servizio, successivamente modificata per i diversi esercizi con le deliberazioni citate al paragrafo precedente.

Con il Decreto del Presidente della Provincia n. 231 dd. 30 dicembre 2010 avente ad oggetto "Comunità Alto Garda e Ledro. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio Alto Garda e Ledro ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge" è avvenuto – con decorrenza 01 gennaio 2011 – il trasferimento delle funzioni dal Comprensorio alla Comunità.

Con deliberazione n. 23 dd. 28 febbraio 2019, il Comitato Esecutivo ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2019, affidando le risorse finanziarie e strumentali necessarie ai Responsabili dei Servizi, a cui compete il conseguimento complessivo degli obiettivi, assegnando la responsabilità di tipo economico e finanziario, la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutti i fattori produttivi valorizzati nella spesa, nonché l'adozione delle determinazioni a contrarre. Tale assegnazione di risorse è stata effettuata sulla base dei risultati della concertazione con i singoli Responsabili dei Servizi.

La struttura organizzativa risulta così articolata:

- Servizio Segreteria Generale, Affari Generali ed Organizzazione e Servizio Personale – Responsabile il Segretario dott. Paulo Nino Copat
- Servizio Finanziario – Responsabile il dott. Alessandro Vicentini
- Servizi Generali, Servizio Istruzione, Mense e Programmazione e Servizio Spiagge Sicure – Responsabile la dott.ssa Michela Donatini
- Servizio Edilizia Abitativa e Servizio Urbanistica – Responsabile il dott. Gianfranco Zolin
- Servizio Commissione Pianificazione Territoriale C.P.C. - Responsabile il geom. Valerio Spagnolli
- Servizio Socio Assistenziale – Responsabile la dott.ssa Costanza Fedrigotti
- Servizio Tutela Ambientale e Gestione del Territorio – Responsabile la dott.ssa Lorenza Longo in comando dalla Provincia Autonoma di Trento dal 1 maggio 2019
- Servizio Polizia Locale – Responsabile il dott. Marco D'Arcangelo.

Con deliberazione n. 03 dd. 15 gennaio 2018 il Comitato Esecutivo ha individuato ed assegnato, per l'anno 2018, le posizioni organizzative ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali, nonché dei relativi accordi di settore.

Con deliberazione n. 2 dd. 15 gennaio 2019, il Comitato Esecutivo ha individuato ed assegnato, per l'anno 2019, la posizione organizzativa ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali, nonché dei relativi accordi di settore, alla dottoressa Lorenza Longo.

In ordine all'attività amministrativa, nel corso del 2019:

- il Consiglio della Comunità si è riunito n. 6 volte adottando n. 31 provvedimenti deliberativi;
- il Comitato Esecutivo della Comunità si è riunito n. 53 volte adottando n. 153 provvedimenti deliberativi;
- i Responsabili di servizio hanno adottato n. 1007 determinazioni;
- i Responsabili di servizio hanno adottato n. 972 atti di liquidazione.

Il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, unitamente a tutti gli allegati, è stato approvato con deliberazione

consiliare n. 03 dd. 21 febbraio 2019. Lo stesso è stato oggetto di modifica per effetto delle seguenti deliberazioni del Consiglio:

- n. 10 dd. 30 maggio 2019, ad oggetto "Articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Bilancio di previsione finanziario 2019 -2021 e Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021. Variazione.";
- n. 14 dd. 23 luglio 2019, ad oggetto "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 267/2000: Variazione di assestamento generale, controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi.";
- n. 22 dd. 26 settembre 2019, ad oggetto "Articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Bilancio di previsione finanziario 2019 -2021 e Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021. Variazione.";
- n. 28 dd. 28 novembre 2019, ad oggetto "Articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Bilancio di previsione finanziario 2019 -2021 e Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021. Variazione.";

La presente relazione, redatta dal Comitato Esecutivo sulla base della normativa sopra citata, afferisce al rendiconto della gestione anno 2018, che chiude con un avanzo di amministrazione di € 7.229.599,51.= e un avanzo di gestione di € 1.001.335,85.=.

Le principali attività svolte nel corso del 2019 e i loro riflessi in termini finanziari sono illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento. Per quanto riguarda i riflessi economici e patrimoniali si rinvia alla relazione che sarà oggetto di approvazione unitamente al conto del patrimonio e al conto economico.

Nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate, nonché agli impegni e ai pagamenti delle spese.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019					
COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.625.134,30			
Utilizzo avanzo di amministrazione	438.150,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	551.475,85		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	5.073.655,87	0,00			
- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	0,00	TITOLO 1 - Spese correnti	25.427.986,37	25.872.479,20
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	13.350.271,34	13.207.761,89	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	771.650,68	
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	15.553.955,11	15.956.302,73			
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.798.818,96	1.951.087,12	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.153.619,02	3.741.443,25
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	5.781.695,21	
			- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
			TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	31.743.048,41	32.115.151,74	Totale spese finali.....	30.134.904,20	30.613.922,45
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.121.405,09	1.956.808,77	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.121.405,09	2.071.507,75
Totale entrate dell'esercizio	33.864.451,50	34.071.960,51	Totale spese dell'esercizio	40.256.399,37	32.685.430,20
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	41.257.735,22	39.697.094,81	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	40.256.399,37	32.685.430,20
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.001.335,85	7.011.694,61
- di cui Disavanzo da debito non autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0,00				

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
TOTALE A PAREGGIO	41.257.735,22	39.697.094,81	TOTALE A PAREGGIO	41.257.735,22	39.697.094,81
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.001.335,85	
			b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	784.100,00	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	119.799,33	
			d) Equilibrio di bilancio (d = a - b - c)	97.436,52	
			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
			d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	97.436,52	
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-498.692,36	
			f) Equilibrio complessivo (f = d - e)	596.128,88	

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenzia – da un punto di vista strettamente contabile – alcun fatto di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2019.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2019 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli art. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, e in particolare:

- il conto del bilancio è stato redatto ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed int.;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed int. nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti nel Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci o poste contabile è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione, nonché delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

LA GESTIONE FINANZIARIA

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire – dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati – l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle principali voci del conto del bilancio.

Tale previsione è motivata dalla centralità che il conto di bilancio riveste nel sistema di rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione,

eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelle finali. Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere all'evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dai risultati complessivi dell'azione di governo, si rileva che l'esercizio si chiude con il seguente risultato di amministrazione:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			5.625.134,30
RISCOSSIONI (+)	12.318.502,45	21.753.458,06	34.071.960,51
PAGAMENTI (-)	7.085.170,62	25.600.259,58	32.685.430,20
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			7.011.664,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			7.011.664,61
RESIDUI ATTIVI (+)	4.719.193,18	12.110.993,44	16.830.186,62
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima			
RESIDUI PASSIVI (-)	1.956.111,93	8.102.750,90	10.058.862,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			771.693,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			5.781.695,21
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) (=)			7.229.599,51

Tali valori sono determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

D'altra parte, se in una visione molto ristretta potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta (da noi Comitato Esecutivo).

Rifacendosi a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi Decreti Ministeriali, si può ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di

disavanzo di amministrazione, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano un'adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione.

L'avanzo di amministrazione, pari a complessivi € 7.229.599,51.=, deriva:

- dalla gestione di competenza per l'importo di € 1.001.335,85.=,
- dalla gestione dei residui per l'importo di € 81.839,90.=,
- dal mancato utilizzo dell'avanzo di amministrazione anno 2018, pari ad € 6.146.424,16.=.

La composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione può essere ulteriormente analizzato in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono, distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, conformemente a quanto proposto dall'allegato 10, lettera a) del D.Lgs. 118/2011, è possibile distinguere:

- la parte accantonata, che è costituita:
 - dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità,
 - dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenzioni legali in corso ...),
- la parte vincolata, che è costituita:
 - da entrate per le quali le leggi, nazionali o locali, o i principio contabili individuano un vincolo di specifica destinazione della spesa,
 - da trasferimenti, erogati da soggetti terzi a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo,
 - da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati,
 - da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d) del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria,
- la parte destinata agli investimenti.

Non figurano nel risultato di amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 è così riassumibile:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			5.625.134,30
RISCOSSIONI (+)	12.318.502,45	21.753.458,06	34.071.960,51
PAGAMENTI (-)	7.085.170,62	25.600.259,58	32.685.430,20
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			7.011.664,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			7.011.664,61
RESIDUI ATTIVI (+)	4.719.193,18	12.110.993,44	16.830.186,62
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima			
RESIDUI PASSIVI (-)	1.956.111,93	8.102.750,90	10.058.862,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			771.693,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			5.781.695,21
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) (=)			7.229.599,51

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Parte accantonata	
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA	0,00
FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	0,00
FONDO CONTEZIOSO	0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	1.765.407,64
ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI (solo per le regioni)	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	670.000,00
Totale parte accantonata (B)	2.435.407,64
Parte vincolata	
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE	2.727.375,30
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	102.339,92
VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI	0,00
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
ALTRI VINCOLI	0,00
Totale parte vincolata (C)	2.829.715,22
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.964.476,65
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Indicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d) del D.Lgs. 118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione, si evidenzia quanto segue:

- la parte accantonata si riferisce al fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2019, pari a complessivi € 1.765.407,64=, così determinato:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e)/(c)
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	334.346,96	1.965.338,56	2.299.685,52	1.305.388,74	1.740.518,32	75,6851 %
3050000	Tipologia 500 Tipologia 500 - Rimborsi E Altre Entrate Correnti	0,00	26.985,40	26.985,40	18.666,99	24.889,32	92,2325 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	334.346,96	1.992.323,96	2.326.670,92	1.324.055,73	1.765.407,64	75,8770 %
	TOTALE GENERALE	334.346,96	1.992.323,96	2.326.670,92	1.324.055,73	1.765.407,64	75,8770 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	334.346,96	1.992.323,96	2.326.670,92	1.324.055,73	1.765.407,64	75,8770 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	2.326.670,92	1.765.407,64
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	15.046,16	15.046,16
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	2.341.717,08	1.780.453,80

L'importo di Euro 15.046,16 corrispondenti ai crediti stralciati nel 2019, come specificato nella presente relazione, sono invece mantenuti nella contabilità economico patrimoniale come specificato nelle tabelle diraccordo della nota integrativa (allegato S).

In appendice alla presente relazione viene riportata la metodologia di calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

- ed al fondo TFR del personale dipendente (quota ente) per l'importo di € 670.000,00 = Rispetto al 2018 il fondo tfr è diminuito di € 165.414,90 a seguito del pagamento nel corso del 2019 di questa quota agli aventi diritto. Mentre il FCDE accantonato nel rendiconto 2019 rispetto al 2018 è diminuito di € 369.546,20. Essendo il FCDE accantonato in avanzo di amministrazione generato da accertamenti TIA non riscossi, pur confermando l'attendibilità della operazione menzionata, verrà comunque garantito il monitoraggio di queste poste contabili da parte del servizio competente individuato dal P.E.G. anche in sede di assestamento 2020.

La parte vincolata si riferisce per l'importo di € 142.134,76.= a somme da restituire ai Comuni per il servizio di polizia locale, per l'importo di € 1.727.252,34.= a somme afferenti la gestione del servizio rifiuti, per l'importo di € 357.988,20= a somme afferenti il servizio edilizia, e per l'importo di € 500.000,00= a somme afferenti il servizio sociale, per Euro 102.339,92= a somme vincolate da trasferimenti P.A.T. per l'acquisto di attrezzature relative al servizio mensa.

Il risultato di amministrazione può essere analizzato distinguendolo tra:

- il risultato della gestione di competenza,
- il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo di cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato; al tempo stesso l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si intessano ad una lettura più approfondita del conto consuntivo dell'ente locale.

In appendice alla presente relazione vengono riportate le tabelle relative alle quote accantonate, vincolate e destinate con la loro articolazione per capitolo (allegati a/1, a/2, a/3 al rendiconto).

Per quanto attiene l'allegato a/2 scheda n. 8, i capitoli correlati non sono esaustivi delle entrate accertate con vincolo di destinazione per l'attività socio assistenziale. Questo dato, il cui importo (storico) è stato quantificato per la prima volta con l'approvazione del rendiconto 2018, è la risultanza di correlazioni di capitoli tra entrata e spesa che nel bilancio ricomprendono entrate sia vincolate che non vincolate che finanziano spese attinenti l'attività socio assistenziale nel suo complesso. Data la complessità di procedere ad una scissione analitica tra capitoli di entrate vincolate che finanziano specifiche spese socio assistenziali, nel rendiconto 2019 si è scelto di esporre in modo corretto il dato contabile (€ 500.000,00) collegandolo a due capitoli che saranno implementati nel corso dell'esercizio corrente ed anche nel 2021 al fine di addivenire ad una esposizione più coerente sotto il profilo giuscontabile.

La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia infatti il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza, se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata, allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno / accertamento che in quella di pagamento / riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario, non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri

stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, un'attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia un'equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna però aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza, si rilevano le seguenti risultanze finali:

Tipologia	Importo	Totale	Saldo
Entrate accertate anno 2019	33.864.451,50 +		
Avanzo amministrazione applicato anno 2019	438.150,00 +		
Accertamenti anni precedenti finanziati con FPV	-		
TOTALE ENTRATA DI COMPETENZA anno 2019		34.302.601,50 +	
Spese impegnate anno 2019	33.703.010,48 +		
Impegni anni precedenti finanziati con FPV	6.955.133,72 -		
impegni anno correnti confluiti in FPV	6.553.388,89 +		
TOTALE SPESA DI COMPETENZA		33.301.265,65 -	
AVANZO DI COMPETENZA ANNO			1.001.335,85

L'equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/200 che così recita ... *le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto dell'integrità ...".*

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, si può sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, degli affitti e di tutte quelle spese che esauriscono la loro utilità nel corso dell'esercizio.

L'equilibrio di parte corrente evidenzia un avanzo di competenza € 885.572,59.= e un equilibrio complessivo pari ad € 561.789,27, come evidenziato nella tabella che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	881.476,85
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	28.944.227,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	28.427.986,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	771.693,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G = A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		626.024,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	191.150,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	87.695,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.296,78
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) Risultato di competenza di parte corrente (O = G + H + I - L + M)		885.572,59

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019)
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	784.100,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	34.787,43
O2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		66.685,16
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-498.692,36
O3) Equilibrio complessivo di parte corrente		565.377,52

L'equilibrio del bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese a breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fondi ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Ai sensi dell'art. 199 del TUEL, l'ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti,
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni,
- la contrazione di mutui passivi,
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale,
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187 del TUEL,
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitale dei prestiti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4, 5 e 6 con le spese dei titoli 2 e 3.

L'equilibrio del bilancio investimenti evidenzia un avanzo di € 115.763,26=, e un equilibrio complessivo pari ad € 30.751,36, come evidenziato nella tabella che segue

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	247.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	6.073.656,87
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.798.818,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	87.695,12
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	19.296,78
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.153.619,02
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.781.695,21
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) Risultato di competenza in c/capitale (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		115.763,26
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	85.011,90
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		30.751,36
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019)
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) Equilibrio complessivo in capitale		30.751,36

La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento a rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'art. 228, comma 3 del TUEL dispone che ... *prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni*

In linea generale, l'eliminazione dei residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai Responsabili di Servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare dei residui:

- attivi al 31 dicembre 2019 di € 16.830.186,62=, di cui € 4.719.193,18= provenienti dalla gestione residui ed € 12.110.993,44= provenienti dalla gestione di competenza,
- passivi al 31 dicembre 2019 di € 10.058.862,83=, di cui € 1.956.111,93= provenienti dalla gestione residui ed € 8.102.750,90= provenienti dalla gestione di competenza.

Durante l'esercizio 2019 si è provveduto inoltre a prendere atto dell'inesigibilità di residui attivi per l'importo di € 586.075,02= e l'insussistenza di residui passivi per l'importo di € 667.914,92=, determinando un avanzo da gestione residui per l'importo complessivo di € 81.839,90=.

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, è possibile effettuare una destinazione dei

residui dividendoli per titoli e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli risultanti al 31 dicembre 2019 (residui finali derivanti dalla gestione dei residui).

RESIDUI ATTIVI derivanti dalla gestione residui	residui iniziali	residui finali derivanti dai residui	% di scostamento
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 7.054.623,50	€ 7.033.013,88	-0,31%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 6.629.566,71	€ 6.235.152,19	-5,95%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.924.133,91	€ 3.754.083,03	-4,33%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	0,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 15.446,53	€ 15.446,53	0,00%
TOTALE TITOLI	€ 17.623.770,65	€ 17.037.695,63	-3,33%

RESIDUI PASSIVI derivanti dalla gestione residui	residui iniziali	residui finali derivanti dai residui	% di scostamento
Titolo 1 - Spese correnti	€ 6.294.624,45	€ 5.813.996,15	-7,64%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.071.622,22	€ 2.884.346,28	-6,10%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	0,00%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	0,00%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 342.950,80	€ 342.940,12	0,00%
TOTALE TITOLI	€ 9.709.197,47	€ 9.041.282,55	-6,88%

Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsione dell'art. 11, comma 6, lettera e) del D.Lgs. 118/2011 in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2014) e di maggiore consistenza, si riportano le seguenti informazioni:

Residui attivi

TIT	2014 E PRECEDENTI	2015	2016	2017	2018	2019	Totale Risultato
1	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
2	,00	,00	74.156,76	,00	59.617,85	7.051.748,72	7.185.523,33
3	1.932.150,67	34.047,03	19.145,52	63.200,74	618.153,97	2.196.107,64	4.862.805,57
4	143.825,21	,00	258.205,73	215.907,61	1.299.696,57	2.684.179,75	4.601.814,87
5							,00
6							,00
7							,00
8							,00
9			40,93		1.044,59	178.957,33	180.042,85
TOTALE	2.075.975,88	34.047,03	351.548,94	279.108,35	1.978.512,98	12.110.993,44	16.830.186,62

I residui, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

E.P.F.	Accert. Nr	Ragione sociale, cognome	nome	Residuo	motivazione
2011	16	utenti diversi		9.275,29	fatture SAD 2011 inviati solleciti pagamento
2011	22	utenti diversi	C.F. - Z.E.P.	996,37	compartecipazione affidi familiari anno 2011 inviati solleciti pagamento
2011	48	utenti diversi	S.L.	2.613,27	Procedura riscossione coattiva in corso – servizi RSU
2011	49	utenti T.I.A		36.481,33	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	50	utenti T.I.A		27.702,05	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	56	utenti diversi	P.C.	27,95	Interessi e spese rateizzazione debito riscossione coattiva in corso – servizi residenziali
2011	57	utenti diversi	M.C.	69,31	Interessi e spese rateizzazione debito – riscossione coattiva in corso – servizi residenziali
2011	60	utenti T.I.A		68.363,02	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	65	utenti diversi	C.A.	2.342,08	Procedura riscossione coattiva in corso – Legge 448/1998 – assegno al nucleo familiare
2011	69	utenti divorci	D.R. ALG	2.692,03	Procedura riscossione coattiva in corso – servizi RSU
2011	73	utenti diversi		81,40	Procedura riscossione coattiva in corso – Legge 448/1998 – assegno al nucleo familiare
2011	78	utenti T.I.A		190.932,29	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	79	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		1.137,24	Regolazione contabile
2011	80	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		2.250,00	Regolazione contabile
2011	81	utenti diversi	B.R.	23.725,76	Procedura riscossione coattiva in corso – L.P. 21/92 – acquisto e risanamento
2011	87	utenti diversi		4.263,72	fatture SAD 2008 inviati solleciti pagamento
2011	91	utenti diversi	L.R.	517,92	Procedura riscossione coattiva in corso
2011	95	utenti diversi	B.C.	115,85	Interessi e spese rateizzazione debito – riscossione coattiva in corso – servizi SAD
2011	106	utenti T.I.A		130.838,73	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	107	utenti T.I.A		104.013,99	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	108	utenti T.I.A		44.628,82	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	109	utenti T.I.A		21.196,27	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	111	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		640,05	Regolazione contabile
2011	115	utenti diversi		1.734,40	fatture SAD 2009 inviati solleciti pagamento
2011	117	utenti diversi	M.D. - P.M.	339,03	fatture RSU 2010 – inviati solleciti
2011	119	utenti T.I.A		186.729,24	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	135	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		7.811,40	Regolazione contabile
2011	139	utenti diversi		8.773,42	fatture SAD 2010 inviati solleciti pagamento
2011	141	utenti diversi	G.C.	1.881,27	Procedura riscossione coattiva in corso – L.P. 15/05 – contributo integrativo alloggi
2011	188	utenti T.I.A		256.691,08	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	234	utenti diversi	B.A. - N.C.	23.604,53	Procedura riscossione coattiva in corso – L.P. 21/92 – acquisto
2011	235	utenti diversi	D.G.	16.868,86	Procedura riscossione coattiva in corso – L.P. 21/92 – acquisto
2011	238	utenti diversi		788,26	compartecipazione servizi per minori e adulti anno 2011 – inviati solleciti pagamento
2011	580	utenti T.I.A		254.334,33	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso

E.P.F.	Accert. Nr	Ragione sociale, cognome	nome	Residuo	motivazione
2012	8	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		106,72	Regolazione contabile
2012	24	utenti diversi	F.L. - Z.E.P.	600,00	compartecipazione affidi familiari anno 2012 inviati solleciti pagamento
2012	66	utenti diversi		517.390,14	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2012	81	utenti diversi		632,05	compartecipazione servizi per disabili anno 2012 inviati solleciti pagamento
2012	82	utenti diversi		7.593,42	fatture SAD 2012 inviati solleciti di pagamento
2012	114	utenti diversi		2.416,56	compartecipazione servizi per minori anno 2012 inviati solleciti pagamento
2012	323	utenti diversi	Z.E.P.	41,65	interessi su rateizzazione debito – affido familiare
2012	348	utenti diversi	L.L.	551,81	fattura SAD anno 2012 – rideterminazione quote – inviati solleciti pagamenti
2012	397	utenti diversi		740,30	fatture SAD 2012 inviati solleciti di pagamento

E.P.F.	Accert. Nr	Ragione sociale, cognome	nome	Residuo	motivazione
2013	8	utenti diversi		400,00	compartecipazione servizi affido minori anno 2013
2013	16	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		2.553,41	Regolazione contabile
2013	40	utenti diversi	G.V.	113,39	L.P. 15/05 recupero contributo integrativo alloggi
2013	101	utenti diversi		6.259,63	fatture SAD 2013 inviati solleciti di pagamento
2013	103	utenti diversi		1.951,37	compartecipazione servizi per minori anno 2013
2013	104	utenti diversi		2.050,85	compartecipazione servizi per disabili anno 2013 inviati solleciti pagamento
2013	105	utenti diversi	T.M. - T.A.	16.150,58	revoca finanziamento L.P. 21/92 L.P. 20/05
2013	206	utenti diversi	T.A.	112,11	L.P. 15/05 recupero contributo integrativo alloggi
2013	219	utenti diversi		1.047,53	Procedura riscossione coattiva in corso – L.P. 15/05 – contributo integrativo alloggi
2013	265	utenti diversi		55,44	recupero spese smaltimento rifiuti
2013	435	utenti diversi		1.033,15	fatture SAD 2013 inviati solleciti di pagamento

E.P.F.	Accert. Nr	Ragione sociale, cognome	nome	Residuo	motivazione
2014	18	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		1.098,00	Regolazione contabile
2014	21	utenti diversi	M.A.	302,52	L.P. 15/05 recupero contributo integrativo alloggi
2014	32	utenti diversi	Z.E.P. - B.M.	373,65	compartecipazione affidi familiari anno 2014 inviati solleciti pagamento
2014	40	utenti diversi	S.M.C.	1.506,11	L.P. 15/05 recupero contributo integrativo alloggi
2014	81	utenti diversi	Z.D.	227,26	recupero contributo L.P. 6/98
2014	84	utenti diversi	C.-D.G. - S. - T.	3.810,87	compartecipazione servizi per minori anno 2014
2014	85	utenti diversi	M.G. - T.M. - Z.G.	3.137,51	compartecipazione servizi per disabili anno 2014
2014	104	utenti diversi	F.V.	485,68	L.P. 15/05 recupero contributo integrativo alloggi
2014	141	utenti diversi		5.388,17	fatture SAD 2014
2014	247	utenti diversi	P.T.	402,00	recupero contributo L.P. 13/2007 reddito di garanzia
2014	248	utenti diversi	P.T.	25,89	interessi di mora su recupero credito
2014	254	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		181,25	Regolazione contabile
2014	325	COMUNE DI DRENA		5.767,05	finanziamento CRM Drena
2014	337	utenti diversi	N.C.	1.104,56	recupero interessi di mora su ruolo coattivo
2014	342	utenti diversi	B.S.	4.048,80	Procedura riscossione coattiva in corso – L.P. 21/92 – acquisto
2014	345	utenti diversi	M.E.	28.000,00	revoca finanziamento L.P. 21/92 acquisto/risanamento
2014	347	IMMOBILIARE DODO DI BERLOTTI		3.955,18	revoca finanziamento L.P. 01/93 recupero facciate
2014	350	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		18.905,68	finanziamento CRM Drena
2014	430	COMUNE DI NAGO-TORBOLE		995,04	finanziamento CRM Nago/Torbole

Residui passivi

I residui, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

TIT	2014 E PRECEDENTI	2015	2016	2017	2018	2019	Totale Risultato
1	86.496,01	3.189,36	9.699,40	118.769,35	456.653,41	6.694.695,79	7.369.503,32
2	119.199,10	,00	25.562,04	142.919,55	993.623,71	1.015.217,65	2.296.522,05
3							,00
4							,00
5							,00
6							,00
7						392.837,46	392.837,46
TOTALE	205.695,11	3.189,36	35.261,44	261.688,90	1.450.277,12	8.102.750,90	10.058.862,83

E.P.F.	Impegno Nr	Ragione sociale, cognome	nome	Residuo	motivazione
2011	839	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.		1.871,92	RUOLO COATTIVO 2007/003666: SPESA PER COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE
2011	864	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		23.725,76	L.P. 21/92 - ACQ/ RISAN. - PF. 2001 - RESTITUZIONE FINANZIAMENTO A SEGUITO REVOCA CONTRIBUTO CONCESSO AL SIG. B. R.
2011	922	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		517,92	LP. 21/92 - RISANAMENTO - PF. 04 - RESTITUZIONE CONTRIBUTO CONCESSO AL SIG. L. R CON DET. 144/06
2011	930	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.		3.458,11	RUOLO COATTIVO 2008/004296: SPESA PER COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE
2011	940	ICA IMPOSTE COMUNALI AFFINI SRL		20.856,40	RISCOSSIONE T.I.A.: SPESA PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DI PARTITE RELATIVE AGLI ANNI 2005,2006 E 2007.
2011	1020	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.		3.180,98	RUOLI COATTIVI 2009/003358 - 2009/004193: SPESA PER COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE.
2011	1451	ICA IMPOSTE COMUNALI AFFINI SRL		39.340,48	AFFIDAMENTO SPEDIZIONE SOLLECITI TIA 2008 E ATTIVAZIONE RISCOSSIONE COATTIVA
2011	1874	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		23.769,86	LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 04 - RESTITUZIONE A SEGUITO REVOCA CONTRIBUTO CONCESSO CON DET. 1060/2005 B. A. E N. C.
2011	1875	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		16.868,86	LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 01 - RESTITUZIONE A SEGUITO REVOCA CONTRIBUTO CONCESSO CON DET. 1880/2002 D.G.
2011	2944	STUDIO DELTA INGEGNERIA		6.984,12	INCARICO PER PROGETTO DI CONVERSIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO IN ARCHIVIO DEI LOCALI INTERRATI INDIVIDUATI PRESSO AL SEDE DELLA COMUNITA'.

E.P.F.	Impegno Nr	Ragione sociale, cognome	nome	Residuo	motivazione
2014	158	COMAI ENRICO S.R.L.		4.392,00	INTERVENTI MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO, TRASMISSIONE DATI, RILEVATORI ANTINCENDIO ANNO 2014
2014	1668	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		1.104,56	LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 04 - RESTITUZIONE INTERESSI APPLICATI DA EQUITALIA PER RATEIZZAZIONE DEBITO N.C.
2014	1678	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		5.106,38	LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMMA PER REVOCA DET. 1399/09 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO.
2014	1681	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		28.000,00	LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF. 10 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 313/11 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO.
2014	1683	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		3.955,18	LP. 1/93 - RECUPERO FACCIATE - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 864/10 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO IMMOBILIARE DODO DI BERTOLOTTI EDOARDO & C. SAS
2014	1814	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		2.221,35	RIMBORSO DEL 50% DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 142 CDS - ANNO 2014

E.P.F.	Impegno Nr	Ragione sociale, cognome	nome	Residuo	motivazione
2013	766	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.		985,76	RUOLO COATTIVO 2013/002713: SPESA PER COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE.
2013	773	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		16.150,58	LP 21/92 E LP 20/05 -RESTITUZIONE CONTRIBUTO PER REVOCA DE 1720 DD 04/12/2007 A FAVORE DEI SIG.T. M. E T. A. , P.S. 2006-2007
2013	1386	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.		828,47	RUOLO COATTIVO 2013/004311: SPESA PER COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE.
2013	1595	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		1.902,10	POLIZIA LOCALE. IMPEGNO PRESUNTO PER VERSAMENTO DEL 50% DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 142 DEL C.D.S.

E.P.F.	Impegno	Ragione sociale, cognome	Nome	Residuo	Oggetto dell'impegno
2012	1636	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.		474,32	SPESA PER COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE. RUOLO 2012/001635
2012	575	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	A.N.A.C.	60,00	SPESA PER CONTRIBUTO III QUADRIMESTRE 2011

Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto di bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione

Si evidenzia che nel corso del 2019 con deliberazione del Comitato esecutivo n. 35 dd 07/05/2020 sono stati stralciati crediti non ancora incassati per l'importo complessivo di € 15.463,14, ai sensi dell'art. 4 c. 1 della L. 23/10/2018 n. 119.

La gestione di cassa

Per effetto della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato, della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6 del TUEL secondo il quale " ... il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo ...", del permanere della stringente disciplina della Tesoreria e del rispetto dei tempi medi di pagamento, la gestione della cassa ha assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'Ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio – economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, sia in fase di gestione che in fase di rendicontazione perché, oltre a garantire – di fatto – il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli obiettivi prospettici.

I valori risultanti dal conto di bilancio sono allineati con il conto del tesoriere presentato nei termini di legge e parificato con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 85 dd. 18 febbraio 2019.

RENDICONTO DEL TESORIERE QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2019			5.625.134,30
RISCOSSIONI (+)	12.318.502,45	21.753.458,06	34.071.960,51
PAGAMENTI (+)	7.085.170,62	25.600.259,58	32.685.430,20
	DIFFERENZA		7.011.664,61
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019			7.011.664,61

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed

impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2018, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Flussi di cassa 2019	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassa / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Fondo di cassa iniziale			€ 5.625.134,30
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 6.308.522,62	€ 6.899.239,27	€ 13.207.761,89
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 13.387.848,47	€ 3.568.454,26	€ 16.956.302,73
Totale Entrate correnti	€ 19.696.371,09	€ 10.467.693,53	€ 30.164.064,62
Titolo 1 - Spese correnti	€ 21.733.290,58	€ 5.139.188,62	€ 26.872.479,20
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -
Totale Spese correnti	€ 21.733.290,58	€ 5.139.188,62	€ 26.872.479,20
Differenza di parte corrente	€ 2.026.010,40	€ 5.328.504,91	€ 7.354.515,31
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 114.639,21	€ 1.836.447,91	€ 1.951.087,12
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale	€ 114.639,21	€ 1.836.447,91	€ 1.951.087,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.138.401,37	€ 1.603.041,88	€ 3.741.443,25
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Totale Spese di parte capitale	€ 2.138.401,37	€ 1.603.041,88	€ 3.741.443,25
Differenza di parte capitale	-€ 2.023.762,16	€ 233.406,03	-€ 1.790.356,13
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.942.447,76	€ 14.361,01	€ 1.956.808,77
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.728.567,63	€ 342.940,12	€ 2.071.507,75
Fondo di cassa finale	-€ 1.809.882,03	-€ 95.173,08	€ 7.011.664,61

Nel corso del 2019 non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria.

L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede per le anticipazioni di tesoreria il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.

L'art. 1, comma 43 della Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali, ha innalzato da 3 a 5/12 il limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria.

Con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lett. f) del D.Lgs. 118/2011, si evidenzia quanto segue:

- importo dell'anticipazione concedibile: € 6.927.507,47.=
- importo dell'anticipazione prevista a bilancio: € 3.000.000,00.=
- importo dell'anticipazione effettivamente utilizzata: € 0,00.=
- giorni di utilizzo dell'anticipazione di cassa: zero

IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2019

Con delibera n. 1324 di data 27/07/2018 la Giunta della Provincia Autonoma di Trento ha dato atto che le Comunità di Valle, istituite ai sensi della L.P. n. 3/2006, sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio

prevista dalla L. n. 243/2012 e dalla normativa nazionale e provinciale che ne indica le modalità di attuazione.

ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, vengono ora esaminati i contenuti delle singole parti del conto di bilancio, analizzando separatamente l'entrata e la spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti – cittadini attraverso l'erogazione dei servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

Analisi delle entrate per titoli

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la natura e la fonte di provenienza dell'entrata.

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere dall'Amministrazione nel corso del 2019, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi in competenza, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 13.360.271,34	39%	€ 6.308.522,62	29%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 15.583.956,11	46%	€ 13.387.848,47	62%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.798.818,96	8%	€ 114.639,21	1%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.121.405,09	6%	€ 1.942.447,76	9%
TOTALE TITOLI	€ 33.864.451,50	100%	€ 21.753.458,06	100%

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze finali dell'anno 2019 con l'anno precedente.

Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli", ossia le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti di entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "Tipologie", articolazione di ulteriore dettaglio prevista dallo stesso legislatore.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2019):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 2	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 13.360.271,34	100%	€ 6.308.522,62	100%
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	0%	€ -	0%
TOTALE TITOLO	€ 13.360.271,34	100%	€ 6.308.522,62	100%

Raffronto con esercizio precedente:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 2	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 13.227.527,49	€ 13.227.527,49
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	€ -
TOTALE TITOLO	€ 13.227.527,49	€ 13.227.527,49

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Sono compresi in questo titoli i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste come i proventi diversi.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2019):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 3	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 11.941.651,34	77%	€ 10.700.286,68	80%
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 800.452,60	5%	€ 743.283,39	6%
Tipologia 300 - Interessi attivi	€ 2.658,38	0%	€ 2.287,91	0%
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	€ -	0%	€ -	0%
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 2.839.193,79	18%	€ 1.941.990,49	15%
TOTALE TITOLO	€ 15.583.956,11	100%	€ 13.387.848,47	100%

Raffronto con esercizio precedente:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 3	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 11.941.651,34	€ 12.495.364,08
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 800.452,60	€ 621.691,91
Tipologia 300 - Interessi attivi	€ 2.658,38	€ 2.790,27
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	€ -	€ -
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 2.839.193,79	€ 2.471.669,86
TOTALE TITOLO	€ 15.583.956,11	€ 15.591.516,12

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale ricomprende le entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese di investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi nei processi produttivi / erogativi dell'ente locale.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2019):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 4	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	€ 2.571.221,82	92%	€ 57.505,91	50%
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ 168.644,59	6%	€ -	0%
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 9.100,00	0%	€ 8.600,00	8%
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	€ 49.852,55	2%	€ 48.533,30	42%
TOTALE TITOLO	€ 2.798.818,96	100%	€ 114.639,21	100%

Raffronto con esercizio precedente:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 4	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2018
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	€ 2.571.221,82	€ 2.600.076,03
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ 168.644,59	€ 612.699,54
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 9.100,00	€ 7.826,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	€ 49.852,55	€ 95.106,75
TOTALE TITOLO	€ 2.798.818,96	€ 3.315.708,32

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'Ente.

Questo Titolo non è valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 6 – Accensione prestiti

Il Titolo 6 accoglie le entrate relativi al ricorso dell'indebitamento, quali emissione di titoli obbligazionari, accensione prestiti a breve termine, accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine, altre forme di indebitamento.

Questo Titolo non è valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere

Nel corso del 2019 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede per le anticipazioni di tesoreria il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.

L'art. 1, comma 43 della Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali, ha innalzato da 3 a 5/12 il limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lett. l) del D.Lgs. 118/2011 si evidenzia che l'ente non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti ed altri soggetti.

Capacità di indebitamento residua

Agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge. L'art. 204 del TUEL sancisce infatti che *... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera ... il 10%, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui ...*.

Nel caso specifico, la Comunità non ha mai contratto mutui e non è previsto neppure per il futuro il ricorso all'indebitamento.

Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lett. k) del D.Lgs. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che l'ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2019):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 9	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	€ 2.112.548,04	100%	€ 1.934.000,53	100%
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	€ 8.857,05	0%	€ 8.447,23	0%
TOTALE TITOLO	€ 2.121.405,09	100%	€ 1.942.447,76	100%

Raffronto con esercizio precedente:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 9	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	€ 2.112.548,04	€ 1.964.899,30
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	€ 8.857,05	€ 11.819,48
TOTALE TITOLO	€ 2.121.405,09	€ 1.976.718,78

ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2018 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2019

L'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. 118/2011 prescrive uno specifico obbligo informativo per le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Nel 2019 è stato applicato l'avanzo di amministrazione proveniente dagli esercizi precedenti per un importo pari ad € 438.500,00.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale Vincolato – parte entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e per la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

FPV - entrata	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2018
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 881.476,85	€ 1.616.919,10
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€ 6.073.656,87	€ 5.173.418,11
TOTALE FPV ENTRATA	€ 6.955.133,72	€ 6.790.337,21

I Fondo Pluriennale Vincolato – parte spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello a cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e per la parte in conto capitale, il valore dei citati fondi.

FPV - spesa	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2018
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 771.693,68	€ 881.476,85
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€ 5.781.695,21	€ 6.073.656,87
TOTALE FPV SPESA	€ 6.553.388,89	€ 6.955.133,72

ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2019 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli e macroaggregati.

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

Analisi per titoli della spesa

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente formulazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una articolazione.

I Titoli di spesa raggruppano i valori in riferimenti alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- il Titolo 1 riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi,
- il Titolo 2 riporta le spese in conto capitale, cioè quelle dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta,
- il Titolo 3 descrive le somme da destinare a "spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale),
- il Titolo 4 evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti,
- il Titolo 5 sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere,
- il Titolo 7 riassume le somme per partite di giro.

Analisi per titolo (impegni e pagamenti di competenza 2019):

SPESE PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2019	%
Titolo 1 - Spese correnti	€ 28.427.986,37	84%	€ 21.733.290,58	85%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.153.619,02	9%	€ 2.138.401,37	8%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.121.405,09	6%	€ 1.728.567,63	7%
TOTALE TITOLI	€ 33.703.010,48	100%	€ 25.600.259,58	100%

Raffronto

con esercizio precedente:

SPESE PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	IMPEGNI COMPETENZA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	€ 28.427.986,37	€ 28.308.562,26
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.153.619,02	€ 3.321.861,08
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.121.405,09	€ 1.976.718,78
TOTALE TITOLI	€ 33.703.010,48	€ 33.607.142,12

Titolo 1 – Spese correnti

Le spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'art. 12 del D.Lgs. 118/2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata prima la composizione del Titolo 1 della spesa nel conto di bilancio 2019 e, a seguire, anche gli importi risultanti nel 2018. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte effettuate dall'amministrazione ovvero di quelle imposte dalla PAT.

Analisi per titolo (impegni e pagamenti di competenza 2019):

TITOLO 1 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2019	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 1.381.369,09	5%	€ 1.131.921,96	5%
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 3.204.447,96	11%	€ 2.847.324,21	13%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 2.306.723,45	8%	€ 1.785.480,37	8%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 50.930,00	0%	€ 22.480,00	0%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 192.936,00	1%	€ 58.774,51	0%
Missione 07 - Turismo	€ 318.783,68	1%	€ 318.783,68	1%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 484.629,16	2%	€ 365.167,05	2%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 10.238.171,80	36%	€ 6.556.763,26	30%
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ -	0%	€ -	0%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 10.054.551,37	36%	€ 8.477.567,19	39%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	0%	€ -	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 195.443,86	1%	€ 169.028,35	1%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	0%	€ -	0%
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ -	0%	€ -	0%
TOTALE TITOLO	€ 28.427.986,37	100,40%	€ 21.733.290,58	100,00%

Raffronto con esercizio precedente:

TITOLO 1 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	IMPEGNI COMPETENZA 2018
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 1.381.369,09	€ 1.475.457,92
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 3.204.447,96	€ 3.300.110,52
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 2.306.723,45	€ 2.274.039,48
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 50.930,00	€ 86.400,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 192.936,00	€ 214.410,50
Missione 07 - Turismo	€ 318.783,68	€ 303.549,40
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 484.629,16	€ 327.623,79
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 10.238.171,80	€ 10.104.347,48
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ -	€ -
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 10.054.551,37	€ 10.061.677,35
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	€ -
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 195.443,86	€ 160.945,82
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	€ -
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE TITOLO	€ 28.427.986,37	€ 28.308.562,26

I macroaggregati della spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della loro natura.

La ripartizione del Titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2019	%
Redditi da lavoro dipendente	€ 3.278.278,92	12%	€ 2.703.558,65	12%
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 195.956,11	1%	€ 167.245,13	1%
Acquisto beni e servizi	€ 18.482.086,49	65%	€ 13.344.473,61	61%
Trasferimenti correnti	€ 5.450.075,51	19%	€ 4.741.417,23	22%
Interessi passivi	€ -	0%	€ -	0%
Altre spese per redditi da capitale	€ -	1%	€ -	0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 189.706,34	1%	€ 76.603,13	0%
Altre spese	€ 831.883,00	3%	€ 699.992,83	3%
TOTALE TITOLO	€ 28.427.986,37	101%	€ 21.733.290,58	100%

Raffronto con esercizio precedente:

Redditi da lavoro dipendente

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	IMPEGNI COMPETENZA 2018
Redditi da lavoro dipendente	€ 3.278.278,92	€ 3.354.316,15
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 195.956,11	€ 198.995,77
Acquisto beni e servizi	€ 18.482.086,49	€ 18.175.132,04
Trasferimenti correnti	€ 5.450.075,51	€ 5.542.064,77
Interessi passivi	€ -	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 189.706,34	€ 190.461,01
Altre spese	€ 831.883,00	€ 847.592,52
TOTALE TITOLO	€ 28.427.986,37	€ 28.308.562,26

Tale voce ricomprende la spesa per il personale, che risulta così ripartita tra i vari servizi dell'Ente:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPEGNI COMPETENZA 2019	%
Missione 01 - Servizio Segreteria Generale	€ 439.521,22	13%
Missione 01 - Servizio Risorse umane	€ 96.905,56	3%
Missione 01 - Servizio Gestione economica, Finanziaria, programmazione, Provveditorato	€ 212.241,38	6%
Missione 01 - Servizio Tecnico	€ 140.926,24	4%
Missione 03 - Polizia locale e amministrativa	€ -	0%
Missione 04 - Servizi ausiliari all'istruzione	€ 54.522,17	2%
Missione 08 - Servizio Urbanistica e assetto del Territorio	€ 72.800,99	2%
Missione 08 - Servizio Edilizia residenziale pubblica e Locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 325.221,32	10%
Missione 09 - Servizio Rifiuti	€ 357.437,66	11%
Missione 12 - Servizio Socio Assistenziale	€ 1.578.702,38	48%
TOTALE	€ 3.278.278,92	100%

Raffronto con esercizio precedente:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPEGNI COMPETENZA 2019	IMPEGNI COMPETENZA 2018
Missione 01 - Servizio Segreteria Generale	€ 439.521,22	€ 422.139,79
Missione 01 - Servizio Risorse umane	€ 96.905,56	€ 96.519,80
Missione 01 - Servizio Gestione economica, Finanziaria, programmazione, Provveditorato	€ 212.241,38	€ 358.476,69
Missione 01 - Servizio Tecnico	€ 140.926,24	€ 56.392,75
Missione 03 - Polizia locale e amministrativa	€ -	€ 3.873,34
Missione 04 - Servizi ausiliari all'istruzione	€ 54.522,17	€ 48.528,66
Missione 08 - Servizio Urbanistica e assetto del Territorio	€ 72.800,99	€ 70.448,07
Missione 08 - Servizio Edilizia residenziale pubblica e Locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 325.221,32	€ 195.217,92
Missione 09 - Servizio Rifiuti	€ 357.437,66	€ 263.237,16
Missione 12 - Servizio Socio Assistenziale	€ 1.578.702,38	€ 1.839.481,97
TOTALE	€ 3.278.278,92	€ 3.354.316,15

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2019 ha confermato il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo, per i comuni e le comunità.

Come per il 2018, nel 2019 è stata consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso o bando di mobilità, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni erano possibili nella misura complessiva del 25% dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da

pre pensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.

Le nuove assunzioni dovevano comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti della Giunta provinciale ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 3/2016.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, erano previste alcune deroghe generali per il personale, tra gli altri, del servizio socio – assistenziale, nella misura necessaria ad assicurare i livelli essenziali di prestazione.

Veniva comunque assicurata la possibilità di:

- portare a termine le procedure di assunzione di personale avviate in applicazione di deroghe generali ovvero autorizzate sui risparmi derivanti da cessazioni dal servizio entro il termine del 31 dicembre 2017,
- assumere personale di ruolo con mobilità per passaggio diretto, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie Locali della PAT (le assunzioni tramite bando di mobilità dovevano essere invece autorizzate nell'ambito delle risorse rese disponibili per cessazioni dal servizio),
- sostituire il personale assente con diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio nonché in caso di comando verso la Provincia oppure in caso di comando da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata, previa verifica della possibilità di messa a disposizione, anche a tempo parziale, di personale di profilo adeguato da parte di altri enti.

Acquisto di beni e servizi

Tale voce risulta così ripartita tra le varie missioni:

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 403.816,92	2%
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 443.342,35	2%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 2.160.613,17	12%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	0%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 15.424,51	0%
Missione 07 - Turismo	€ 318.783,68	2%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 24.515,63	0%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 7.858.765,96	43%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 7.061.410,41	38%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 195.413,86	1%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	0%
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ -	0%
TOTALE	€ 18.482.086,49	100%

Raffronto con esercizio precedente:

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	IMPEGNI COMPETENZA 2018
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 403.816,92	€ 453.388,95
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 443.342,35	€ 340.596,21
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 2.160.613,17	€ 2.132.124,25
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	€ -
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 15.424,51	€ 56.931,13
Missione 07 - Turismo	€ 318.783,68	€ 302.935,80
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 24.515,63	€ 1.663,35
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 7.858.765,96	€ 7.849.393,07
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 7.061.410,41	€ 6.877.213,46
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	€ -
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 195.413,86	€ 160.885,82
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	€ -
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE	€ 18.482.086,49	€ 18.175.132,04

Trasferimenti correnti

Tale voce risulta così ripartita tra le varie missioni:

TRASFERIMENTI CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 4.981,11	0%
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 2.739.859,15	50%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 30.158,70	1%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 50.930,00	1%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 177.511,49	3%
Missione 07 - Turismo	€ -	0%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 30,00	0%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 1.140.363,37	21%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 1.306.211,69	24%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 30,00	0%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	0%
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ -	0%
TOTALE	€ 5.450.075,51	100%

Raffronto con esercizio precedente:

TRASFERIMENTI CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	IMPEGNI COMPETENZA 2018
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 4.981,11	€ 2.327,87
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 2.739.859,15	€ 2.941.763,47
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 30.158,70	€ 30.149,74
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 50.930,00	€ 86.400,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 177.511,49	€ 157.479,37
Missione 07 - Turismo	€ -	€ 600,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 30,00	€ 255,00
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 1.140.363,37	€ 1.126.938,44
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 1.306.211,69	€ 1.196.090,88
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	€ -
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 30,00	€ 60,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	€ -
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE	€ 5.450.075,51	€ 5.542.064,77

Fondo di riserva

Il fondo di riserva (inserito nel Macroaggregato 10 – Altre spese correnti), inizialmente previsto nell'entità di € 92.317,00.= è stato utilizzato con appositi prelevamenti effettuati con le seguenti deliberazioni del Comitato Esecutivo:

- deliberazione n. 083 dd. 06 agosto 2019 per l'importo di € 2.500,00.=;
- deliberazione n. 140 dd. 12 dicembre 2019 per l'importo di € 4.600,00.=.

Al 31 dicembre 2019 il saldo del fondo di riserva accantonato ammonta ad € 85.217,00.=.

Le spese di rappresentanza

L'art. 16, comma 26 del D.L. 168/2011 dispone l'obbligo per gli enti locali di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto. Il prospetto deve essere pubblicato sul sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Nel corso del 2019 sono state sostenute le seguenti spese di rappresentanza:

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Tombola – Noi Tralcio	€ 120,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Ringraziamento nonni vigile Pietramurata	€ 150,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Torneo calcio giovanile B Viola	€ 352,00
COLAZIONE DI LAVORO	Colazione di lavoro per incontro con Giunta provinciale	€ 260,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	XI Trofeo Hydro Dolomiti Energia, gara pesca	€ 150,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Lotteria benefica Cestistica Rivana	€ 75,00

ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Gara podistica "Su e zo per l'Oltresarca"	€ 200,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	IV memorial Daria Morandi, corsa in montagna	€ 275,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Finali basket 3 contro 3 under 14	€ 75,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Incontro formativo Assistenti Sociali	€ 40,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Palio delle Contrade di Bolognano	€ 150,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Torneo basket giovanile "Spring Games"	€ 125,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Torneo calcio S. Vigilio Nago	€ 125,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Bocce festa SS. Pietro e Paolo – Riva	€ 100,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Regata windsurf One hour classic	€ 374,99
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Festa alpina a Prabi di Arco	€ 125,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Festa dello sport – Nago Torbole	€ 250,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Sagra patronale Bolognano in festa	€ 150,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Circuito triveneto Bmx	€ 250,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Rassegna Alto Garda e Ledro in coro	€ 120,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Comune di Dro – Festa Europa	€ 90,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Amici nuoto Riva	€ 225,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Stivo Running	€ 100,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Torneo basket giovanile Virtus Alto Garda	€ 350,00
ACQUISTO GENERI ALIMENTARI	Pranzo di Natale solidale	€ 105,00
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Cesti dipendenti cessati – Agraria	€ 250,00
ACQUISTO GENERI ALIMENTARI	Rinfresco dipendenti cessati – Coop	€ 80,00
TOTALE		€ 4.666,99

Titolo 2 – Spese in conto capitale

Con il termine "spese in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità della spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione nel rendiconto 2019 e, successivamente, l'importo di ciascuna missione è confrontato con quello dell'anno precedente.

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2019	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 13.109,33	0%	€ 10.385,61	0%
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 76.845,48	2%	€ 50.437,55	2%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ -	0%	€ -	0%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	0%	€ -	0%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ -	0%	€ -	0%
Missione 07 - Turismo	€ 212.263,04	7%	€ 212.263,04	10%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 1.153.073,40	37%	€ 1.149.277,58	54%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 1.515.474,35	48%	€ 590.584,42	28%
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ -	0%	€ -	0%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 8.185,91	0%	€ 3.185,91	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 174.667,51	6%	€ 122.267,26	6%
TOTALE TITOLO	€ 3.153.619,02	100%	€ 2.138.401,37	100%

Raffronto

con esercizio precedente

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	IMPEGNI COMPETENZA 2018
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 13.109,33	€ 101.358,62
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 76.845,48	€ 44.457,85
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ -	€ 176.262,88
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	€ -
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ -	€ -
Missione 07 - Turismo	€ 212.263,04	€ 243.838,96
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 1.153.073,40	€ 1.304.497,38
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 1.515.474,35	€ 937.622,69
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ -	€ 327.109,82
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 8.185,91	€ 8.736,66
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 174.667,51	€ 177.976,22
TOTALE TITOLO	€ 3.153.619,02	€ 3.321.861,08

I macroaggregati della spesa in conto capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi, come riportati nella tabella che segue.

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2019	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	0%	€ -	0%
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 942.712,61	30%	€ 781.204,25	37%
Contributi agli investimenti	€ 2.171.099,02	69%	€ 1.317.767,93	62%
Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	0%	€ -	0%
Altre spese in conto capitale	€ 39.807,39	1%	€ 39.429,19	2%
TOTALE TITOLO	€ 3.153.619,02	100%	€ 2.138.401,37	100%

Raffronto con esercizio precedente

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	IMPEGNI COMPETENZA 2018
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 942.712,61	€ 688.905,84
Contributi agli investimenti	€ 2.171.099,02	€ 2.550.491,72
Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -
Altre spese in conto capitale	€ 39.807,39	€ 82.463,52
TOTALE TITOLO	€ 3.153.619,02	€ 3.321.861,08

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia,
- concessione di crediti di breve periodo ad Amministrazioni locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie,
- concessione crediti a medio lungo termine ad Amministrazioni locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e da imprese e famiglie,
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo.

Tale titolo non risulta valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 4 – Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa contiene gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote di capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "spese per rimborso di prestiti" permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziano quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Tale titolo non risulta valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere

Il Titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate dal Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già visto per le entrate da anticipazioni, l'art. 11, comma 6, lett. f) del D.Lgs. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso 2019 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione.

Nel corso del 2019 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata che per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate.

Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture. Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, unitamente a tutti gli allegati, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 03 dd. 21 febbraio 2019. Lo stesso è stato oggetto di modifica per effetto delle seguenti deliberazioni del Consiglio:

- n. 10 dd. 30 maggio 2019, ad oggetto "Articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Bilancio di previsione finanziario 2019 -2021 e Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021. Variazione.";
- n. 14 dd. 23 luglio 2019, ad oggetto "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 267/2000: Variazione di assestamento generale, controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi.";
- n. 22 dd. 26 settembre 2019, ad oggetto "Articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Bilancio di previsione finanziario 2019 -2021 e Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021. Variazione.";
- n. 28 dd. 28 novembre 2019, ad oggetto "Articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Bilancio di previsione finanziario 2019 -2021 e Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021. Variazione.";

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente di bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

PARTE ENTRATA

CONFRONTO TRA ENTRATE PER TITOLI PREVISIONI ED ACCERTAMENTI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	% di realizzo
avanzo di amministrazione	€ -	€ 438.150,00	€ 438.150,00	
Fondo Pluriennale Vincolato	€ 3.804.230,25	€ 6.955.133,72	€ 6.955.133,72	100%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 13.399.736,00	€ 13.610.601,13	€ 13.360.271,34	98%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 15.398.398,43	€ 16.439.182,31	€ 15.583.956,11	95%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 9.600.631,92	€ 8.809.834,53	€ 2.798.818,96	32%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	0%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	0%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ -	0%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.446.500,00	€ 2.451.500,00	€ 2.121.405,09	87%
TOTALE TITOLI	€ 47.649.496,60	€ 51.704.401,69	€ 41.257.735,22	80%

PARTE SPESA

CONFRONTO TRA SPESE PER TITOLI PREVISIONI ED IMPEGNI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI COMPETENZA 2019	% di realizzo
Titolo 1 - Spese correnti	€ 29.800.140,68	€ 31.340.454,79	€ 29.199.680,05	93%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 12.402.855,92	€ 14.912.446,90	€ 8.935.314,23	60%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	0%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ -	0%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.446.500,00	€ 2.451.500,00	€ 2.121.405,09	87%
TOTALE TITOLI	€ 47.649.496,60	€ 51.704.401,69	€ 40.256.399,37	78%

INFORMAZIONI RELATIVE A ENTI, ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati:

Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop.

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,5076 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2014	€ 3.484.994	€ 20.842
2015	€ 3.386.594	€ 178.915
2016	€ 3.935.093	€ 380.756
2017	€ 3.760.623	€ 339.479
2018	€ 3.906.831	€ 383.476

Società per Azioni:

Trentino Digitale SpA

Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)

Quota di partecipazione: 0,3931 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2014	€ 47.788.236	€ 1.156.857
2015	€ 43.214.909	€ 122.860
2016	€ 41.220.316	€ 216.007
2017	€ 40.241.109	€ 892.950
2018	€ 59.650.400	€ 1.595.918

Trentino Riscossioni S.p.A.

Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione

Quota di partecipazione: 0,4491 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2014	€ 3.776.182	€ 230.668
2015	€ 4.099.950	€ 275.094
2016	€ 4.389.948	€ 315.900
2017	€ 4.854.877	€ 235.574
2018	€ 5.727.647	€ 482.739

Società a responsabilità limitata:

Gest.E.L. S.R.L.

Codice fiscale: 02091030227

Attività prevalente: riscossione

Quota di partecipazione: 30,9845 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2014	€ 889.229	€ 13.416
2015	€ 863.549	€ 14.737
2016	€ 880.643	€ 19.556
2017	€ 1.005.339	€ 22.074

2018	€ 1.154.659	€ 24.018
------	----------------	-------------

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia."

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

In relazione alle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione delle società partecipate, la Comunità A. G. e L. ha attentamente valutato e limitato le proprie partecipazioni in essere alle società e per le attività che dalle stesse vengono svolte, assolutamente limitate allo svolgimento delle funzioni istituzionali indispensabili.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) successivamente modificato dal D.lgs. 16.06.2017 n. 100 e dalla successiva L.P. 29.12.2016 n. 19, di recepimento parziale della normativa statale, ha poi imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Il Consiglio della Comunità con proprio provvedimento n. 38 di data 21.09.2017 ha quindi approvato la ricognizione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie.

La nota informativa sulle società partecipate, adempimento previsto dall'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011, ha sostituito il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012, oggi abrogato.

L'adempimento è necessario per evitare il formarsi di passività latenti nel bilancio dell'ente locale e per salvaguardare, di conseguenza, gli equilibri di bilancio.

Ente, organismo o società partecipata	Bilanci pubblicati sul sito internet	Verifica posizioni reciproche *
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop.	Sì	Sì
Trentino Digitale S.p.A.	Sì	Sì
Trentino Riscossioni S.p.A.	Sì	Sì
Gest.E.L. S.R.L.	Sì	Sì

* dato aggiornato al 31 dicembre 2018

LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

La rappresentazione dei dati in precedenza esposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più completa ed approfondita.

A tal fine è allegato al conto del bilancio il piano degli indicatori di bilancio, a cui espressamente si rinvia,

composto da:

- Allegato n. 2/a – Indicatori sintetici
- Allegato n. 2/b – Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
- Allegato n. 2/c – Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
- Allegato n. 2/d – Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

INDICATORE TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Il comma 1 dell'articolo 41 del DL 66 del 24/04/2014 convertito con la Legge 23 giugno 2014 n. 89 prevede: "A decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 30/03/2009 n. 165 è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati". Il comma 1 dell'art. 8 del DL 66 del 24/04/2014 convertito, che sostituisce il comma 1 dell'art. 33 del D.Lgs 33/2013, ha previsto la pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti secondo schemi e modalità definite con apposito DPCM. Il DPCM 22/09/2014 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.2165 del 14/11/2014) agli articoli 9 e 10 definisce l'indicatore e le modalità di pubblicazione.

In particolare il DPCM prevede che, l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento denominato indicatore di tempestività dei pagamenti, sia calcolato come "..... somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento."

L'indicatore così come costruito misura quindi il ritardo medio di pagamento (in giorni) ponderato in base all'importo delle singole fatture pagate. Pertanto l'indicatore attribuisce un peso maggiore ai casi in cui (a parità di ritardo) sono pagate in ritardo le fatture di importo più elevato.

Il calcolo prende in considerazione le fatture pagate nel periodo, anche quelle eventualmente pagate prima della scadenza: in tal caso il valore incide positivamente sulla media ponderata complessiva.

La Comunità Alto Garda e Ledro ha quindi provveduto ad elaborare l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2019 ottenendo il valore 11,15.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ai sensi dell'art. 151 del TUEL

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Nella Missione 1 risultano movimentati i seguenti programmi

Programma 01 – Organi istituzionali

Programma 02 – Segreteria generale

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

Programma 06 – Ufficio tecnico

Programma 10 – Risorse umane

Programma 11 – Altri servizi generali

Nel Programma 01 – Organi istituzionali sono incluse le spese per:

- indennità di carica, rimborso spese, gettoni di presenza degli amministrazioni, assicurazione e imposte relative alla parte politica
- le spese di rappresentanza

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 7.011,65	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 90.130,73	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 883,01	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ 1.964,37	TOTALE COMPLESSIVO	€ 99.989,76
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 99.989,76		

Nel Programma 02 – Segreteria generale sono incluse le spese del personale addetto alla Segreteria Generale.

Mediante il SERVIZIO SEGRETERIA – AFFARI GENERALI, con il relativo personale assegnato, è stato assicurato l'esercizio delle funzioni di cui è titolare il Segretario e curato lo svolgimento dell'attività di supporto per tutta l'organizzazione dell'ente. Va sottolineato che presso ogni Servizio della Comunità opera un Responsabile – catg. Prof.le D liv. base titolare della P.O., in possesso delle specifiche competenze necessarie, i quali risultano direttamente competenti per la gestione autonoma di tutte le attività di competenza, gestione del budget assegnato, proposta ed adozione dei provvedimenti e delle iniziative che sono necessarie per il raggiungimento degli obiettivi, con competenza diretta per le iniziative necessarie e le proposte/adozione dei provvedimenti di competenza, anche gestionali della spesa/entrate assegnate e meglio specificato con il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. annuale. Il Segretario sviluppa e realizza il controllo dell'attività della Comunità al fine di migliorare le procedure, i processi di lavoro e il funzionamento complessivo dell'ente, nel caso anche mediante un'azione di supporto degli altri Servizi. Svolge le attività connesse al trattamento giuridico di tutto il personale dipendente. Supporto agli Organi istituzionali: Gestione della Segreteria a supporto degli Amministratori; Segreteria e relazioni con il pubblico: Gestione dell'archivio storico e del protocollo degli atti, tenuta delle deliberazioni e delle determinazioni, pubblicazione all'albo, tenuta dei repertori relativi ai contratti, riparto dei diritti di Segreteria (quando direttamente interessato viene sostituito dal Vicesegretario), gestione dei contratti di assicurazione per quanto riguarda informative/deleghe e polizze personale dipendente – calcolo ammontare stipendiale e chilometri kasko ai fini del calcolo dell'imponibile – elenchi diversi; Rapporti con il pubblico, informazione anche mediante Internet; Supporto organizzativo quale centralino e portierato, compresa apertura e chiusura della sede, posta, custodia beni strumentali, trasporto persone e cose; Compilazione indagini statistiche che non siano pertinenti ad altri Servizi; Gestione amministrativa delle disposizioni dettate a tutela della privacy; Gestione giuridica del personale: Gestione delle procedure e adozione di tutti gli atti relativi all'accesso, procedure concorsuali, dello sviluppo della carriera, istruttoria eventuali provvedimenti

disciplinari, cessazione dall'impiego e pensionamento; Gestione procedure relative alla concessione dell'anticipazione sul trattamento di fine rapporto, assegni familiari ed altre indennità ed indennizzi previsti dalla normativa in vigore e dal vigente Contratto collettivo; Supporto ai Servizi per la gestione del personale assegnato; Rilascio delle certificazioni richieste per le attività di competenza; Gestione delle assicurazioni a copertura dei rischi degli Amministratori/quota imponibile e del personale dipendente, anche relativamente all'uso dell'automezzo personale; Compilazione statistiche e comunicazioni riguardanti il personale; Gestione servizio mensa e buoni pasto dei dipendenti. Rispetto all'attività di supporto trasversale svolta a favore di tutti i Servizi – uffici e per la predisposizione dei provvedimenti-corrispondenza, ecc. ed in relazione al processo di riorganizzazione in corso (anche in previsione della futura riforma istituzionale/LP n. 3/2006, in corso di definizione), deve essere ulteriormente incentivata l'autonomia ed iniziativa diretta del singolo Responsabile di Servizio titolare della P.O., per la soluzione dei problemi ed adozione dei provvedimenti, per le attività nella relativa diretta competenza.

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 2

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ 439.521,22	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 24.184,15	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 56.894,97	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 3.068,10	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ 6.043,41	TOTALE COMPLESSIVO	€ 529.711,85
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 529.711,85		

Nel Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione sono incluse le spese per:

- l'organo di revisione
- il personale addetto al Servizio Finanziario
- il servizio di tesoreria dell'Ente
- la riscossione coattiva delle entrate
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi
- le utenze e i servizi di pulizia
- il contributo associativo al Consorzio dei Comuni
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse

GESTIONE FINANZIARIA:

Il servizio finanziario opera in un contesto rigidamente normata ed ha come direttiva principale la realizzazione della programmazione economica e finanziaria, gestione del bilancio ed il rendiconto della gestione.

Nel corso del 2019 il Servizio finanziario ha curato l'istruttoria e predisposto, come previsto dalla legge dal regolamento di contabilità, gli adempimenti collegati al bilancio di previsione, alla relativa gestione contabile ed alla predisposizione del rendiconto. Il Servizio è stato inoltre impegnato con l'attività di supporto trasversale a favore dei Responsabili dei Servizi e Uffici (per la predisposizione e verifica dei relativi atti, scelte finanziarie,

suggerimenti in materia contabile atti a favorire la semplicità gestionale, ecc.), oltre a tutte le attività e i compiti previsti alle attribuzioni della struttura.

Le attività riguardanti la programmazione economico-finanziaria dell'Ente si sono concretizzate nella pianificazione delle risorse finanziarie utilizzabili dall'Amministrazione della Comunità attraverso l'elaborazione, predisposizione ed adeguamento del bilancio, anche con la proposta dei numerosi provvedimenti di variazione che si sono resi necessari nel tempo anche in relazione alle nuove richieste che sono state formulate di volta in volta da parte dell'Amministrazione, secondo le modalità stabilite dalla legge ed in particolare come di seguito specificato:

Con deliberazione n. 03 del 21.02.2019 è stato approvato il bilancio annuale 2019 ed i suoi allegati e con deliberazione n. 23 del 28.02.2019 il Piano Esecutivo di Gestione 2019 in termini finanziari.

A partire dal 2017 è stata inoltre data piena attuazione all'armonizzazione dei sistemi contabili, proseguendo nel percorso già intrapreso nel corso dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la gestione dei documenti programmatori (bilancio e P.E.G.), al 31.12.2019 sono state gestite in totale n. 1007 determinazioni, n. 972 atti di liquidazione adottati dai Responsabili di Servizio, n. 153 deliberazioni di Comitato Esecutivo, n. 31 deliberazioni di Consiglio della Comunità. Sono stati assunti n. 1470 impegni di spesa, con relativa espressione di pareri o visti di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

Alla stessa data sono stati emessi n. 7600 mandati di pagamento, n. 2445 reversali di incasso, registrate in contabilità I.V.A. n. 1661 fatture d'acquisto ed emesse n. 7099 fatture e note spese per prestazioni di servizi. Gest.E.L per la gestione della tariffa igiene ambientale (T.I.A.) ha emesso nel 2017 n. 156 documenti (fatture e note di accredito).

Con riferimento alla corretta tenuta della contabilità fiscale, sia ai fini IVA sia in qualità di sostituto d'imposta, sono state predisposte tutte le dichiarazioni e certificazioni annuali previste.

È stato predisposto il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2018 sia in termini finanziari che economico patrimoniali e le relative relazioni, approvati con deliberazioni del Consiglio n. 09 del 30.05.2019.

Con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 14 di data 23.07.2019 sono stati espletati gli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.lgs n. 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri di bilancio 2019 e pluriennale 2019 – 2021, relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui e approvato l'assestamento generale per l'esercizio finanziario 2019.

INFORMATICA

HARDWARE, SOFTWARE E NUOVI ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA CIRCOLARE AGID N. 2/2017

Nel corso dell'anno 2019 sono stata effettuate, anche attraverso specifici affidamenti ed incarichi, tutte quelle attività volte all'aggiornamento delle attrezzature esistenti al fine di mantenere un livello adeguato di conservazione e di sicurezza sia per la parte hardware che software. Nel contempo l'attività di progressivo adeguamento alle misure minime di sicurezza è stata attivata e prosegue nel tempo.

INFRASTRUTTURA INFORMATICA

Per quanto riguarda l'infrastruttura informatica è stata avviata ed è in corso di valutazione con Trentino Digitale SpA l'attività per l'attivazione di un backup su server esterno/cloud oltre che di un sistema di telefonia tramite sistema VoIP. Tale istruttoria richiede anche la predisposizione di un progetto che verrà fornito tramite la convenzione CONSIP allo scopo attivata. Tale analisi tecnica specialistica, seppure allo stato di progetto preliminare, permetterà di effettuare le necessarie valutazioni in ordine alle spese ed interventi necessari allo scopo.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DI PRIVACY, del 27.04.2016.

Allo stato attuale risulta essere stata attivata la piattaforma on-line dedicata alla gestione informatizzata delle attività di trattamento, completata l'attività trascrizione sulla nuova piattaforma on-line dei dati riferiti al *Registro delle attività di trattamento*, nonché trasmesse le nomine interne ai Responsabili di Servizio/Ufficio. Risultano essere state inserite sul sito istituzionale le informative relative ai vari Servizi/Uffici.

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 3

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ 212.241,38	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 24.090,10	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 122,00
Acquisto beni e servizi	€ 227.330,29	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 30,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 122,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ 8.669,50	TOTALE COMPLESSIVO	€ 472.483,27
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 472.361,27		

Nel Programma 06 – Ufficio tecnico sono incluse le spese per:

- la Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità
- il personale del Servizio Urbanistica destinato a questo settore di attività
- i compensi da attribuire all'esperto CPC
- le spese inerenti la manutenzione straordinaria del patrimonio.

Commissione per la Pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità – C.P.C.

L'art. 6 della L.p.15/2015 assegna alle comunità attribuzioni in materia di pianificazione e tutela del paesaggio. In particolare:

- la pianificazione di livello sovralocale relativa al territorio della comunità;
- l'espressione del parere sulla coerenza del PRG e delle relative varianti con il PTC o con i relativi stralci;
- l'accertamento di conformità e l'approvazione dei progetti delle opere pubbliche di propria competenza;
- i poteri di autotutela decisoria;
- ulteriori compiti e funzioni ad essa attribuiti dalla normativa provinciale in materia urbanistica.

Alle Commissioni per la pianificazione territoriale e il paesaggio delle comunità (CPC) l'art. 7 della stessa delega le funzioni di "organo con funzioni tecnico-consultive e autorizzative".

I componenti della commissione, sono individuati attraverso la pubblicazione di avvisi e la valutazione comparativa delle candidature ammissibili. La CPC disciplina il proprio funzionamento, fermo restando che, in caso di voto negativo dell'esperto designato dalla Giunta provinciale, le autorizzazioni in materia di tutela del paesaggio e i pareri positivi sulla qualità architettonica sono rilasciati con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti e che, in caso di parità di voti, prevale il voto del presidente. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente della comunità. Alla CPC spetta, in particolare:

- rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche di competenza nei casi previsti dall'articolo 64 della L.p.15/2015, commi 2 e 3, per i piani attuativi che interessano zone comprese in aree di tutela ambientale e per gli interventi riguardanti immobili soggetti alla tutela del paesaggio;
- quando non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica, esprimere parere obbligatorio sulla qualità architettonica:

- dei piani attuativi, con esclusione dei piani guida previsti dall'articolo 50, comma 7;
- degli interventi di ristrutturazione edilizia consistenti nella demolizione e ricostruzione del 50 per cento dell'altezza delle murature perimetrali di edifici inclusi negli insediamenti storici, anche di carattere sparso, specificatamente assoggettati alla categoria di intervento della ristrutturazione edilizia e sulle varianti di progetto relative a tali interventi, fatta eccezione per quelle in corso d'opera, ai sensi dell'articolo 92, comma 3;
- dei progetti di opere pubbliche di comuni e comunità consistenti in interventi di nuova costruzione e ristrutturazione edilizia di edifici destinati a servizi e attrezzature pubbliche e, negli insediamenti storici, in

interventi di generale sistemazione degli spazi pubblici;

4) degli interventi autorizzati con la disciplina della deroga urbanistica e degli interventi di demolizione e ricostruzione disciplinati dall'articolo 106;

b bis) quando non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica, esprimere parere obbligatorio e vincolante sulla qualità architettonica nel caso di interventi di ristrutturazione edilizia consistenti nella demolizione e ricostruzione su sedime completamente diverso da quello originario.

Ai componenti della CPC la comunità corrisponde i compensi stabiliti nell'atto di nomina e determinati entro i limiti minimi e massimi individuati dalla Giunta provinciale previa intesa con il Consiglio delle autonomie locali. Per i componenti delle CPC che sono dipendenti degli enti territoriali si applicano le disposizioni in materia di compensi previste dai rispettivi ordinamenti.

Nel corso del 2019 la CPC si è riunita 14 volte e complessivamente ha trattato 440 richieste. Alla fine dell'anno il segretario della CPC ha chiesto e ottenuto il pensionamento e la Comunità si è attivata per la sua sostituzione.

Lavori di ampliamento della sala riunioni posta al 1° piano della sede della Comunità Alto Garda e Ledro

Il Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio ha curato l'ampliamento della sala consiglio, sia per la parte progettuale che per la parte tecnica, comprensiva della predisposizione della documentazione tecnica necessaria a supporto, definizione importi posti a base di gara, relazione e capitolati, riferimenti tecnico – economici per la formulazione richiesta di offerta, ecc. La ditta Toccoli Cherubino, affidataria dei lavori di sistemazione della sala riunioni, ha completato il lavoro nel 2018. Si è inoltre provveduto a completare i lavori di sistemazione della sala (sistemazione impianto audio-video, sistemazione impianto elettrico, realizzazione controsoffitti e tinteggiatura) e successivamente si è provveduto all'acquisto del nuovo arredamento. Nel 2019 si sono attivate, ma non completate, le procedure necessarie per la regolarizzazione tavolari/catastali della proprietà conseguenti all'ampliamento.

PATRIMONIO

Relativamente alla parte straordinaria del bilancio (titolo II) sono stati affidati i seguenti interventi:

- con determinazione n. 979 dd. 24.12.2019 relativa all'“Intervento per la dismissione cabina elettrica M.T. e collegamento a nuova fornitura elettrica B.T. a servizio della Comunità Alto Garda e Ledro – p.ed. 1567/1 c.c. Riva” si è provveduto all'aggiudicazione definitiva nei confronti del concorrente primo classificato e precisamente della Società Elettro M2 di Maroni Giordano & C. con sede nel Comune di Ledro (TN) – cap. 38067 – Via Molini 25 – P. IVA 02098460229, per un importo complessivo pari ad € 11.577,00 (oltre ad € 247,07 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), e quindi pari a complessivi € 11.824,07, oltre all'IVA di legge.

- con determinazione n. 943 dd. 18.12.2019 relativa all'“Intervento per alimentazione provvisoria impianto sprinkler autorimessa interrata p.ed. 1567/1 C.C. Riva, sede della Comunità Alto Garda e Ledro, con derivazione dell'acquedotto” si è provveduto all'aggiudicazione definitiva nei confronti del concorrente primo classificato e precisamente della Società Impianti Termosanitari Morelli Giorgio con sede nel Comune di Vallelaghi (TN) – cap. 38096 (già Comune di Padergnone - cap. 38070) – Via alle Cime 22 – P. IVA 01889880223, per un importo complessivo pari ad € 15.855,71 (oltre ad € 422,79 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), e quindi pari a complessivi € 16.278,50, oltre all'IVA di legge.

- con separati provvedimenti si è provveduto agli affidamenti relativamente agli incarichi per le manutenzioni ordinarie annuali, in gran parte attraverso confronti concorrenziali e con contratti pluriennali, al fine di assicurare nel contempo la tutela del principio della concorrenza, l'economicità della spesa conseguente e la continuità del servizio del tempo; a titolo informativo e non esaustivo si richiamano i seguenti affidamenti: incarico per la manutenzione impianti elettrici ed affini, incarico per il controllo e la manutenzione dell'ascensore, per la conduzione/manutenzione impianti idrico-sanitari, riscaldamento/raffrescamento, antincendio e irrigazione, incarico per manutenzione cancelli, portoni e sbarre, incarico per manutenzione porte automatiche, ecc.).

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 6

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ 140.926,24	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 4.299,84	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 12.987,33
Acquisto beni e servizi	€ 21.197,77	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 12.987,33
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ 665,59	TOTALE COMPLESSIVO	€ 180.076,77
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 167.089,44		

Nel Programma 10 – Risorse umane sono incluse le spese per:

- il personale addetto al Servizio Personale

Per quanto concerne il servizio personale, compito costante è stato quello di provvedere agli affari attinenti l'ordinamento, l'amministrazione e la funzionale gestione del personale dipendente, nelle due articolazioni che si interessano rispettivamente della componente giuridica e dell'aspetto economico, assicurando la dovuta collaborazione - integrazione con i vari Servizi dell'Ente, nei limiti delle risorse umane disponibili assegnate all'ufficio, anche garantendo l'applicazione della complessa normativa di riferimento in continua evoluzione e a volte di difficile interpretazione.

La gestione dell'ufficio viene effettuata con riduzione del personale inizialmente assegnato per l'assenza di n. 1 dipendente Categoria C livello base che nell'anno 2015 ha rassegnato le dimissioni avendo acquisito il diritto a pensione, e quindi con una rilevante economia di spesa (inoltre il Servizio Affari generali – Segreteria ed il Segretario generale, per le necessità di sostegno ai cittadini che l'Amministrazione ha valutato essere prioritarie, ha condiviso e rinunciato ulteriormente nel 2019 ad un proprio dipendente assegnato categ. B liv. evoluto - pure se con le conseguenti difficoltà e maggiori carichi di lavoro, che è stato destinato a supporto del Servizio Socio Assistenziale (tale carenza di personale aggravata ha reso particolarmente gravosi e difficoltosi, tra gli alti, gli adempimenti in materia di anticorruzione/privacy).

Il personale rimanente assegnato ha comunque supportato con impegno il Segretario generale nell'attività di competenza, per quanto attiene la gestione della segreteria e del personale, con le relative problematiche connesse.

Sono state mantenute le procedure per la gestione del programma informatico di elaborazione stipendi, oltre che per il personale dipendente anche per gli amministratori, mantenendo le implementazioni delle elaborazioni per la erogazione di benefici economici non di diretta competenza dell'Ufficio, quali assegni di studio, facilitazioni di viaggio (collegabili alla normativa provinciale in materia di "Diritto allo studio"), con la predisposizione e gestione di cedolini paga aggiuntivi.

Ai fini dell'attuazione in particolare della LP 04.08.202015, n. 15 *Legge provinciale per il governo del territorio*:

- è stato prorogato per l'intero anno 2019 il comando presso la Comunità Alto Garda e Ledro (con oneri a carico della PAT) di un dipendente provinciale con la qualifica di funzionario funzionario esperto biologo (categoria D livello evoluto), inizialmente attivato dal 1° gennaio 2016;

- è stato prorogato per l'intero anno 2019 il comando oneroso presso la Comunità Alto Garda e Ledro di n. 1 dipendente provinciale con la qualifica di assistente amministrativo/contabile (categoria C livello base), inizialmente attivato dal 18 aprile 2018.

A seguito delle dimissioni volontari presentate dal segretario della CPC a far data dal 01.01.2020, con deliberazione del Comitato esecutivo n. 80 del 30.07.2019 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Comunità Alta Valsugana e Bersntol e la Comunità Alto Garda e Ledro per l'effettuazione di un concorso unico per il reclutamento di personale nella figura professionale di "Assistente tecnico, categoria C, livello base. E' stato quindi conseguentemente dato il relativo supporto amministrativo alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, individuata quale Soggetto capofila direttamente competente per la gestione delle procedure concorsuali.

A ulteriore supporto del Servizio per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio:

- è stata prorogata l'assunzione straordinaria in essere di un assistente tecnico fino al 03.04.2019, inizialmente assunto dal 04.04.2016;
- con deliberazione n. 20 del 12.02.2019 è stato approvato l'avviso pubblico della procedura di stabilizzazione di personale a tempo determinato per la copertura di n. 2 posti di Assistente tecnico - categoria C livello base, a tempo indeterminato e pieno e a seguito della conclusione dell'intera procedura sono stati assunti n. 2 assistenti tecnici a tempo indeterminato;
- è proseguito attivo il comando presso la Comunità Alto Garda e Ledro di n. 1 dipendente provinciale con la qualifica di Funzionario ad indirizzo amministrativo/organizzativo - categoria D livello base, attivato per il periodo dal 1° maggio 2018 al 30 aprile 2020.

Per il Servizio Socio Assistenziale:

- nel corso dell'anno 2019 è stata effettuata l'assunzione straordinaria di n. 2 assistenti sociali a tempo determinato a tempo pieno di 36 ore settimanali e la proroga dell'assunzione di n. 1 assistente sociale già assunta il 05.11.2018, nel rispetto dei nuovi "livelli essenziali di prestazione" rideterminati in via sperimentale fino al 31.12.2018 e prorogati per l'anno 2019 e successivi;
- con deliberazione n. 96 del 03.10.2019 è stato approvato l'avviso pubblico della procedura di stabilizzazione di personale a tempo determinato per la copertura di n. 2 posti di Assistente sociale - categoria D livello base, a tempo indeterminato (dei quali n. 1 a tempo pieno e n. 1 a tempo parziale 24 ore settimanali) e a seguito della conclusione dell'intera procedura sono stati assunti a far data dal 01.01.2020 n. 2 assistenti sociali a tempo indeterminato;
- è stato prorogato fino al 28.02.2019 il comando presso la Comunità Alto Garda e Ledro di n. 1 dipendente dell'APSP Casa Mia con la qualifica di assistente educatore (categoria C livello base), inizialmente attivato dal 23 gennaio 2017;
- è stato prorogato il distacco in posizione di comando presso la Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2019 di n. 1 assistente sociale in servizio a tempo indeterminato a 36 ore settimanali presso la Comunità Alto Garda e Ledro.

A seguito delle dimissioni/cessazioni dal servizio di n. 10 dipendenti nei vari servizi, sono state effettuate le relative pratiche amministrative necessarie per il collocamento in quiescenza.

Inoltre in corso dell'anno 2019 si è provveduto ad effettuare e/o prorogare assunzioni diverse a carattere sostitutivo (su maternità, congedi parentali, aspettative, malattie ecc.), in relazione al periodo di servizio di volta in volta effettivamente necessario per fare fronte alle esigenze in essere, presso i vari servizi.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 2 del 15.01.2019 sono state individuate le Posizioni Organizzative (P.O.) per per l'anno 2019, presso i seguenti Uffici:

- Servizio Segreteria Generale
- Servizio Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione
- Servizio Socio-Assistenziale e Sanitario
- Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
- Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e il Paesaggio - Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC)
- Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio.

Per l'anno 2019 è rimasta in vigore l'articolazione dell'orario di servizio per i dipendenti con orario a tempo pieno a 36 ore settimanali, prevedendosi la flessibilità in entrata al mattino dalle ore 07.45 fino alle ore 09.00.

La suddetta modifica era stata fatta con esclusione del personale dipendente con la qualifica di assistente sociale, per le quali è stato confermato il nuovo orario di lavoro inizialmente attivato in via sperimentale dall'anno 2017.

Anche in questo caso, si è puntato sulla responsabilizzazione del personale, con la riduzione delle fasce di presenza obbligatoria, a favore della flessibilità di orario, nel contempo fissando peraltro con puntualità limiti e criteri necessari per garantire il buon funzionamento del servizio e le esigenze del cittadino – utente.

Conseguentemente è rimasto modificato l'orario di accesso agli uffici della Comunità da parte del pubblico, con fascia oraria 09.00 – 12.00 e 14.30 – 16.00 dal lunedì al giovedì; per la fascia oraria 09.00 – 12.00 il venerdì, che si ritiene sufficientemente estesa ed adeguata per le esigenze dell'Utenza.

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 10

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ 96.905,56	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 6.048,05	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 333,16	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 1.000,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 104.286,77
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 104.286,77		

Nel Programma 11 – Altri servizi generali sono incluse le spese per:

- Incarico per adempimenti informatici per la gestione dell'inventario e della contabilità economica.

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 11

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 7.930,00	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 7.930,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 7.930,00		

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività

collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

PROGETTO SICUREZZA DEL TERRITORIO

Nel corso del 2019 il Corpo di Polizia Intercomunale Alto Garda e Ledro ha conseguito in particolare 5 obiettivi di crescita e miglioramento inseriti nel PEG 2019.

Dal punto di vista organizzativo è stato fatto uno sforzo per impiegare sul territorio tutti quegli strumenti che nel corso del 2018 e 2019 sono stati acquisiti per poter migliorare l'attività esterna del Comando, con riferimento alle nuove radio Tetra, ai veicoli acquistati, al Targa System per il controllo dei veicoli sulle strade, alle attrezzature per il controllo documentale e a tutti gli strumenti necessari per poter rispondere alle richieste che arrivano dall'Autorità Giudiziaria, soprattutto mi riferisco ai tablet e ai nuovi programmi che alimentano gli stessi che hanno consentito di fare un enorme passo avanti per quanto riguarda la capacità di tenere costantemente monitorate le attività svolte dagli Agenti sul territorio, in termini di risultati, carichi di lavoro, incidenza sul territorio e percentualizzazione delle prestazioni rispetto ai vari ambiti territoriali.

OBIETTIVO 1

Monitoraggio permanente delle attività più rilevanti per la Polizia Locale

Al momento della formulazione la realizzazione dell'obiettivo desiderato prevedeva una attività svolta su supporti cartacei; in corso d'opera, ragionando con la Vice Comandante e gli Ispettori, abbiamo convenuto che sarebbe stato più efficace sfruttare i nuovi strumenti tecnologici di cui ogni collaboratore per servizio è dotato, e quello che era partito per essere esclusivamente uno strumento finalizzato a documentare l'impegno nel servizio e poter corrispondere le quote relative al FOREG in maniera oggettiva, è diventato uno strumento di conoscenza autonoma e permanente delle attività svolte dalla Polizia Locale, intesa come organo e come singoli componenti. Il tutto attraverso un sistema nel quale ognuno è chiamato ad implementare il database rilevando le proprie attività e i luoghi dove vengono realizzate. Dati necessari per documentare l'equivalenza dei servizi prestati rispetto alle percentuali che per convenzione sono previste a favore di ciascun Comune aderente all'ambito di Polizia Locale. A questa importante funzione di aggiornamento del consuntivo del Comando da presentarsi alla Conferenza dei Sindaci, se ne sono aggiunte altre che per l'organizzazione del lavoro sono ancor più importanti: la possibilità di misurare il rapporto tra servizio esterno e servizio a carattere generale, e l'analisi quali-quantitativa delle singole prestazioni, analisi che si concretizzano nella possibilità di tenerle costantemente sotto controllo verificando quantità e tempi di esecuzione delle stesse.

L'obiettivo conseguito è andato ben oltre le attese e costituirà uno strumento di miglioramento efficacissimo per il controllo di gestione dell'attività del Comando anche per gli anni a venire.

OBIETTIVO 2

Analisi della Giurisprudenza del Giudice di Pace

Anche questo obiettivo è stato conseguito. Nel corso dell'anno sono state esaminate le sentenze del Giudice di Pace di Riva del Garda per poter adeguare l'attività della Polizia Locale alle interpretazioni di quel Giudice, che per noi costituiscono Giurisprudenza. I risultati sono stati illustrati ai componenti del Comando nel corso delle riunioni periodiche, durante gli incontri sono stati raccolti dubbi e fornito chiarimenti agli operatori, e infine, almeno per le sentenze più importanti, è stato prodotto un ordine di servizio che è diventato linea guida per i componenti del Comando.

OBIETTIVO 3

Tutela ambientale

L'obiettivo è stato conseguito. L'attività formativa è stata costante e si è protratta ben oltre le ore previste dalla scheda dell'obiettivo, così come sono stati effettuati più di 4 incontri con gli eco-volontari. Sono state create le

direttive per rendere le procedure di accertamento più efficaci e sono state trattate e monitorate 37 fattispecie sfociate in sanzioni amministrative o penali.

Oltre all'attività prevista nella scheda dell'obiettivo, è stato creato uno strumento messo a disposizione di tutti gli operatori nel quale, con concreti esempi, sono state esaminate le innumerevoli situazioni che si presentano agli accertatori durante i controlli rivolti al buon conferimento dei rifiuti. Lo strumento ha, per ognuno dei Comuni appartenenti all'ambito, individuato le norme di riferimento e le sanzioni da ognuno di questi previste.

OBIETTIVO 4

Educazione alla convivenza civile

Obiettivo pienamente conseguito. Sono stati effettuati gli incontri previsti in aula e alle classi iniziali coinvolte si sono aggiunte altre classi che hanno richiesto il nostro intervento.

E' stata organizzata e si è svolta nel migliore dei modi la giornata multidisciplinare che si è tenuta nel mese di Maggio in piazza Lietzmann a Torbole con la presenza di oltre 500 persone tra alunni, docenti, Forze di Polizia e volontari.

Entro la fine di settembre sono state raccolte le adesioni e le richieste di genitori ed insegnanti in ordine ai programmi didattici per l'anno scolastico 2019/2020, e alla luce delle richieste è stato predisposto il calendario degli incontri nei vari Istituti per l'anno scolastico in corso.

OBIETTIVO 5

Video analisi integrata

Il 2019 è stato l'anno nel quale è cominciata la migrazione dal sistema di videosorveglianza ad una piattaforma di video analisi integrata, nata dalla necessità di incrementare il controllo del territorio utilizzando i punti di ripresa già esistenti ed aggiungendone di nuovi tecnicamente avanzati idonei ad acquisire immagini così dettagliate da fungere da riferimento anche per i gruppi di video sorveglianza già installati sul territorio. In maniera sinergica con APM sono state rispettate le varie fasi dell'attività previste dal progetto, reperendo gli strumenti necessari e progettandone la collocazione a seconda degli scopi.

I sistemi sono stati provati e ne è stata verificata la capacità di autoapprendimento per l'analisi delle immagini, contemporaneamente è stata avviata la valutazione dell'intero sistema in funzione della vigente normativa.

Con la messa a regime il sistema ha espanso tutte le potenzialità e i lusinghieri risultati ci hanno indotto a progettare, assieme all'APM, nuovi sistemi di video sorveglianza di altissima qualità e definizione da collocarsi in due punti sensibili del territorio, uno ad Arco e l'altro a Riva del Garda, in modo che si tenga costantemente monitorata l'attività in quei luoghi che per posizione e per pregio storico risultano più reattivi alle provocazioni arrecate da comportamenti ineducati o criminali. Nuovi sistemi che quando saranno realizzati ci faranno conseguire i medesimi risultati raggiunti nei luoghi già serviti da impianti avanzati, efficacissimi nel contrasto ai reati predatori tanto che il numero dei furti sulle spiagge, una piaga costantemente in crescita negli ultimi anni, si è drasticamente ridotto grazie all'identificazione dei ladri.

L'obiettivo è stato completamente raggiunto.

Intervento "Videosorveglianza nel territorio della Comunità Alto Garda e Ledro". Fondo Strategico Territoriale L.P. n. 3/2006 e s.m. - 1^ classe di azioni.

In questo contesto la Comunità, nel corso del 2017 ha elaborato, d'intesa con tutte le forze dell'ordine, un progetto denominato "Videosorveglianza territoriale" con l'obiettivo di monitorare, attraverso l'uso di telecamere dotate di tecnologia per il riconoscimento delle targhe, tutti i varchi del territorio della Comunità. La proposta è stata approvata del Commissariato del Governo e nel corso del 2018 il progetto e le risorse economiche necessarie sono state trasferite al Comune di Riva del Garda, il quale provvederà direttamente all'appalto con le modalità funzionali necessarie ed integrando l'opera nel proprio sistema di videosorveglianza dei parcheggi. Tale progetto non è stato realizzato nel corso del 2019 (è stata chiesta una integrazione

economica da parte del Comune di Riva del Garda).

MISSIONE 3 - PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 2.581,92	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 76.845,48
Acquisto beni e servizi	€ 443.342,35	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 2.739.859,15	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 76.845,48
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 301,75		
Altre spese	€ 18.362,79	TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.281.293,44
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 3.204.447,96		

Le voci di spesa più rilevanti, oltre alla spesa del personale, sono le seguenti:

- € 2.376.800,00= per rimborso oneri trattamento economico personale corpo di polizia locale al Comune di Riva del Garda,
- € 66.210,71= per acquisto di beni di consumo, carburante per mezzi di trasporto e vestiario,
- € 141.325,26= per spese per servizio di riscossione violazioni amministrative del codice della strada,
- € 542.313,95= per rimborso ai comuni e alla P.A.T. sanzioni violazioni codice della strada,
- € 133.060,24= per prestazioni di servizi (utenze, servizio mensa, manutenzioni etc.)
- € 10.214,33= altre spese correnti: assicurazioni;

Le spese del Titolo 2, pari a complessivi € 44.457,85.=, si riferiscono a:

- € 9.901,20.= per acquisto hardware,
- € 1.516,51.= per acquisto mezzi di trasporto,
- € 13.981,30.= per acquisto mobili ed arredi, e impianti diversi;
- € 5.636,40.= per acquisto attrezzature,
- € 8.542,44.= armi;
- € 4.880,00.= per acquisto software.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

Nella Missione 4 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Istruzione prescolastica

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Programma 07 – Diritto allo studio

Nel Programma 01 – Istruzione prescolastica

E' inclusa la spesa inerente i trasferimenti disposti in favore dei comuni nell'ambito del Fondo strategico Territoriale. L'importo impegnato a bilancio si riferisce alla quota parte trasferite dalla Comunità sulla base dei

cronoprogrammi di realizzazione delle opere. La restante parte del finanziamento è stata reimputata negli esercizi successivi sulla base del cronoprogramma.

Nel Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Nel corso del 2019 non è stata prevista alcuna spesa.

Nel Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione sono incluse le spese per:

- il personale addetto al Servizio Istruzione, Mense e Programmazione
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi
- le utenze e i servizi di pulizia
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse
- il servizio di mensa a favore degli alunni

Appalto servizio ristorazione scolastica

A seguito della gara d'appalto indetta come da determinazione n. 1104/DoM del 19.12.2018, il servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado e Istituti di Formazione professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro è stato affidato, in via definitiva per il periodo di n. 4 anni e pertanto dal 01 gennaio 2019 al 31 dicembre 2022, alla ditta Risto 3 Società Cooperativa, con sede legale in Trento, via del Commercio n. 57 codice fiscale e partita IVA 00444070221 con un impegno annuo di €. 1.900.800,00 oltre IVA 4 % per un totale di €. 1.976.832,00.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati effettuati n. 460.865 pasti da parte della Società Risto 3 Soc. Coop. e n. 43.071 pasti da parte della società Komplet Società Cooperativa e dell'Istituto Comprensivo Paritario Gardascuola Soc. Coop. Sociale, così come da convenzioni in essere.

MISSIONE 4 - PROGRAMMA 6

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ 54.522,17	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 3.993,59	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 2.160.613,17	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 30,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.488,81		
Altre spese	€ 52.386,01	TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.274.033,75
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 2.274.033,75		

La voce più rilevante nell'ambito della Missione 4 – Programma 06 è relativa al servizio mensa a favore degli alunni, la cui spesa complessivamente impegnata nell'anno 2018 ammonta ad € 2.123.793,80.=, coperta dal concorso dei privati per l'importo di € 1.260.007,79.= (59,33% di copertura della spesa).

Nel Programma 07 – Diritto allo studio sono incluse le spese per:

- gli assegni di studio
- le facilitazioni di viaggio

MISSIONE 4 - PROGRAMMA 7

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 2.561,00	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 30.128,70	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 32.689,70
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 32.689,70		

Nell'ambito della Missione 4 per l'esercizio 2019 è stata garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale / provinciale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Nella Missione 5 risultano movimentati i seguenti programmi:

- Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Nel Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale sono incluse le spese per contributi ad Enti ed Associazioni nell'ambito della cultura.

MISSIONE 5 - PROGRAMMA 2

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 50.930,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 50.930,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 50.930,00		

Nello specifico si evidenziano nel corso del 2018 le seguenti voci di spesa ascrivibili alla Missione 5 – Programma 02:

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

- Concessione di un contributo di €. 6.000,00 alla **Libera Accademia di Belle Arti – LABA Trentino** s.r.l., sede operativa a Torbole sul Garda, a sostegno delle attività per la progettazione del design dei portali e del logo grafico identificativo il “Sistema Ponale”.
- Concessione di contributi in ambito culturale a Comuni e Istituti scolastici della zona per € 41.500,00
- Concessione di contributi in ambito culturale ad Associazioni / istituzioni private per € 38.900,00.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Nella Missione 6 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Sport e tempo libero

Programma 02 – Giovani

Nel Programma 01 – Sport e tempo libero sono incluse le spese per:

- l’acquisto di beni, prestazioni di servizi e contributi per l’importo di 15.737,87 per la realizzazione dei giochi della Comunità ed € 44.900,00 per contributi ad Enti ed Associazioni che operano in ambito sportivo.

MISSIONE 6 - PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 15.424,51	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 38.150,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 53.574,51
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 53.574,51		

Nel Programma 02 – Giovani sono incluse le spese per:

- i contributi per la realizzazione del Piano Giovani di Zona, nell’importo di € 105.361,49.=
- il contributo al Comune di Arco per la gestione del Centro giovani “Cantiere 26” per € 34.000,00.=

Piano Giovani di Zona della Comunità Alto Garda e Ledro.

Il Piano Giovani di Zona, attivato con il concorso di tutti i Comuni della Comunità è legato in parte al finanziamento del Servizio Politiche Giovanili della PAT e in parte ai finanziamenti diretti della Comunità e dei Comuni. Ente capofila del Piano Giovani di Zona è la Comunità Alto Garda e Ledro.

L’obiettivo del Piano Giovani di Zona dell’Alto Garda e Ledro denominato “Piano B” è di valorizzare il protagonismo dei giovani della comunità, promuovere la responsabilità verso il proprio territorio, la

partecipazione attiva, l'impegno civico e la salvaguardia dell'ambiente in cui vivono e che saranno chiamati ad amministrare.

Gli obiettivi caratterizzanti il Piano sono stati:

• promuovere il protagonismo giovanile,
• trasmettere ai giovani competenze trasversali utili per il loro progetto di vita,
• fornire orientamento
• sensibilizzare la comunità degli adulti
• favorire lo sviluppo del nuovo Centro Giovani "Cantiere 26".

Il PGZ nel 2019 ha visto un incremento di attivazioni di progetti per n. 23 Azioni effettivamente attivate e realizzate nel corso di tutto l'anno dai vari soggetti (associazioni, cooperative, ecc.) che hanno partecipato ai lavori del Piano, per un totale di circa 120 gg di attività e la partecipazione di 250 giovani. Le Azioni sono tutte regolarmente concluse e rendicontate.

La spesa complessiva è risultata pari a € 139.477,90 in parte finanziati con fondi 2020 (€ 70.000,00 a carico della Comunità e dei Comuni, € 63.477,90 a carico della P.A.T. ed € 6.000,00 a carico A.P.S.P. Casa Mia).

Centro Giovani "Cantiere 26"

A seguito degli incontri succedutisi nel corso del 2018, con il 2019 è entrato a pieno regime il nuovo accordo amministrativo tra Comunità, Comune di Arco ed Apsp Casa Mia (quale soggetto gestore) per il funzionamento del Centro Giovani denominato "Cantiere 26" sito in Arco. Il contributo concesso dalla Comunità direttamente all'Apsp Casa Mia per il funzionamento del Centro per l'anno 2019 è pari a € 34.000,00. Il Centro Giovani è anche sede del Piano Giovani di Zona della Comunità e dei Comuni dell'Alto Garda e Ledro.

MISSIONE 6 - PROGRAMMA 2

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 139.361,49	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 139.361,49
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 139.361,49		

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Nella Missione 7 risultano movimentati i seguenti programmi:

- Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Progetto "Spiagge sicure"

A seguito della gara d'appalto indetta come da determinazione n. 263/DoM del 30.03.2018, il servizio è stato affidato, in via definitiva per il triennio 2018 – 2020, alla ditta G. & P. Servizi S.a.s. di Posenato Nico % C. con un

impegno annuo di €. 248.130,00 oltre IVA 22 % per un totale di €. 302.718,60.

Per la stagione estiva 2019, il servizio di prevenzione e salvataggio è iniziato sabato 1 giugno 2019 e terminato domenica 22 settembre 2019 con l'attivazione di n. 15 postazioni a terra e 2 postazioni mobili sul lago di Garda.

Fondo Strategico Territoriale - F.S.T. 2^ classe di azioni: Garda By Bike.

L'attività 2019 della Comunità ha riguardato la partecipazione alle conferenze di servizio indette dalla Provincia Autonoma di Trento - Servizio infrastrutture stradali e ferroviarie per la definizione delle scelte progettuali della "Ciclovía del Garda" riguardante il tratto Riva del Garda - cippo di confine (con Provincia di Brescia). A tal riguardo si ricorda che con determinazione del dirigente n. 1114 d.d. 20.12.2018 ad oggetto "Urbanistica. F.S.T. 2^ classe di azioni. Disciplinare accordo di programma di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 1234/2016 per la realizzazione del PERCORSO CICLABILE DENOMINATO "GARDA BY BIKE" (ora denominata Ciclovía del Garda). Impegno di spesa a favore della PAT - Agenzia Provinciale Opere Pubbliche".

Nel 2019 è stata assunta la determinazione n. 855 di data 02.12.2019 ad oggetto: "Intesa 05.11.2018 F.S.T. 2^ classe di azioni - Aggiornamento 31.10.2018 - Piste ciclopeditali. Impegno di spesa a favore dei Comuni di Arco, Nago-Torbole, Riva del Garda, Tenno, Dro e Ledro. Modifica esigibilità del finanziamento concesso".

Sentiero Ponale. Sentiero alpino percorribile anche da mountain bike. F.S.T. 2^ classe di azioni.

Tra i progetti individuati come prioritari dal Documento Preliminare e dall'Assemblea di Comunità i collegamenti tra Riva e la Valle di Ledro hanno assunto una particolare rilevanza soprattutto per l'importanza turistica, ambientale ed economica ad essi attribuita.

Un ruolo di assoluto rilievo è stato quindi riconosciuto al progetto riguardante il "SISTEMA PONALE - Sentiero alpino percorribile anche da mountain bike". La ricerca di una soluzione per la attenuazione del rischio residuo e la futura gestione, a fronte di una delicatissima situazione idrogeologica, vede l'attivazione delle procedure amministrative e tecniche particolarmente complesse, nonché innovative, sotto il profilo tecnico, gestionale, oltre che legale. I soggetti coinvolti in questa iniziativa sono: Provincia Autonoma di Trento, la Comunità Alto Garda e Ledro, il Comune di Riva del Garda, il Comune di Ledro e Garda Trentino S.p.A.

Per rispondere a tali esigenze, in data 13.03.2018 si è costituita l'associazione denominata "Mondo Ponale Outdoor Park Garda Trentino & Ledro", con atto costitutivo sottoscritto da Garda Trentino S.p.A. - Azienda per il Turismo, Consorzio per il turismo valle di Ledro e Comitato Giacomo Cis Onlus.

Dall'atto costitutivo emerge quindi l'impegno in capo all'associazione "Mondo Ponale" anche per la messa a regime del Piano di gestione del rischio concordato con i servizi preposti della PAT, i tecnici, i Comuni di Ledro e Riva del Garda, i corpi volontari dei Vigili del Fuoco di Molina di Ledro e Riva del Garda, attuato contestualmente all'apertura primaverile 2019 del sentiero.

Nella Conferenza dei Sindaci del 3.9.2018, è stato previsto lo stanziamento omnicomprensivo di €. 160.000,00 per i lavori di mitigazione del rischio e manutenzione straordinaria del "Sistema Ponale", interamente finanziati sul F.S.T. - 2^ classe di azioni - 2018 (Avanzo di Amministrazione), stabilendo che la realizzazione delle opere sia demandata al Comune di Ledro, il quale potrà procedere alla materiale realizzazione dell'intervento, compresa la definizione delle modalità che saranno dallo stesso direttamente individuate e maggiormente funzionali.

Con deliberazione n. 162 del 20.12.2018, il Comune di Ledro ha deciso di assegnare all'Associazione Mondo Ponale Outdoor Park Garda Trentino & Ledro il trasferimento economico dell'importo di €. 160.000,00 con destinazione vincolata alla realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio e manutenzione straordinaria del Sistema Ponale, come previsto dal citato Accordo di Programma.

A seguito della conclusione dei lavori, il Comune di Ledro ha provveduto alla liquidazione all'Associazione Mondo Ponale, per complessivi €. 160.000,00 e conseguentemente, con determina n. 758 del 6.11.2019 si è provveduto alla liquidazione di detto importo al Comune di Ledro.

E' in corso di realizzazione da parte del Comune di Ledro anche il Progetto di riqualificazione paesaggistica ambientale e attraversamento ciclopeditale del Torrente Ponale, in località Biacesa, nel Comune di Ledro, come previsto del "Protocollo d'Intesa" del 2017, attingendo dai Canoni Ambientali lett. e) per €. 150.000,00. A carico del Comune di Ledro i restanti €. 297.675,00.

I lavori relativi alla manutenzione ordinaria delle volte delle gallerie esistenti lungo il sentiero Ponale sono stati affidati con determinazione n. 951 del 16.11.2018, alla ditta EDILCOM s.r.l. di Borgo Lares (Tn) - per complessivi euro 212.336,71; gli stessi sono iniziati in data 09.01.2019 e terminati il 12.04.2019.

Il Sentiero Ponale è stato aperto al pubblico il 13.04.2019 fino al 6.11.2019, giorno in cui una frana è caduta sul sentiero. Dopo i lavori di messa in sicurezza, il sentiero è stato riaperto il 26.11.2019.

Atto Aggiuntivo al Protocollo d'Intesa Sentiero Ponale

La necessità di integrare e potenziare gli interventi volti alla mitigazione dei rischi riconducibili alla caduta di massi dalle pareti immediatamente sovrastanti il sentiero Ponale, in considerazione delle caratteristiche ambientali del territorio nonché dell'utilizzo promiscuo del tracciato, è stata ribadita dalla PAT che ha previsto di destinare ulteriori risorse per complessivi €. 500.000,00, ritenute necessarie per integrare gli interventi volti alla manutenzione e alla realizzazione di dispositivi di ritenuta passivi. Il Comune di Riva del Garda si è reso disponibile ad essere soggetto capofila mentre l'Associazione Mondo Ponale Outdoor Park Garda Trentino & Ledro, soggetto responsabile del controllo e manutenzione del sentiero Ponale, ha predisposto e reso disponibile il progetto di fattibilità tecnico – economica aggiornato, a firma dell'ing. Giovanni Comunello di Trento, per un costo complessivo degli interventi pari ad €. 500.000,00.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 140 del 13.11.2018 è stato pertanto approvato lo schema di ATTO AGGIUNTIVO AL PROTOCOLLO D'INTESA 2017 tra la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità Alto Garda e Ledro, il Comune di Riva del Garda, il Comune di Ledro e Garda Trentino S.p.A." relativo a "Il sistema Ponale. Sentiero alpino percorribile anche da mountain bike", che è stato sottoscritto digitalmente dagli altri soggetti partecipanti e trasmesso il 12.12.2018 alla PAT.

Nel 2019 non sono state attivate iniziative al riguardo.

MISSIONE 7 - PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 212.263,04
Acquisto beni e servizi	€ 318.783,68	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 212.263,04
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 531.046,72
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 318.783,68		

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Nella Missione 8 risultano movimentati i seguenti programmi:

- Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio
- Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Nel Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio sono incluse le spese per:

- il personale assegnato al Servizio Urbanistica impiegato nella redazione dei piani
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi
- le utenze
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse

MISSIONE 8 - PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ 72.800,99	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 7.418,23	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 15.437,46
Acquisto beni e servizi	€ 23.968,13	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 30,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 15.437,46
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 41.503,50		
Altre spese	€ 857,85	TOTALE COMPLESSIVO	€ 162.016,16
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 146.578,70		

Piano Stralcio Mobilità e Piano Stralcio aree produttive del settore secondario

L'Assemblea della Comunità con deliberazione n. 37 del 19.12.2014 ha approvato il Documento Preliminare Definitivo ed il relativo "Accordo quadro di programma" è stato sottoscritto da tutti i Comuni partecipanti in data 06.05.2015. La Conferenza dei Sindaci e l'Esecutivo hanno anche deciso di anticipare i contenuti del PTC mediante l'elaborazione di alcuni piani stralcio. Nel 2015 la Giunta Provinciale ha approvato il primo Piano stralcio del PTC che ha come tema "La programmazione urbanistica delle aree commerciali".

La proposta dei due piani stralcio programmati: il "Piano della Mobilità" e il "Piano delle aree produttive del settore secondario", impostata nel 2017, è stata sottoposta nel 2018 al "Processo partecipativo". Dopo il positivo completamento del processo partecipativo previsto dalla legge, i due piani stralcio sono stati adottati in prima adozione con i seguenti provvedimenti:

Deliberazione n. 35 del Consiglio della Comunità Alto Garda e Ledro del 29.11.2018 - provvedimento di prima adozione del Piano Stralcio delle Aree Produttive del settore secondario (PSAP);

Deliberazione n. del Consiglio della Comunità Alto Garda e Ledro del 29.11.2018 - provvedimento di prima adozione del Piano Stralcio Mobilità (PSM);

Adozione definitiva del Piano Stralcio delle Aree Produttive del settore secondario (PSAP)

Nel corso del 2019 il PSAP adottato (prima adozione) con deliberazione n. 35/2018 è stato reso pubblico. Sono state raccolte quindi le osservazioni da parte di cittadini e categorie economiche, comuni, comunità limitrofe e servizi provinciali. Conseguentemente il PSAP è stato modificato in seguito all'accoglimento di osservazioni e pareri ed infine adottato (seconda adozione) con deliberazione del Consiglio della Comunità Alto Garda e Ledro n. 29 del 12.12.2019.

Piano Stralcio delle Aree Produttive del settore secondario (PSAP) - Sintesi degli obiettivi:

- verifica della disponibilità di aree per attività produttive di carattere artigianale e industriale in tutto il territorio della Comunità al fine di garantire un razionale utilizzo delle risorse, il riequilibrio territoriale e la disponibilità di aree per nuove iniziative imprenditoriali;
- definire una gerarchia del sistema, finalizzata a garantire la presenza di contesti produttivi integrati tra loro e con il sistema della mobilità. In subordine alle aree produttive di interesse secondario può essere assegnata una maggior flessibilità di utilizzo (multifunzionalità);
- il Piano individua aree produttive che per ragioni di carattere urbanistico, paesaggistico e ambientale possono

diventare ambiti suscettibili di trasformazione e riqualificazione.

Adozione definitiva del Piano Stralcio della Mobilità (PSM)

Nel corso del 2019 il PSM adottato (prima adozione) con deliberazione n. 36/2018 è stato reso pubblico. Sono state raccolte quindi le osservazioni da parte di cittadini e categorie economiche, comuni, comunità limitrofe e servizi provinciali. Conseguentemente il PSAP è stato modificato in seguito all'accoglimento di osservazioni e pareri ed infine adottato (seconda adozione) con deliberazione del Consiglio della Comunità Alto Garda e Ledro n. 30 del 12.12.2019.

Piano Stralcio della Mobilità (PSM) - Sintesi degli obiettivi:

- estensione delle aree pedonali in tutti i comuni appartenenti al territorio della Comunità attraverso l'ampliamento e la precisazione del progetto "Città Pedonale" anticipato nel Documento Preliminare approvato nel 2015.
- adeguamento dell'assetto viario esistente alle nuove previsioni infrastrutturali previste dal Piano della Mobilità Provinciale e in particolare con il collegamento stradale "Passo San Giovanni – Cretaccio";
- ampliamento ed estensione della rete ciclopeditone nel fondovalle e tra fondovalle e valli sospese (Ledro, Valle del Camerai, Tennesse, Valle dei Laghi ed infine lungo le sponde del Lago di Garda;
- potenziamento del trasporto lacustre con nuovi scali a Riva e Torbole e nel territorio di Ledro;
- previsione, supportata da studi di fattibilità, di un collegamento ferroviario tra l'Asse del Brennero con il Lago di Garda e stazione presso l'hub di Arco con terminal passeggeri presso il Porto San Nicolò;
- potenziamento della mobilità alternativa e dell'offerta turistica attraverso l'individuazione di "Bicigrill", Bike park, percorsi downhill, percorsi per mountain bike, piste da hipotrekking e l'Alta Via del Garda.

10.04.2019 Tavoli di discussione sul PSM presso l'Aula Magna dell'I.T.C. Floriani In data 10.04.2019, presso l'Aula Magna dell'I.T.C. Floriani, si sono svolti i Tavoli di discussione su "Piano Stralcio della Mobilità del Piano Territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro (PTC)", aperti ai cittadini e portatori di interesse che intendono presentare osservazioni nel pubblico interesse, con il seguente programma:

- dalle 17.30 alle 18.00: Presentazione dei tavoli a cura del consigliere della Comunità ing. Viglietti Ezio;
- dalle 18.00 alle 19.30: Tavolo 1 "Progetto di mobilità veicolare e su rotaia, compresi i parcheggi";
- dalle 19.30 alle 21.00: Tavolo 2 "Trasporto pubblico locale (TPL)";
- dalle 21.00 alle 22.30: Tavolo 3 "Mobilità ciclopeditone; altra mobilità (mountain bike, downhill); smart mobility (car sharing, car pooling)".
- - dalle 22.30 alle 23.00: "Momento plenario e sintesi degli interventi".

I lavori si sono svolti regolarmente, anche con l'ausilio di slide messe a disposizione dal Servizio Pianificazione della Comunità, e con l'intervento del "facilitatore" appositamente incaricato, il quale ha anche ricordato il quadro normativo di riferimento (art. 32 L. P. n. 15/2015) nell'ambito del quale devono essere svolti i Tavoli (fase della presentazione delle osservazioni).

Si sono registrati 47 partecipanti. Il resoconto dettagliato delle questioni emerse ai Tavoli di discussione è stato pubblicato in data 18.04.2019 sul sito della Comunità:

<https://www.altogardaeledro.tn.it/La-comunita/Comunicazione/Ufficio-Stampa/Piano-Stralcio-della-Mobilita-i-Tavoli-di-discussione>

Per quanto riguarda l'attività amministrativa, con determinazione n. 231/ZG del 08.04.2019, è stata impegnata, e successivamente liquidata, la somma di €. 200,00, a favore della Comunità della Vallagarina con sede a Rovereto (TN), per le spese conseguenti all'autorizzazione del proprio dipendente arch. Andrea Piccioni ad essere nominato quale "Facilitatore" per lo svolgimento dei Tavoli di discussione del Piano Stralcio della Mobilità previsti il 10.04.2019 e rimborso spese trasferta.

Riepilogo dell'attività svolta nel 2019 per l'Adozione definitiva del Piano Stralcio delle Aree Produttive del settore secondario e del Piano Stralcio della Mobilità:

- 28.02.2019 - Trasmissione Progetto PSM e PSAP a Servizio Urbanistica PAT ai fini della formulazione del parere
 - 07.3.2019 - i due Piani Stralcio sono stati depositati agli atti per 90 giorni e pubblicati sul sito della Comunità fino al 5 giugno 2019. Sono stati inoltre pubblicati sul quotidiano locale "Trentino".
- Nelle seguenti date, informativa sui Tavoli di discussione del PSM del 10.4.2019 (e contestualmente

presentazione del Modello di attivazione del processo partecipativo relativo al PTC Ultimo Stralcio):

- 13.3.2019 - Commissione Consiliare Consultiva sulla Partecipazione Popolare e la Trasparenza
- 14.3.2019 - Commissione Assembleare Urbanistica

Presentazione dei due Piani Stralcio parte dell'arch. Zolin:

25.3.2019 - Consiglio Comunale di Arco

04.4.2019 - Commissione Urbanistica del Comune di Riva del Garda

23.4.2019 - Consiglio Comunale di Dro

29.4.2019 - Consiglio Comunale di Drena

Pareri ai due Piani Stralcio pervenuti dai Comuni:

- Comune di Tenno n. prot. 3870 del 1.4.2019 – parere favorevole ai due Piani
- Comune di Arco n. prot. 3963 del 2.4.2019 – parere favorevole con osservazioni ai due Piani
- Comune di Drena n. prot. 5179 del 03.05.2019 - parere favorevole ai due Piani
- Comune di Dro n. prot. 5176 del 03.05.2019 - parere favorevole ai due Piani
- Comune di Ledro n. prot. 5025 del 30.04.2019 - parere favorevole al PSM. Nessun parere al PSAP
- Comune di Nago-Torbole – non ha espresso parere in merito ai due Piani.

Osservazioni ai due Piani Stralcio pervenute dai Comuni:

- Comune di Riva del Garda – Comunicazioni in merito ai due Piani (prot. C.tà n. 4131 del 4.4.2019). Risposta della C.tà n. 4761 del 18.04.2019.
- Il 5.6.2019 il Comune di Riva ha trasmesso la nota ns. prot. 6519 con 3 Allegati in merito al PSM.
- Il 31.5.2019 il Comune di Riva ha trasmesso la nota ns. prot. 6298 con 2 Allegati in merito al PSAP.
- il Comune di Dro con nota ns. prot. 6774 del 10.6.2019 ha inviato osservazioni in merito al PSM
- 15.07.2019 Conferenza dei Sindaci. Informazioni circa l'andamento della procedura di approvazione pareri

Incontri con le Amministrazioni Comunali

22.07.2019 Ass. Zanoni per PSM Comune di Riva del Garda

25.07.2019 Sindaco Comune di Riva del Garda per PSAP

29.08.2019 Conferenza Servizi a Trento. Istruttoria PSM e PSAP

19.09.2019 Commissione Consigliare permanente per i temi urbanistico - ambientali. Aggiornamenti iter approvazione PSM e PSAP

Osservazioni C.U.P. del Servizio Urbanistica della PAT:

24.09.2019 prot. C.tà n. 10381 : deliberazione CUP n. 3/2019 del 16.09.2019 – PSM

24.09.2019 prot. C.tà n. 10382 : deliberazione CUP n. 4/2019 del 16.09.2019 – PSAP

Controdeduzioni alle osservazioni della C.U.P. e ulteriori presentazioni:

15.10.2019 prot. C.tà n. 11733 - PSAP

15.10.2019 prot. C.tà n. 11734 - PSM

13.11.2019 – Presentazione P.S.M. presso il Servizio Urbanistica della PAT a Trento

22.11.2019 – Presentazione PSM e PSAP presso la Conferenza dei Sindaci

Incontro con i Sindaci a seguito della Conferenza del 22.11.2019:

22.11.2019 Riunione dei Sindaci per aggiornamento in merito al PSM e PSAP

28.11.2019 Sindaco comune di Ledro

25.11.2019 Trasmissione ai consiglieri di ulteriore documentazione (slide)

29.11.2019 Invio copia verbale della riunione dei Sindaci ai Sindaci

12.12.2019 Consiglio della Comunità per adozione definitiva PSM e PSAP

24.12.2019 Trasmissione PSM e PSAP alla PAT per l'approvazione definitiva

Piano Territoriale di Comunità: "Proposta di (PTC) Ultimo Stralcio" - Completamento del Processo partecipativo

Nel corso del 2019 il Servizio Pianificazione ha elaborato la Proposta di PTC - Ultimo Stralcio per i rimanenti temi indicati dall'art.23 della L.p.15/2015 (non trattati nei piani stralcio precedentemente adottati). La proposta di PTC – Ultimo Stralcio costituita da relazione illustrativa e cartografie di piano è stata sottoposta a Processo

partecipativo.

In data 14.03.2020 la documentazione relativa al Processo partecipativo, comprensiva del "MODELLO ATTIVAZIONE PROCESSO PARTECIPATIVO OBBLIGATORIO L.P. 16.06.2006, N. 3 art. 17 quater decies, comma 1" debitamente compilato è stata trasmessa all'Autorità per la Partecipazione Locale (APL), che ha approvato l'iter proposto con deliberazione n. 4 d.d. 19.04.2019 (prot. C.tà n. 4885 d.d. 23.04.2019). Il processo partecipativo si è svolto regolarmente e si è positivamente concluso, come da deliberazione A.P.L. n. 9 del 28.08.2019 (prot. C.tà n. 9543 d.d. 02.09.2019).

Tutta la relativa documentazione è stata pubblicata sul sito della Comunità, a partire dal 24.05.2019, e successivamente aggiornata:

<https://www.altogardaeledro.tn.it/Aree-Tematiche/Urbanistica-e-CPC/Ufficio-di-piano/Piano-Territoriale-della-Comunita-Alto-Garda-e-Ledro-PTC-Ultimo-Stralcio>.

Per quanto riguarda l'attività informativa, è stato dato il massimo impegno alla diffusione dell'invito al percorso partecipativo, specificando sempre che i tavoli di confronto e consultazione sono aperti a tutti i cittadini e ai portatori di interesse che intendono presentare osservazioni nel pubblico interesse come segue:

- in data 24.05.2019 l'INVITO al Percorso Partecipativo sulla "Proposta di Piano Territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro (PTC) Ultimo Stralcio", la Relazione e i documenti necessari sono stati pubblicati nell'apposita sezione sul sito istituzionale della Comunità al seguente link: <http://www.altogardaeledro.tn.it/Aree-Tematiche/Urbanistica-e-CPC/Ufficio-di-piano>.

- a partire dalla stessa data la relativa documentazione cartacea è stata resa disponibile per la consultazione presso il Servizio Pianificazione, in orario di ufficio;
- a partire dal 23.05.2019 è stato trasmesso alle Amministrazioni locali, apposito INVITO al Percorso Partecipativo sulla "Proposta di Piano Territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro (PTC) Ultimo Stralcio", con preghiera di volerlo estendere ai Consiglieri e di voler collaborare alla diffusione dell'evento tramite i rispettivi siti istituzionali;
- il medesimo INVITO è stato trasmesso ai Consiglieri della Comunità, alle Comunità limitrofe, ai Comuni confinanti di Limone e Malcesine, alla APL - Autorità per la Partecipazione Locale, alla PAT - Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio;

- mediante una mailing list continuamente aggiornata, sono stati spediti 724 INVITI al Percorso Partecipativo sulla "Proposta di Piano Territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro (PTC) Ultimo Stralcio", con le date della presentazione pubblica del giorno 3 giugno 2019 e dei tavoli di confronto e consultazione previsti nei giorni 17, 18 e 20 giugno 2019; nello specifico sono stati notiziati con mail 282 portatori di interesse e competenze, 190 professionisti e 252 rappresentanti delle Istituzioni;

- n. 33 locandine informative sono state consegnate ai 7 Comuni costituenti la Comunità con cortese richiesta di affissione negli spazi pubblici;

- anche la stampa locale è stata informata in merito l'INVITO al Percorso Partecipativo sulla "Proposta di Piano Territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro (PTC) Ultimo Stralcio";

- in data 03.06.2019 la "Proposta di Piano Territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro (PTC) Ultimo Stralcio" è stata presentata in forma pubblica presso la Sala Cinema della Comunità.

Riepilogo degli eventi pubblici e delle attività svolte in merito al Processo partecipativo relativo alla "Proposta di (PTC) Ultimo Stralcio":

14.03.2019 - Trasmissione all'Autorità per la Partecipazione Locale A.P.L. del "MODELLO ATTIVAZIONE PROCESSO PARTECIPATIVO OBBLIGATORIO L.P. 16.06.2006, N. 3 art. 17 quater decies, comma 1" debitamente compilato, con anche allegato diagramma relativo alla fase legislativa, per richiesta di approvazione (prot. C.tà n. 3173 del 14.03.2019);

14.03.2019 – Richiesta alla UMST Coordinamento Enti Locali, Politiche Territoriali e Montagna e alla Autorità per

la Partecipazione Locale della disponibilità di "facilitatori" qualificati per lo svolgimento dei Tavoli di confronto e consultazione previsti per Processo partecipativo obbligatorio relativo al PTC - Ultimo Stralcio (prot. C.tà n. 4968 del 14.03.2019);

19.04.2019 - Approvazione del Processo Partecipativo da parte della Autorità per la Partecipazione Locale - A.P.L. con delibera n. 4 del 19.04.2019 (prot. C.tà n. 4885 del 23.04.2019);

22.05.2019 - Approvazione adempimenti necessari all'attivazione con deliberazione del C.E. n. 59/2019 ad oggetto: "Processo partecipativo inerente l'adozione del "Piano Territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro (PTC) Ultimo Stralcio". Atto di indirizzo.

Presentazione Modello di attivazione del processo partecipativo obbligatorio relativo al PTC Ultimo Stralcio:

13.3.2019 - Commissione Consiliare Consultiva sulla Partecipazione Popolare e la Trasparenza

14.3.2019 - Commissione Assembleare Urbanistica

Presentazione Proposta Relazione Preliminare del P.T.C. Ultimo Stralcio:

13.05.2019 Conferenza dei Sindaci

15.05.2019 Amministrazione Comunale di Drena

15.05.2019 Amministrazione Comunale di Tenno

16.05.2019 Amministrazione Comunale di Arco e di Nago-Torbole

20.05.2019 Amministrazione Comunale di Ledro

22.05.2019 Amministrazione Comunale di Riva del Garda presso il comune

23.05.2019 Amministrazione Comunale di Dro

28.05.2019 Amministrazione Comunale di Riva del Garda presso il comune

27.05.2019 Commissione Consiliare Permanente per i temi Urbanistico - Ambientali

10.06.2019 Illustrazione proposta del P.T.C. alla Conferenza dei Sindaci

Incontro con le Associazioni Ambientaliste (presso la Sala riunioni della Comunità):

06.06.2016 e 14.06.2019

03.06.2019 Presentazione pubblica presso la Sala Cinema della Comunità

Quale primo evento previsto dal Percorso Partecipativo sulla "Proposta di Piano Territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro (PTC) Ultimo Stralcio", in data 03.06.19 è stata organizzata la presentazione pubblica finalizzata a rendere noti i contenuti della "Proposta di Piano Territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro (PTC) - Ultimo Stralcio" nei suoi vari aspetti. In tale occasione sono stati illustrati i contenuti della Proposta anche mediante apposite slide illustrative - tratte dalla "Relazione" pubblicata sul sito istituzionale della Comunità il 24.05.2019 - oltre che mediante supporto cartografico privo di scelte localizzative, appositamente predisposto ai fini del Percorso Partecipativo, come base di lavoro per i successivi tavoli. Inoltre sono stati resi noti gli argomenti e le date dei TAVOLI DI CONFRONTO E CONSULTAZIONE che si sono poi tenuti in data 17, 18 e 20 giugno 2019. La partecipazione alla presentazione pubblica è stata di 45 persone.

Tavoli di confronto e consultazione presso l'Aula Magna dell'I.T.C. Floriani di Riva del Garda

I tavoli si sono svolti nelle seguenti date e con il seguente programma:

- 17.06.2019 "Reti ecologiche, beni ambientali, aree di protezione fluviale e aree sciabili"
- 18.06.2019 "Inquadramento strutturale e carta del paesaggio"
- 20.06.2019 "Aree per l'edilizia pubblica e agevolata, attrezzature, servizi e centri di attrazione sovra comunale".

I lavori si sono svolti regolarmente ed hanno visto la partecipazione complessiva di 55 persone. Per la svolgimento dei Tavoli di confronto e consultazione ci si è avvalsi di "facilitatori" qualificati messi a disposizione dalla UMST Coordinamento Enti Locali, Politiche Territoriali e Montagna e dalla Autorità per la Partecipazione Locale.

12.07.2019 Pubblicazione avviso di deposito della "Bozza di Report di sintesi" (prot. n. 8011/2019)

A seguire, entro il termine di 20 giorni a norma di legge, sono pervenute le osservazioni da parte dei cittadini, dopo di che è stato elaborato il "Report di Sintesi" definitivo, il quale si compone delle due sezioni:

- SEZIONE A: "BOZZA DEL REPORT DI SINTESI" dei TAVOLI DI CONFRONTO E CONSULTAZIONE SUL PIANO TERRITORIALE DELLA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO (PTC) - ULTIMO STRALCIO che si sono tenuti in data

17, 18 e 20 giugno 2019

(pubblicata sul sito della Comunità in data 12.07.2019 con AVVISO PUBBLICO prot. n. 8011 e trasmessa ai partecipanti ai tavoli con nota prot. n. 8013 d.d. 12.07.2019);

- SEZIONE B: ELENCO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ALLA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO (pervenute entro il termine di 20 giorni).

06.08.2019 Trasmissione alla UMST Coordinamento Enti Locali, Politiche Territoriali e Montagna e alla Autorità per la Partecipazione Locale del "Report di sintesi" definitivo dei Tavoli di confronto e consultazione sul Piano Territoriale di Comunità (PTC) - Ultimo Stralcio con richiesta di parere al fine della conclusione del processo partecipativo (prot. C.tà n. 8762)

28.08.2019 Approvazione "Report di Sintesi" definitivo del Processo Partecipativo con prescrizioni. Deliberazione A.P.L. n. 9 del 28.08.2019 (prot. C.tà n. 9543 d.d. 02.09.2019)

19.09.2019 Commissione Consiliare permanente per i temi urbanistico - ambientali. Aggiornamenti relativi agli esiti della Partecipazione riguardanti il PTC Ultimo Stralcio

20.09.2019 Pubblicazione del Report di Sintesi definitivo sul Sito della Comunità Alto Garda e Ledro.

Attività amministrativa in merito al PTC Ultimo Stralcio e ai due Piani Stralcio :

Con determinazione n. 191 del 26.03.2019 è stato conferito incarico per "Fornitura servizi cartografici per la stesura del Piano Territoriale della Comunità P.T.C. – stralci - al tecnico Franzinelli Thomas dello Studio Quattro di Ledro (Tn) per realizzare quanto segue:

A) Recepimento degli shape file dei piani regolatori comunali (PRG) aggiornati, adeguati al PUP 2008 e validati da sistema GPU.

B) Elaborazione della "Proposta di Piano" da sottoporre a percorso partecipativo

C) Elaborati richiesti dal Servizio Urbanistica della Provincia Autonoma di Trento:

Successivamente, con determinazione n. 717 del 22.10.2019 si è provveduto ad integrare il precedente affidamento con la fornitura di ulteriori servizi cartografici atti all'adozione definitiva del Piano Stralcio Mobilità e del Piano Stralcio Aree Produttive, come sotto specificato:

a) Recepimento delle indicazioni cartografiche prescritte dalla deliberazione n. 3/2019 del 24.9.2019 della C.U.P. del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio – Piano Stralcio Mobilità - prot. C.tà n. 10381 del 24.09.2019;

b) Recepimento delle indicazioni cartografiche prescritte dalla deliberazione n. 4/2019 del 24.9.2019 della C.U.P. del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio – Piano Stralcio Aree Produttive del Settore Secondario, prot. C.tà n. 10382 del 24.09.2019;

c) Integrazione cartografica conseguente alle osservazioni accolte pervenute da parte di privati, amministrazioni comunali e percorso partecipativo, successivamente alla prima adozione sia del PSM che del PSAP, come da nota a firma dell'arch. Zolin del 04.07.2019 "Riscontro alle osservazioni ed elenco pareri dei Comuni" relativi al PSM e PSAP;

d) Stesura cartografica conclusiva utile alla adozione definitiva dei due Piani Stralcio.

Commissione assembleare urbanistica (CAU)

Nel 2019 la Commissione ha svolto attività consultiva in relazione ai temi e ai contenuti delle proposte che sono elaborate nel corso dell'attività di pianificazione. Infatti la Commissione svolge un ruolo nel definire gli approfondimenti/possibili suggerimenti ritenuti necessari nel corso della stesura del PTC e dei suoi stralci tematici ed in merito ai singoli temi che sono trattati nel PTC. Lo scopo è anche quello di incentivare ed ottimizzare la partecipazione attiva, anche con il coinvolgimento delle diverse componenti politiche, oltre che per consentire l'emergere delle diverse visioni possibili. La Commissione si è riunita il 27.5.2019 e il 19.9.2019.

Commissione Consiliare Consultiva sulla Partecipazione Popolare e la Trasparenza.

Nel 2018 con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 20 del 30.7.2018 è stata nominata la nuova Commissione Consiliare Consultiva sulla Partecipazione Popolare e la Trasparenza la quale si è riunita la prima volta il 16.11.2018. Nel corso del 2019 tale commissione si è riunita il 13.3.2019.

FONDO STRATEGICO TERRITORIALE F.S.T. - 1^ classe di azioni

La Comunità assolve ad un ruolo di coordinamento nel finanziamento di una pluralità di progetti realizzati dai singoli comuni. Questi riguardano opere ed interventi previsti e approvati con l'intesa sottoscritta da tutti i sindaci dei comuni del territorio e riguardano l'utilizzo del Fondo Strategico Territoriale – 1^ classe di azioni.

L'art. 9 comma 2 quinquies della L.P. 3/2006 e s.m., introdotto dal comma 2 dell'art. 15 della L.P. 21/2015, ha previsto la sottoscrizione di Accordi di Programma tra la Provincia, le Comunità ed i Comuni, per orientare l'esercizio coordinato delle rispettive funzioni alla realizzazione di interventi di sviluppo locale e di coesione territoriale. Per tali fini è stato istituito un fondo presso ogni Comunità, alimentato da risorse provinciali in materia di finanza locale e da risorse comunali. Con la delibera n. 1234 del 22 luglio 2016, la Giunta Provinciale ha poi disciplinato le modalità di utilizzo di tale fondo, denominato "Fondo Strategico territoriale", assegnando ad ogni Comunità specifiche risorse finanziarie che devono essere utilizzate previa definizione di apposito accordo di programma a progetti di sviluppo locale.

La delibera della G.P. sopra citata ha disciplinato poi nell'allegato n. 1, al punto 2.a) "Prima classe di azioni: Adeguamento della qualità/quantità dei servizi", le modalità di utilizzo delle risorse disponibili, stabilendo che doveva essere formalizzata un'intesa tra Comunità e Comuni che hanno alimentato il fondo, previo parere del Consiglio della Comunità, attraverso la quale vengono individuati gli interventi finalizzati al miglioramento dell'organizzazione e della fruizione di tutti i servizi che costituiscono preconditione per lo sviluppo e fattore essenziale per il successo dei progetti di sviluppo locale. La delibera precisava poi che tali progetti riguardano temi quali, ad es., mobilità, reti, istruzione., e che tali risorse possono essere destinate anche al completamento di finanziamenti già assegnati dalla Provincia per opere degli enti locali nonché, anche parzialmente, agli interventi individuati nell'ambito della seconda classe di azioni (Progetti di sviluppo locale).

Con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 34 di data 28 ottobre 2016 è stato espresso parere favorevole sulla proposta di intesa concordata con i Comuni nella seduta di Conferenza dei Sindaci del 28 ottobre 2016.

Con deliberazione del Comitato esecutivo n. 175 di data 28 dicembre 2016 è stata conseguentemente approvata l'intesa sopra citata, come già concordata con i Comuni nella seduta di Conferenza dei Sindaci del 28 ottobre 2016.

I Comuni con note del novembre 2016 hanno quindi comunicato il cronoprogramma finanziario per gli interventi di rispettiva competenza previsti nell'intesa, sulla cui base è stata poi prevista la spesa nel bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 della Comunità.

Con determinazione del responsabile del servizio urbanistica della Comunità n. 1123 di data 15 novembre 2017 è stata impegnata la spesa sulla base del cronoprogramma di ripartizione approvato con la predetta intesa e sono stati concessi i relativi finanziamenti ai Comuni per un importo complessivo pari ad euro 3.403.461,85.

Con deliberazioni n. 202 di data 17 dicembre 2017, n. 176 di data 20 dicembre 2018 e n. 138 del 5 dicembre 2019, il Comitato Esecutivo, su richiesta dei Comuni interessati, ha provveduto a modificare il crono-programma del Fondo Strategico Territoriale – 1^ classe di azioni.

FONDO UNICO TERRITORIALE F.U.T.

Ai sensi del comma 8 dell'articolo 24 della Legge provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss.mm., è istituito un fondo unico – ripartito per territorio – per il finanziamento delle spese di investimento delle Comunità comprendente sia agli investimenti considerati rilevanti dalla programmazione di Comunità sia quelli di interesse specifico dei singoli Enti Locali, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1933 d.d. 08.09.2011.

L'attività 2019 della Comunità è stata relativa a:

- determinazione n. 59 di data 01.02.2019: Urbanistica. Fondo Unico Territoriale di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1933 d.d. 08.09.2011 - Comune di Nago - Torbole: lavori di Sistemazione della S.S. 240 di Loppio e Val di Ledro nel tratto antistante l'incrocio con via Strada Granda - Verifica e validazione della rendicontazione dell'opera con rideterminazione della spesa ammessa e del contributo spettante;
- determinazione n. 555 di data 16.08.2019 ad oggetto: Urbanistica. Fondo Unico Territoriale di cui alla del. G.P. n. 1933/2011 - Comune di Dro: lavori di risanamento rete dell'acquedotto di Pietramurata. Sospensione dei termini di rendicontazione e contestuale verifica e validazione della rendicontazione dell'opera, con rideterminazione della spesa ammessa e del contributo spettante.

Nel Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare sono incluse le spese per:

- il personale assegnato al Servizio Edilizia Abitativa
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse
- la concessione di contributi in conto capitale e in conto interessi nell'ambito dell'edilizia agevolata.

MISSIONE 8 - PROGRAMMA 2

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ 325.221,32	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 9.980,07	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 547,50	Contributi agli investimenti	€ 1.097.828,55
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ 39.807,39
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.137.635,94
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ 2.301,57	TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.475.686,40
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 338.050,46		

Edilizia agevolata

Nell'ambito della programmazione coordinata degli interventi in materia di edilizia abitativa stabilita dalla Giunta Provinciale, la Comunità Alto Garda e Ledro, provvede all'attuazione degli interventi rivolti ai privati proprietari nel settore dell'edilizia abitativa agevolata.

Analogamente a quanto previsto per l'edilizia abitativa pubblica, gli interventi nel settore dell'edilizia abitativa agevolata sono individuati con riferimento a cinque aree distinte:

- generalità dei cittadini;
- persone anziane
- immigrati extracomunitari;
- emigrati trentini;
- giovani coppie e nubendi.

L.P. 21/92 e PIANI STRAORDINARI 2006/2007 – 2008 e 2010 DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA :

Tutte le domande di acquisto, costruzione, risanamento e acquisto/risanamento sono state ammesse a finanziamento.

Per i finanziamenti in conto interessi che sono stati concessi a suo tempo sui piani provinciali già conclusi, sono in corso circa n. 700 mutui agevolati, che hanno comportato nel 2019 il pagamento delle due rate semestrali al 30 giugno e 31 dicembre per circa € 700.000,00.

Il 50 per cento dei mutui in corso sono stati stipulati con la Cassa Rurale Alto Garda, il 10 per cento con altre Casse Rurali Trentine, il 17 per cento con Unicredit S.p.A., l'8 per cento con la Banca di Trento e Bolzano ora Intesa Sanpaolo S.p.A. e il restante 15 per cento è suddiviso tra altre sei banche convenzionate con la P.A.T..

Fino a questo momento il pagamento delle rate di contributo in C/int. è stato sospeso per 21 mutui a causa della sospensione nel pagamento delle rate richiesta dal cliente o per l'insolvenza nel pagamento del mutuo.

Anche per l'anno 2019 a causa del protrarsi della crisi economica la Provincia ha previsto la possibilità di sospendere il pagamento delle rate del mutuo agevolato per un massimo di diciotto mesi.

L.P. 16/90 CONTRIBUTI PER ANZIANI ULTRA SESSANTACINQUENNI :

Dal 1° luglio 2014 la Provincia non destina più risorse per il finanziamento di questi interventi.

LEGGE PROVINCIALE 15 GENNAIO 1993, N. 1 "CENTRI STORICI":

Dal 2010 la Provincia non destina più risorse per il finanziamento di questi interventi.

L.P. 9/2013 art. 1 MISURE PER FRONTEGGIARE LA CRISI DEL SETTORE EDILIZIO MEDIANTE LA PROMOZIONE DI INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE.

Nel 2013 sono state presentate n. 690 domande di abitazione principale, n. 28 domande di condomini e nessuna domanda per alloggi di proprietà di enti pubblici, onlus, enti ecclesiastici e fondazioni, con un finanziamento in conto capitale di € 4.252.791,67, oltre ad € 308.653,24 resosi disponibile sui Piani Finanziari 2012 e 2013 della L.P. 16/90 a favore di persone anziane ed utilizzando l'avanzo di fondi pari ad € 117.123,06 sui Piani Finanziari 2014 e 2015 della medesima L.P..

Sulla base della disponibilità complessiva sopra evidenziata, sono state ammesse a finanziamento rispettivamente le prime 160 domande di abitazione principale e le prime 10 domande di condominio utilmente inserite in graduatoria e per le quali è in corso l'erogazione del contributo.

L.P. 9/2013 art. 2 MISURE PER L'INCENTIVAZIONE DELL'ACQUISTO E DELLA COSTRUZIONE DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE.

Nel 2013 sono state presentate n. 308 domande di acquisto per la generalità e cittadini stranieri, n. 107 domande di acquisto per giovani coppie, nubendi e conviventi more uxorio, n. 9 domande di costruzione per la generalità e cittadini stranieri e n. 8 domande di costruzione per giovani coppie, nubendi e conviventi more uxorio. Il relativo finanziamento di € 3.443.000,00 in conto annualità è stato ripartito sui Bilanci della Comunità su dieci anni a partire dal 2013.

Sulla base dello stanziamento provinciale sopra evidenziato sono state a suo tempo ammesse a finanziamento rispettivamente le prime 27 domande per la generalità e le prime 20 domande di giovani coppie, nubendi e conviventi more uxorio inserite in graduatoria per le quali è in corso l'erogazione del contributo decennale.

LEGGE PROVINCIALE 22 APRILE 2014 N. 1 ARTICOLO 54 "Disposizioni in materia di edilizia abitativa agevolata".

La Giunta Provinciale adotta un piano di interventi per l'edilizia abitativa agevolata per gli anni 2015-2018. Il piano sostituisce, per il quadriennio considerato, il piano previsto dalla L.P. 21/92.

Per gli interventi di acquisto, di acquisto e risanamento e di risanamento della prima casa di abitazione da parte di giovani coppie, nubendi e conviventi more uxorio possono essere concessi contributi, per la durata massima di venti anni, sulle rate d'ammortamento dei mutui contratti con le banche convenzionate. I contributi possono essere concessi nella misura massima del 70 per cento del tasso a cui sono stipulati i contratti di mutuo.

Le comunità possono riservare le risorse in questione, in tutto o in parte, agli interventi sopra citati e a quelli di nuova costruzione realizzati dalle cooperative edilizie previste dall'articolo 43 della legge provinciale n. 21 del 1992 su immobili da destinare a prima casa di abitazione dei propri soci.

Nel 2015 sono state presentate n. 76 domande di acquisto, n. 15 domande di acquisto e risanamento e n. 8 domande di risanamento. Successivamente si è provveduto alla formazione delle graduatorie e all'ammissione a finanziamento rispettivamente di 62 domande di acquisto, e di tutte le domande di risanamento e acquisto/risanamento.

Nel 2016 sono state presentate n. 55 domande di acquisto, n. 37 domande di acquisto e risanamento e n. 3 domande di risanamento. Successivamente si è provveduto alla formazione delle graduatorie e all'ammissione a finanziamento di tutte le domande presentate.

Dopo la presentazione della documentazione richiesta si procede alla concessione ed erogazione dei contributi in conto interessi sui mutui.

Per il 2017 e 2018 la Provincia ha sospeso la presentazione di nuove domande di contributo per tutti gli interventi previsti dalla L.P. 1/2014 art. 54.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in

materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Nella Missione 9 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 – Rifiuti

Programma 04 – Servizio idrico integrato

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Nel Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale sono incluse le spese per:

- i trasferimenti in ambito ambientale per l’attuazione degli accordi di programma finalizzati all’attivazione delle reti delle riserve,
- i trasferimenti per progetti di recupero ambientale.

A) Bike sharing - Alla luce della rapidissima evoluzione delle modalità di implementazione dei servizi di bike sharing, sia Italia che all'estero, si sono svolte numerose riunioni con i Comuni interessati al progetto, con i funzionari esperti della Provincia Autonoma di Trento preposti alla mobilità sostenibile, con tecnici del settore operanti a livello nazionale, al fine di valutare la sostenibilità tecnica e finanziaria del progetto “Bike sharing” così come era previsto, nella sua ultima versione, per i Comuni di Riva del Garda, Nago-Torbole e Arco.

Nel corso della Conferenza dei Sindaci del 04.02.2019 si è concordato nel ritenere superato e antieconomico il perseguimento del progetto, così come configurato negli anni precedenti (a partire dal 2013 per gli aspetti finanziari, e con ripetute modifiche di carattere tecnico), rinviando ad ulteriori approfondimenti per l’individuazione di eventuali altre iniziative alternative per la promozione della mobilità sostenibile. Si è concordata la revoca del progetto e lo stralcio delle poste a bilancio, anche considerato che il contributo PAT di € 152.000,00 risulta decaduto al 31.12.2018 in quanto non ulteriormente prorogabile. In data 22.01.2020 la Comunità ha inviato alla PAT una nota di rinuncia al progetto (prot. C.tà n. 744/2020). In data 14.02.2020 la PAT ha inviato alla Comunità la determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo Sostenibile e aree protette n. 15 d.d. 12.02.2020 di revoca del contributo (prot. C.tà n. 1855 d.d. 14.02.2020).

B) AMBIENTE (Sostenibilità ambientale)

La Comunità interagisce con numerosi enti e soggetti esterni, al fine di trovare le soluzioni più opportune a problematiche rilevanti per lo sviluppo del territorio.

b1) Fattibilità del progetto “Impianto di fitodepurazione a Ledro” - In questo quadro la Comunità Alto Garda e Ledro ha accolto positivamente la richiesta del Comune di Ledro (rif. prot. C.tà n. 5507/2017) di farsi promotrice di un tavolo di confronto tra tutte le parti in causa al fine del preliminare accertamento in merito alla fattibilità del progetto “Impianto di fitodepurazione a Ledro”, in particolare in merito all’ottenimento da parte dei proprietari dei terreni (HDE - Hydro Dolomiti Energia, Società del Gruppo Dolomiti Energia) del parere favorevole, quale requisito indispensabile per avviare qualunque programmazione da parte del Comune stesso. La realizzazione del fitodepuratore, collocato a valle dell’impianto di depurazione delle acque di Pieve di Ledro, nel sedi+me del canale artificiale parallelo al torrente Massangla, consentirebbe di ottenere il massimo grado tecnicamente possibile di abbattimento dei nutrienti, in particolare del fosforo, rappresentando con ciò un importante passo verso la tutela delle acque del lago, vero motore del comparto turistico per la sua altissima valenza ambientale ed economica. Ulteriori precisazioni di carattere tecnico e ambientale sono richiamate nella deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 118 di data 22.08.2017 ad oggetto: Progetto “Impianto di fitodepurazione a Ledro” - Richiesta del Comune di Ledro alla Comunità A. G. e L. “di farsi promotrice di un tavolo di confronto tra tutte le parti, al fine del preliminare accertamento in merito alla fattibilità dell’intervento”. Atto di indirizzo.

L’attività di verifica della fattibilità del progetto è proseguita nel 2019, tramite una riunione in data 31.01.2019 presso il Comune di Ledro che ha visto una ampia partecipazione dei soggetti interessati. E’ stato inoltre attivato l’interessamento della Rete di Riserve Alpi Ledrensi, la quale sosterrà una azione di studio specificatamente dedicata alla fitodepurazione del lago.

b2) Lago di Tenno “Richiesta parere sotto il profilo paesaggistico ambientale” - Su richiesta del Comune di

Tenno di data 19.07.2020 (prot. C.tà n. 8700/2020) è stato elaborato un parere relativo all'utilizzo di natanti e strutture nell'alveo del lago. Il documento prodotto è stato inviato al Comune di Tenno in data 02.08.2020 (prot. C.tà n. 8701) e risulta così strutturato: Premessa ambientale, Parere paesaggistico, Criteri di tutela paesaggistico ambientale del PUP, Parere.

b3) Elaborazione di nr. 2 approfondimenti a carattere botanico utili per la riqualificazione territoriale concordati e condivisi con le istituzioni competenti:

1. "Linee guida per una riqualificazione botanica del sentiero Ponale".

Il documento, elaborato nel corso del 2019 (assunto al protocollo C.tà con n. 2098 in data 2020.02.2020), è stato inviato a Garda Trentino SPA in data 20.02.2020 (prot. n. 2138). Il documento risulta così strutturato: Obiettivi e premessa, Riferimenti bibliografici, Inquadramento ambientale e botanico, Proposte progettuali, Conclusioni e ringraziamenti, Bibliografia e sitografia.

b4) "Progetto di riqualificazione botanica dell'area interessata al nuovo collegamento stradale "Passo San Giovanni – Località Cretaccio". Il documento, elaborato nel corso del 2019 (assunto al protocollo C.tà con n. 2101 in data 2020.02.2020), è stato inviato al Dipartimento Infrastrutture e Trasporti PAT in data 20.02.2020 (prot. n. 2140). Il documento risulta così strutturato: Inquadramento ambientale, Inquadramento botanico, Criteri (floristico - vegetazionale - paesaggistico - storico - estetico - iconografico - funzionale - promozionale e identitario), Le aree di intervento (Boscaglia termofila con latifoglie caducifoglie, Lecceta mediterranea con latifoglie sempreverdi, Olivaia, Bosco ripario, Canneto, Siepi, Muretti a secco, Filari di piante coltivate, Filari di cipresso, Rotonde: degli olivi, dei lecci, dei salici, dei gelsi).

C) RETI DI RISERVE

L'ente aderisce al sistema provinciale delle aree protette.

In questo settore l'attività si rivolge a tre ambiti distinti: Rete delle Riserve del Sarca, Parco Naturale Locale del Monte Baldo, Rete di Riserve Alpi Ledrensi. Alle tre reti si aggiunge la Biosfera UNESCO "Dalle Dolomiti al Garda".

L'attività delle reti, dopo una fase iniziale, è proseguita nel 2019 a pieno regime, con proroghe di alcuni accordi di programma e avvio di nuovi, come di seguito sintetizzato:

Rete di Riserve Alpi Ledrensi

Determinazione n. 564 d.d. 21.08.2019: Urbanistica. Accordo di programma sottoscritto in data 25.09.2013 e successivo atto modificativo sottoscritto in data 29.11.2016 per l'attuazione della Rete di Riserve Alpi Ledrensi. Liquidazione di € 104.347,20 per gli interventi realizzati e conclusi al 21.12.2018.

Rete delle Riserve del Sarca

Deliberazione Comitato Esecutivo n. 65 d.d. 18.06.2019: Rete di Riserve Basso Sarca - AdP 2012-2015 e successive proroghe. Ricognizione finanziamenti e conferma spese da effettuare sull'esercizio 2019;

Intesa della Conferenza dei Sindaci d.d. 16.09.2019: "Nuovo Accordo di programma delle "Reti di Riserve della Sarca" (Parco Fluviale Sarca) per il triennio 2019/2021. Approvazione intesa per l'utilizzo dei canoni lett. e) - € 100.000,00 per le "Azioni 1";

Deliberazione n. 24 del Consiglio della Comunità Alto Garda e Ledro d.d. 26.09.2019: "Reti di Riserve Alto e Basso Sarca – Prima adozione del Piano di Gestione Unitario (Parco Fluviale della Sarca) ai sensi dell'art. 47 della L.P. n. 11/2007 e dell'art. 11 D.P.P. 03.11.2008, n. 50-157/Leg.";

Deliberazione n. 25 del Consiglio della Comunità Alto Garda e Ledro d.d. 26.09.2019: "L.P. 23 maggio 2007 n. 11 e s.m. - Approvazione nuovo Accordo di Programma delle "Reti di Riserve della Sarca" (Parco Fluviale Sarca) per il triennio 2019/2021 - Azioni 1";

Determinazione n. 778 d.d. 12.11.2019: Urbanistica. Progetto "Reti di Riserve della Sarca" (Parco Fluviale Sarca). Imputazione spesa di €. 100.000,00 per finanziamento al Consorzio BIM Sarca Mincio Garda, ente capofila, mediante i Canoni Ambientali L.P. 06.03.1998 lett.e), per gli interventi previsti con il nuovo Accordo di Programma per il triennio 2019/2021 - Azioni 1.

Parco Naturale Locale del Monte Baldo

Determinazione n. 659 d.d. 30.09.2019: Urbanistica. Progetto "Parco Naturale Locale del Monte Baldo".

Liquidazione al Comune di Brentonico (TN), ente capofila, dei fondi a carico della Comunità Alto Garda e Ledro relativi all'accordo di programma 2013-2018 per un importo di € 15.188,73.

D) CANONI AMBIENTALI (finanziamento ai comuni)

Con finanziamento tramite "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e)" sono in corso di svolgimento i seguenti progetti, i cui cronoprogrammi sono stati puntualmente aggiornati anche nel 2019:

- Progetto di riqualificazione paesaggistico ambientale e attraversamento ciclopeditone del Torrente Ponale, in località Biacesa nel Comune di Ledro: finanziato con intesa del 2016 (per euro 150.000,00), il progetto prosegue;
- Progetto di riqualificazione paesaggistico ambientale della ferrata della forra del Rio Sallagoni a Drena, sistemazione tratto di rientro (Drena 1): finanziato con intesa del 2016, nel 2018 il progetto è stato integrato con intesa d.d. 07.05.2018 "Intesa "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e) - Approvazione intesa per integrazione del finanziamento del progetto di riqualificazione paesaggistico ambientale della ferrata della forra del Rio Sallagoni a Drena, sistemazione tratto di rientro" (per totali 57.533,71);
- Progetto di riqualificazione paesaggistico ambientale denominato Waterdrops nel Comune di Dro: finanziato con intesa del 2017 (per euro 64.611,20), il progetto prosegue;
- Progetto di manutenzione straordinaria del tracciato "ferrata Salagon" a Drena (Drena 2): nuovo progetto finanziato con intesa d.d. 03.09.2018 "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e) - Approvazione intesa per il finanziamento del progetto di manutenzione straordinaria del tracciato "ferrata Salagon" a Drena" (per euro 38.000,00);
- Progetto intercomunale di riqualificazione falesie e servizi igienici nei Comuni di Arco, Riva del Garda, Nago-Torbole, Drena Dro e Ledro: progetto finanziato con intesa d.d. 05.11.2018 "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e) - Approvazione intesa per il finanziamento del progetto di riqualificazione falesie e servizi igienici nei Comuni di Arco, Riva del Garda, Nago-Torbole, Drena e Ledro" (per totali euro 104.000,00 pro quota come segue: Comune di Arco € 18.500,00; Comune di Riva del Garda € 16.200,00; Comune di Nago-Torbole € 37.000,00; Comune di Drena € 16.200,00; Comune di Ledro € 16.100,00.); nel 2019 è stata adottata la determinazione n. 636 d.d. 20.09.2019 ad oggetto: Urbanistica. Modifica soggetto beneficiario dell'importo impegnato con la determinazione n. 256 d.d. 11.04.2019: dal Comune di Drena al Comune di Dro. Nel 2019 è stato inoltre avviato l'iter per il seguente nuovo progetto:
- Progetto di riqualificazione e servizi igienici presso il lago di Tenno.

Per tale progetto nel 2019 si è svolta la seguente attività:

- Prot. C.tà n. 9388 d.d. 28.08.2019: Parere di conformità arch. Zolin;
- Intesa dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro d.d. 05.11.2018 (prot. C.tà n. 15207 d.d. 06.12.2018): "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e) - Approvazione intesa per il progetto di riqualificazione e servizi igienici presso il lago di Tenno, a favore del Comune di Tenno";
- nel 2020 è previsto l'impegno di € 18.500,00 a favore del Comune di Tenno.

E) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019

Con nota inviata dall'arch. Zolin al Servizio Finanziario in data 13.09.2019 è stata richiesta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi della L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e) per l'importo totale € 216.803,84, per il finanziamento di interventi a favore dei Comuni.

Con Intesa dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro d.d. 16.09.2019 ad oggetto "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e) - Approvazione intesa per il finanziamento di progetti di riqualificazione ambientale nei Comuni di Tenno, Ledro, Riva del Garda, Arco, Dro e Nago-Torbole" è stato disposto di destinare a favore dei Comuni di Tenno, Ledro, Riva del Garda, Arco e Dro, l'importo di complessivi € 216.803,84 di cui alla lettera e) del comma 15 quater dell'articolo 1 bis 1 della L.P. 06.03.1998 n. 4, che dovranno essere suddivisi tra i Comuni pro quota sulla base del costo previsto delle opere, come di seguito specificato:

Comune di Tenno	€ 20.000,00;
Comune di Ledro	€ 46.803,84;
Comune di Riva del Garda	€ 10.000,00;
Comune di Arco	€ 35.000,00;
Comune di Dro	€ 50.000,00;
Nago-Torbole	€ 55.000,00.

A seguire sono stati adottati gli impegni di spesa relativi ai progetti approvati:

- determinazione n. 779 d.d. 12.11.2019: Urbanistica. Progetto di recupero dell'ex "casa custodi" Cava di oolite – Bosco Caproni". Imputazione spesa di €. 35.000,00 per finanziamento a favore del Comune di Arco;
- determinazione n. 780 d.d. 12.11.2019: Urbanistica. Progetto di riqualificazione della riserva locale "Le Gere" (Isolat). Imputazione spesa di €. 50.000,00 per finanziamento a favore del Comune di Dro;
- determinazione n. 781 d.d. 12.11.2019: Urbanistica. Progetto "Acquisto e impiego di macchina operatrice agricola rivoltatrice scavallante". Imputazione spesa di € 46.803,84 per finanziamento a favore del Comune di Ledro;
- determinazione n. 782 d.d. 12.11.2019: Urbanistica. Progetto di "Riorganizzazione ambientale lago di Tenno - realizzazione nuovo Parco Feste Comunale". Imputazione spesa di €. 40.000,00 per finanziamento a favore del Comune di Tenno;
- determinazione n. 854 d.d. 02.12.2019: Urbanistica. "Progetto di valorizzazione dell'area ripariale lacustre foce del fiume Sarca". Imputazione spesa di € 45.196,16 per finanziamento a favore del Comune di Nago-Torbole;
- determinazione n. 133 d.d. 09.03.2020 ad oggetto: Urbanistica. "Progetto di valorizzazione dell'area ripariale lacustre foce del fiume Sarca". Imputazione spesa di ulteriori € 9.803,84 per integrazione finanziamento a favore del Comune di Nago-Torbole.

MISSIONE 9 - PROGRAMMA 2

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ 290.696,02
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 290.696,02
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 290.696,02
TOTALE SPESE CORRENTI	€ -		

Nello specifico, si evidenziano le seguenti voci di spesa:

- € 9.716,00.= per progetto finalizzato all'attivazione "Rete di riserve delle Alpi Ledrensi";
- € 20.010,77.= per progetto finalizzato all'attivazione "Rete di riserve del Monte Baldo";
- € 57.533,71.= per progetti ambientali nel Comune di Drena;
- € 150.000,00.= ciclopedonale del torrente Ponale;
- € 50.000,00.= per progetto finalizzato all'attivazione "Rete di riserve del Sarca";
- € 30.000,00.= per la realizzazione accordo di programma per la gestione del territorio riconosciuto dall'UNESCO quale "Biosfera Alpi Ledrensi e Giudicaria – dalle Dolomiti al Garda";
- € 23.010,03.= per progetto Comune di Dro "Water Drops";
- € 178.895,15.= trasferimento per fondi per Fondo Strategico Territoriale

Nel Programma 03 – Rifiuti

La Comunità Alto Garda e Ledro gestisce il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate e servizi accessori nei Comuni del proprio ambito.

Il servizio di raccolta è effettuato in appalto ed affidato ad Imprese in possesso dei requisiti necessari, fino al 31.10.2010 è stato affidato all'Associazione Temporanea di Impresa rappresentata dalla Ditta Sogap s.r.l., quale mandataria, e dalla Cooperativa di Produzione e Lavoro Tiarno di Sopra Soc. Coop. in qualità di mandante successivamente affidato all'Impresa SEA Soluzioni Eco Ambientali di Villanova Canavese (TO) a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto transitorio per l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti urbani della Comunità oltre ai servizi accessori del Comune di Riva del Garda (bando n. S171/17/712694/1382-17 di data 11.12.2017), giusto contratto rep. n. 31 dd 23.10.2019 dal 1 novembre 2019 al 31 ottobre 2020, rinnovabile di anni 1.

Il servizio è svolto per le utenze domestiche con contenitori stradali aperti, ad eccezione del Comune di Arco e della frazione di Varone di Riva del Garda dove il secco residuo e l'organico sono raccolti porta a porta. Per le utenze non domestiche, almeno per quelle che hanno una considerevole produzione di rifiuto, la raccolta è effettuata con contenitori dedicati, porta a porta.

Con la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 38 di data 19.12.2016 è stato quindi approvato il nuovo "Programma di gestione dei rifiuti urbani", il quale individua in via definitiva le modalità gestionali per il nuovo servizio a regime: porta a porta per le utenze domestiche nei Comuni di Arco, Riva del Garda e Dro, mentre nei Comuni di Nago-Torbole, Tenno, Ledro e Drena con contenitori seminterrati dotati di sistemi di chiusura e di identificazione. A seguito del rinnovo dell'Amministrazione di Tenno è stata richiesta alla Comunità la revisione del sistema di raccolta per il proprio Comune per adottare la raccolta porta a porta delle cinque frazioni di rifiuto anche per le utenze domestiche prevedendo il conferimento stradale con contenitori seminterrati soltanto per le utenze non residenti e case sparse. Inoltre è stato aggiornato il programma di gestione dei rifiuti urbani con i dati di costo e produzione attuali ed è stato elaborato il progetto relativo ai servizi accessori comuni per i 7 Comuni d'ambito (spazzamento e raccolta rifiuti dai cestini, servizio rifiuti spiagge).

Con la deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 232 di data 31.12.2015 sono stati corrisposti ai sette Comuni della Comunità i fondi necessari alla realizzazione degli interventi previsti dal "Programma di gestione dei rifiuti urbani" per attivare il servizio di raccolta a regime, per un importo complessivo di euro 4.300.000,00 derivanti dall'avanzo di amministrazione risultante al 31.12.2014 (avanzo relativo alla gestione del servizio rsu per gli anni 2014 e precedenti, con il conseguente vincolo di destinazione). Attualmente residuano a circa € 3.500.000,00 a seguito della infrastrutturazione del territorio necessario all'avvio dell'appalto a regime (progettazione e collocazione delle isole seminterrate).

Nel corso del 2019 sono stati attivati alcuni interventi per il miglioramento delle modalità di raccolta dei rifiuti urbani, in particolare relativi a:

- prosecuzione degli interventi straordinari di manutenzione delle piazzole "ecologiche" poste sul territorio dei vari Comuni e di manutenzione del verde dei 7 Centri Raccolta realizzati dalla Comunità, mediante l'impiego di n. 5 lavoratori in situazione di svantaggio sociale rientranti negli Interventi di accompagnamento all'occupabilità (ex Lavori Socialmente Utili – Azione 10);
- prosecuzione dell'affiancamento agli addetti dell'Impresa appaltatrice della gestione dei Centri di raccolta, di n. 6 unità di personale di supporto assegnato dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento in riferimento alla Legge Provinciale 27.11.1990 n. 32 "Interventi provinciali per il ripristino e la valorizzazione ambientale";
- apertura di n. 2 centri per il conferimento delle ramaglie di provenienza agricola presso i Comuni di Arco e Nago Torbole;
- avvio dell'attività di presidio per la corretta gestione dei rifiuti prodotti durante eventi e manifestazioni e promozione dell'impiego di stoviglie lavabili;
- inoltre come stabilito dall'Accordo Quadro ANCI-CONAI 2014-2019 dal 01 luglio 2017 non è più possibile la

raccolta del vetro all'interno del multimateriale e pertanto tale frazione deve essere raccolta separatamente e a tal fine nel corso del 2018 è stata completata la distribuzione dei contenitori per la raccolta degli imballaggi in vetro e nel 2019 è stata avviata un'ulteriore campagna informativa con presidio delle zone "critiche" con personale addestrato e messaggi audio e video ciò ha comportato un seppur lieve miglioramento della qualità del multimateriale leggero.

Nel corso degli ultimi anni le scelte già operate hanno comunque permesso una costante e graduale progressione della raccolta differenziata che nel 2019 è risultata pari al 64,16%.



Isole ecologiche con campane seminterrate:

COMUNE	NUMERO ISOLE	TEMPI
ARCO	4	<ul style="list-style-type: none"> 3 realizzate da Comunità A.G. e L. 1 da realizzareda Comune di Arco
DRENA	3	<ul style="list-style-type: none"> 3 realizzate
DRO	3	<ul style="list-style-type: none"> 3 realizzate
LEDRO	25	<ul style="list-style-type: none"> 7 realizzate 8 in progettazione da parte della Comunità A.G. e L. 1 in progettazione da parte del comune 1 in progettazione da parte di un privato 5 progettazione non necessaria (basta posizionare i contenitori fuori terra) 2 in attesa di disponibilità area posizione ancora da definire
NAGO -TORBOLE	11	<ul style="list-style-type: none"> 1 realizzata dal comune 1 da realizzaredaparte di un privato 2 progettazione non necessaria (basta posizionare i contenitori fuori terra) 5da progettare da parte della Comunità A.G. e L. 2da realizzare da parte del Comune
RIVA DEL GARDA	6	<ul style="list-style-type: none"> 6realizzate
TENNO	2 previste in prog. 2 opzionali	<ul style="list-style-type: none"> 2 in progettazione da parte del comune

Nel corso del 2018 sono stati approvati i progetti esecutivi per il posizionamento delle campane seminterrate di Drena, Riva del Garda ed Arco i cui lavori sono stati realizzati nel corso del 2019. E' stata inoltre affidata la progettazione esecutiva delle isole del comune di Ledro, mentre rimangono da progettare le isole di Nago-Torbole. Tenno provvederà a realizzare i lavori in delega.

A seguito della chiusura da parte della Provincia, per permettere i lavori propedeutici alla realizzazione del collegamento Maza-Cretaccio, del centro di raccolta zonale in loc. Maza nel cc di Arco con il 1.10.2018, nei primi mesi del 2019 è stata posta in essere l'attività di sgombero e ricollocazione dei materiali a supporto del servizio di raccolta dei rifiuti (container/campane/seminterrate/contenitori vari) in una nuova area di deposito concessa in comodato d'uso gratuito in loc. Sant'Andrea nel cc di Arco). Contemporaneamente è stata attivata la verifica ad inventario dell'ente delle dotazione per la raccolta differenziata nonché implementato il nuovo software di gestione del magazzino.

SERVIZIO DI SMALTIMENTO

Fino al 31.12.2013 era competenza della Comunità, come stabilito dal T.U.L.P. in materia di Tutela dell'Ambiente dagli inquinamenti, la gestione della discarica della Maza di Arco per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani provenienti dal servizio di raccolta RSU, nonché dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani (RSA).

Secondo quanto disposto dall'articolo 102 quinquies del decreto del Presidente della Giunta provinciale 26

gennaio 1987, n. 1-41/Leg, come modificato con la L.P. 27.12.2012 n. 25 - legge finanziaria provinciale 2013 "a decorrere dal 1 gennaio 2014 la competenza relativa alla gestione delle discariche per rifiuti urbani disciplinate dall'articolo 70, comma 1, nonché alla loro gestione in fase post-operativa, spetta alla Provincia, che subentra alle Comunità e al Comune di Trento in tutti i rapporti attivi e passivi in corso" e pertanto da tale data la gestione della discarica della Maza, non compete più alla Comunità Alto Garda e Ledro ma direttamente alla Provincia di Trento.

La Giunta Provinciale approva annualmente le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti urbani presso le discariche della Provincia, che per il 2019, per il territorio della Comunità Alto Garda e Ledro, è stabilito in euro 160,00 oltre ad IVA a tonnellata, comprensivi, oltre che dei costi di gestione, anche del tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica, del contributo di localizzazione e della quota di ammortamento discariche.

Dal 01.09.2014 sono cessati gli smaltimenti presso la discarica della Maza di Arco ed i rifiuti raccolti nel bacino della Comunità Alto Garda e Ledro sono attualmente smaltiti presso la discarica provinciale di Ischia Podetti a Trento o al termovalorizzatore di Bolzano.

GESTIONE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI.

Dal 2014 i costi del servizio di raccolta dei rifiuti nella Comunità Alto Garda e Ledro, in precedenza coperti con la riscossione da parte della Comunità della Tariffa di Igiene Ambientale (fino al 2012) e la TA.R.E.S. (riscossa dai Comuni nel 2013) sono sostenuti con la TA.RI (Tassa sui rifiuti) riscossa direttamente dai Comuni, che provvedono al rimborso alla Comunità delle spese effettivamente sostenute per tale servizio.

La sommatoria dei piani finanziari relativi al servizio raccolta rifiuti urbani da sostenere con la TA.RI 2019 ammonta complessivamente ad euro € 8.243.933,47 di cui euro 7.822.447,80 per i servizi effettuati dalla Comunità.

La gestione della TARI è affidata alla società in house denominata Gestione Entrate Locali srl (in sigla GestEL s.r.l.), con incarico diretto dai comuni di Arco, Riva del Garda e Tenno e tramite la Comunità per i Comuni non soci (Dro, Drena, Nago-Torbole e Ledro).

In particolare la convenzione di servizio prevede che "La Società si obbliga a garantire con il proprio personale la predisposizione e redazione materiale degli atti, delle verifiche contabili, dei provvedimenti e degli adempimenti gestionali".

MISSIONE 9 - PROGRAMMA 3

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ 357.437,66	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 19.069,32	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 442.203,88
Acquisto beni e servizi	€ 7.853.111,77	Contributi agli investimenti	€ 613.929,86
Trasferimenti correnti	€ 1.140.363,37	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.056.133,74
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 144.099,53		
Altre spese	€ 718.435,96	TOTALE COMPLESSIVO	€ 11.288.651,35
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 10.232.517,61		

Le voci di spesa più rilevanti, oltre alla spesa del personale e delle imposte a carico dell'Ente, sono le seguenti:

- € 6.684.609,45= per spesa contratti di servizio pubblico: servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti;
- € 713.873,96= per servizi di spazzamento stradale, pulizia spiagge, svuotamento cestini, taglio erba,

sgombero neve per il Comune di Riva del Garda;

- € 39.284,00= per spese personale "Progettone" per gestione dei C.R.M.;
- € 17.593,23= per acquisto di beni;
- € 46.034,40= per prestazioni di servizi (utenze e canoni, noli, iniziative di educazione ambientale etc.);
- € 1.140.363,37= rimborso TARI/TARES ai Comuni di Drena, Dro, Ledro e Nago-Torbole;
- € 214.446,14= spese per Convenzione con GestEL srl per la gestione TARI Comuni non soci;

Le spese del Titolo 2, pari a complessivi € 272.453,91.=, si riferiscono a:

- € 160.831,52.= spese per opere - progetto organizzazione rifiuti - isole ecologiche comune di Riva del Garda;
- € 13.897,70.= incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - isole ecologiche comune di Riva del Garda;
- € 91.751,78.= spese per opere - progetto organizzazione rifiuti - isole ecologiche comune di Arco;
- € 5.972,91.= incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - isole ecologiche comune di Arco;
- € 8.257,88.= per incarichi professionali per la realizzazione di investimenti,
- € 204.728,58.= per trasferimento fondi ai comuni per progetto riorganizzazione rifiuti.

Nel Programma 04 – Servizio idrico integrato

E' inclusa la spesa inerente i trasferimenti disposti in favore dei Comuni di Dro e Ledro nell'ambito del Fondo strategico Territoriale. L'importo impegnato a bilancio si riferisce alla quota parte di opere per le quali i Comuni hanno previsto la realizzazione nel corso del 2017. La restante parte del finanziamento è stata reimputata negli esercizi successivi sulla base del cronoprogramma.

MISSIONE 9 - PROGRAMMA 4

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ 168.644,59
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 168.644,59
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 168.644,59
TOTALE SPESE CORRENTI	€ -		

Nel Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione sono incluse le spese per:

- il progetto "zanzara tigre",

CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA Tigre

La Comunità Alto Garda e Ledro ha coordinato l'attività di monitoraggio e controllo della zanzara tigre dal 2014 al 2019, anche aderendo, a partire dal 2018, al tavolo provinciale promosso da PAT, con il coordinamento della fondazione Edmund Mach – FEM, con la partecipazione della Azienda Provinciale Servizi Sanitari-APSS e delle massime istituzioni scientifiche preposte. A seguito dell'analisi dei dati 2019, le misure adottate da tutti i 7 Comuni del territorio dell'Alto Garda e Ledro sono risultate essere efficaci, anche rispetto alla Vallagarina e ad altri territori.

Nel 2019 il progetto "Zanzara tigre 2019" si è svolto regolarmente secondo le nuove modalità organizzative positivamente adottate a partire dal 2018, con il coinvolgimento delle maggiori istituzioni competenti.

L'attività di monitoraggio e controllo con larvicida biologico è stata affidata da tutti i 7 Comuni della Comunità alla FMCR - Fondazione Museo Civico di Rovereto, che si è occupata anche della gestione dei 3 operatori che sono stati messi a disposizione dal SOVA - Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento. Le raccolte settimanali sono state 25 (due in più rispetto al 2018) e si sono svolte dal 13.05.19 al 28.10.19. Le ovitrappole monitorate sono state 47, come nel 2018. I dati raccolti settimanalmente sono stati oggetto di comunicazione ai referenti dei Comuni e della Comunità, attraverso l'invio di mail contenenti anche indicazioni sui provvedimenti da adottare, soprattutto nelle situazioni di maggior rischio determinate in base al numero di uova registrato nelle singole date. Assieme ai 25 report settimanali, la FMCR ha prodotto ed inviato ai referenti ulteriori report relativi a situazioni particolari e conseguenti ad indagini sul campo.

Nel 2019 le condizioni meteo sono state favorevoli, si sono registrati pochi superamenti della soglia di 300 uova a settimana, oltre la quale si consiglia il trattamento con adulticida.

Nel 2019 il costo del servizio di car sharing necessario agli spostamenti sul territorio dei tre operatori messi a disposizione dal SOVA per i trattamenti antilarvali e coordinati dalla FMCR è stato sostenuto interamente dalla Comunità Alto Garda e Ledro, che ha svolto anche l'attività di coordinamento.

Oltre a ciò, è stata positivamente coinvolta la Rete di Riserve Alpi Ledrensi, che ha assunto in toto le spese dei monitoraggi per i Comuni di Ledro e Tenno, a partire dal 2019 e per il prossimo triennio, avendo previsto nel piano di gestione 2018-2020 (effettivo 2019-21) l'azione B8 "Indagine su specie alloctone e invasive - zanzara tigre *Aedes albopictus*"

L'ordinanza comunale condivisa "Provvedimenti per la prevenzione ed il controllo dell'infestazione della zanzara tigre (*Aedes albopictus*)", assunta da tutti i 7 Comuni già a partire nel 2018, è stata applicata anche nel 2019. L'ordinanza comune costituisce un valido strumento di coordinamento territoriale che ha consentito agli agenti della Polizia Locale di intervenire con maggiore efficacia soprattutto nei confronti di privati cittadini e titolari di attività economiche non adempienti, effettuando interventi e segnalazioni che sono state prontamente condivise con i referenti dei Comuni e della Comunità.

Anche nel 2019 la Comunità Alto Garda e Ledro ha partecipato regolarmente al "Tavolo provinciale di coordinamento c zanzara tigre e zanzare invasive" coordinato dalla FEM - Fondazione E. Mach di S. Michele all'Adige, assieme ad altre importanti istituzioni scientifiche quali il MUSE - Museo delle Scienze di Trento, la FMCR - Fondazione Museo Civico di Rovereto, il Dipartimento salute della Provincia autonoma di Trento, APSS - Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, FBK - Fondazione Bruno Kessler ecc.

Per quanto riguarda la comunicazione, in data 06.06.2019 si è tenuta presso la sede della Comunità una conferenza stampa che ha visto la qualificata partecipazione dei soggetti partecipanti al progetto "Zanzara tigre 2019" e alla quale sono seguiti vari articoli sulla stampa locale. E' stato inoltre messo a disposizione il pieghevole informativo "Zanzara tigre. Attività di controllo in Trentino", disponibile in formato digitale e scaricabile anche dal sito della Comunità, che riporta le informazioni necessarie per il riconoscimento della zanzara tigre (*Aedes albopictus*), descrive come vengono fatti i monitoraggi con le ovitrappole, elenca le "buone pratiche" che tutti i cittadini, oltre che le istituzioni, sono invitati ad attuare per ridurre la diffusione, e riporta i principi attivi dei prodotti larvicidi che ognuno può acquistare.

Per quanto riguarda l'attività amministrativa:

- deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità n. 44 d.d. 16.04.2019: "Progetto Piano zanzara tigre 2019. Messa a disposizione del car sharing e altre azioni di coordinamento. Atto di indirizzo", completa dell'Allegato A - "Sintesi dell'attività svolta nel 2018" e dell'Allegato B - "Elaborato tecnico/finanziario 2019";
- determinazione n. 272 d.d. 16.04.2019: Urbanistica. Progetto "Piano zanzara tigre 2019. Messa a disposizione del car sharing e altre azioni di coordinamento". Affidamento incarico a Car Sharing Trentino società cooperativa;

- atti di liquidazione n. 743/2019 e n. 40/2020.

MISSIONE 9 - PROGRAMMA 5

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 5.654,19	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 5.654,19
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 5.654,19		

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Nella Missione 10 risulta movimentato il seguente programma:

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

L'importo impegnato a bilancio si riferisce alla quota parte di opere per le quali i Comuni hanno previsto la realizzazione nel corso del 2019. La restante parte del finanziamento è stata reimputata negli esercizi successivi sulla base del cronoprogramma.

MISSIONE 10 - PROGRAMMA 5

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ -
TOTALE SPESE CORRENTI	€ -		

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli

interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Acquisto natante per i Vigili del Fuoco Volontari del Distretto Alto Garda e Ledro. F.S.T. – 2^ Classe di Azioni"

In esecuzione dell'"Accordo di Programma per lo sviluppo e la coesione territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro finalizzato all'assegnazione del Fondo Strategico Territoriale (F.S.T.) – 2^ Classe di Azioni" per l'acquisto di un natante per l'Unione dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari del distretto Altogarda (art. 3 punto C), con determina n. 479/2018 si è provveduto ad impegnare la spesa di complessivi €. 239.400,00 a favore della P.A.T. – Servizio Antincendi e Protezione civile - Cassa Provinciale Antincendi. Nel 2019 non si è ancora proceduto all'acquisto del natante da parte del Servizio Antincendi.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale / provinciale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Nella Missione 12 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Entrata:

Per quanto riguarda le modalità di finanziamento da parte della PAT per l'anno 2019, la PAT ha sostanzialmente confermato, secondo le ripartizioni previste come in precedenza:

- budget Comunità per il funzionamento delle attività socio-assistenziali di livello locale che ricomprende le spese per il personale e per tutte le attività di gestione ordinaria del servizio, le spese relative all'attivazione dei servizi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare (affido familiare parentale di minori, accoglienza familiare di minori e adulti, intervento educativo a domicilio, spazio neutro, centri diurni per minori, centri aperti per minori, assistenza domiciliare, servizio pasti presso strutture e pasti a domicilio; telesoccorso/telecontrollo, centri servizi per anziani, alloggi protetti per anziani, laboratori per i prerequisiti lavorativi per disabili, centri socio-educativi per disabili, centri occupazionali per disabili, comunità alloggio per disabili), progetti di prevenzione e promozione, interventi di sostegno economico: contributi economici straordinari e finanziamento per progetti innovativi (tra i quali: distretto economia solidale D.E.S. e sviluppo welfare di comunità).
- sono stati inoltre assegnati dalla PAT per l'ambito sociale alla Comunità Alto Garda e Ledro ulteriori € 21.894,35 (rif. Del. G.P. n. 1809/2019) ed € 57.067,93 (rif. Det. PAT Politiche sociali 489/2019) vincolati per l'attivazione di progetti innovativi relativi all'abitare sociale "Dopo di Noi" a favore dei soggetti disabili e famiglie; nel 2019 sono anche stati utilizzati quasi interamente i fondi provinciali pari ad € 59.900,00 vincolati per progetti locali di prevenzione alla tossicodipendenza (finanziamento 2018, deliberazione G.P. 1292/2018), inoltre la PAT ha assegnato tramite bandi di finanziamento specifici ai quali ha concorso e ottenuto la Comunità A.G. e L. per la concretizzazione di progetti di sviluppo territoriale dell'Amministratore di Sostegno e per progetti di

sensibilizzazione sul tema della demenza, tutti costruiti e realizzati con logica di rete coinvolgendo tutte le organizzazioni locali interessate.

- Budget PAT per le attività socio-assistenziali di livello provinciale che ricomprendono le spese relative a: servizi a carattere residenziale per minori (gruppi appartamento, case famiglia, domicili autonomi per giovani, Centro per l'infanzia), affidamento familiare extraparentale, adozione nazionale ed internazionale, mediazione familiare, sostegno alle vittime di atti di violenza, misure di sostegno per minori stranieri non accompagnati.
- Budget A.P.S.S. per le attività socio sanitarie che ricomprendono le spese relative a: servizi di assistenza domiciliare ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) e ADI-CP (Assistenza Domiciliare Cure Palliative), Centri diurni per anziani, contributi per particolari patologie, centri residenziali per disabili ad alta complessità socio-sanitaria, comunità socio sanitaria per minori;

Per quanto riguarda la compartecipazione al costo dei servizi da parte dei cittadini, la PAT ha introdotto il riferimento all'indicatore ICEF decorrente dal 1 luglio 2015 per i servizi domiciliari (servizio domiciliare, pasti a domicilio, pasti presso centri servizi e telesoccorso-telecontrollo) mentre per gli altri servizi sono proseguite nel 2019 le medesime modalità riferite a criteri passati e previsti dalle deliberazioni provinciali tuttora in vigore. La nuova modalità di compartecipazione alla spesa dei servizi domiciliari ha determinato una maggiore entrata solo nei primi mesi dell'applicazione ICEF -secondo semestre 2015. Negli anni successivi le famiglie, che dovevano sostenere l'aumento del costo della compartecipazione, hanno dovuto ridurre o rinunciare ai servizi domiciliari, determinando anche una significativa minore entrata.

Nel 2019 sono stati applicati in modo puntuale i criteri di valutazione sociale del bisogno (condivisi a livello provinciale) rispetto alle richieste dei cittadini, che hanno comunque permesso di dare attivazione a tutti i servizi valutati necessari rispetto alle necessità espresse.

Programma n. 7 Personale

Nel corso del 2013-2014 sono stati sperimentati con esito positivo alcuni significativi passaggi riorganizzativi e il Servizio Socio Assistenziale si è dotato di un'organizzazione innovativa definita (rif. del. Giunta della Comunità n. 255 del 19.12.2014), poi sempre riconfermata nell'impianto generale seppur annualmente aggiornata in alcuni necessari assestamenti.

Con delibera del Comitato esecutivo n. 50 del 22.03.2016 l'organizzazione è stata aggiornata, pur in continuità e mantenendo l'impianto generale già stabilito in precedenza, nella parte relativa alle nuove nomine riguardanti la Responsabile del Servizio Socio Assistenziale e il Coordinatore dell'equipe professionale, determinandosi anche un contenimento dei costi.

La *Responsabile del Servizio Socio Assistenziale* assicura il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Servizio dalla Comunità in esecuzione alle indicazioni del Comitato Esecutivo e alle direttive provinciali. Mantiene le relazioni istituzionali. Gestisce le risorse umane. Compete in generale la direzione e gestione del Servizio Socio Assistenziale e per quanto attiene gli adempimenti amministrativo – contabili e di bilancio, secondo quanto stabilito nei documenti di programmazione generale (bilancio di previsione e piano esecutivo di gestione (P.E.G.) approvati e per quanto previsto dalla L.P. n. 13/2007 "Politiche sociali in Provincia di Trento", L.P. n. 16/2010 "Politiche della salute in Provincia di Trento". Partecipa attivamente al processo di implementazione della riforma del welfare anziani secondo quanto stabilito dalla L.P. n.14 del 16 novembre 2017 "Riforma del welfare anziani: modificazioni della legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6, e della legge provinciale 24 luglio 2012, n. 15, relative agli anziani e ai non autosufficienti, della legge provinciale sulle politiche sociali 2007 e della legge provinciale sulla tutela della salute 2010" per la costituzione del modulo organizzativo denominato Spazio Argento incardinato nella Comunità, la sua articolazione ed organizzazione, le competenze, il trasferimento del budget ed il passaggio del personale dedicato. Partecipa al percorso di aggiornamento dello stato di attuazione della legge provinciale sulle politiche sociali n.13/2007 nella parte che riguarda l'affidamento/gestione dei servizi socio assistenziali, che è decorso, secondo quanto disposto dalla PAT, dal 1 luglio 2018 e che ha visto alcune significative tappe nel 2019 dopo l'approvazione da parte della PAT del regolamento sull'autorizzazione,

accreditamento e vigilanza dei soggetti che gestiscono servizi socio assistenziali e delle Linee guida provinciali (previste dall'art. 4 della L.P. 2/2016) in materia di affidamento/gestione di servizi socio assistenziali, che contengono indicazioni per l'individuazione delle procedure più idonee in relazione alle singole tipologie di servizio, in raccordo con il nuovo regime di accreditamento. La Comunità dovrà rinnovare nel rispetto di tali linee tutte le convenzioni/affidi/gestioni relativamente ai servizi socio assistenziali di livello locale entro il 2021. Gestisce il Tavolo Territoriale e Cabina di Regia del Piano Sociale di Comunità 2017-2020 e partecipa all'attivazione, gestione e verifica dei progetti definiti dal Piano stesso. Gestisce le attività legate alla normativa provinciale in materia di politiche familiari e giovanili come delineati e attribuiti dal PEG: Piano Giovani di Zona dei Comuni e della Comunità Alto Garda e Ledro, Centro Giovani "Cantiere 26" di Arco e progetti legati al Distretto Famiglia. Attiva e gestisce progetti di accompagnamento all'occupabilità attraverso i lavori socialmente utili Intervento 19 in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro di Trento. Partecipa a tavoli ed incontri istituzionali sia presso la PAT e altri Enti e/o Servizi specialistici. Sostituisce il Coordinatore del servizio sociale professionale, nel caso di sua assenza o impedimento.

La *Coordinatrice di equipe professionale* assicura il coordinamento del servizio sociale professionale e delle relative aree specialistiche attraverso la promozione delle modalità di lavoro in equipe. Si confronta e raccorda con la Responsabile del Servizio sulle tematiche complesse inerenti l'intera attività prevista dalle competenze affidate ed è referente per i Comuni, per i Servizi specialistici e per tutte le risorse del territorio per gli aspetti tecnico professionali. Cura la raccolta dei dati e delle informazioni relative ai bisogni assistenziali e alle risorse presenti nell'ambito territoriale e relative allo svolgimento dell'attività tecnico professionale (anche attraverso l'ausilio di sistemi informativi C.S.I.). Cura e gestisce l'archivio dell'Autorità Giudiziaria. E' componente per il Servizio Socio Assistenziale della Commissione per la formulazione della graduatoria per l'accesso al servizio di alloggi protetti per anziani "Casa Mielli", del G.V.I per l'accesso al servizio residenziale per adulti in stato di emarginazione "Casa degli Ulivi" gestita dalla Cooperativa Arcobaleno, del G.I.L. Gruppo Valutazione Lavorativa per inserimento lavorativo utenza L.68/99 del Centro Salute Mentale e Centro Impiego, gestisce il Tavolo della Solidarietà attivo presso la Comunità. Partecipa agli incontri di programmazione con le A.P.S.P. – Accordo di programma specifico – e partecipa ai tavoli di confronto per le verifiche sull'andamento dei vari servizi riferite all'intero ciclo di vita con le risorse del privato sociale e pubbliche che collaborano con il Servizio socio assistenziale. Partecipa agli incontri istituzionali presso PAT e altri Enti e/o Servizi specialistici. Partecipa al Tavolo Territoriale, con particolare riferimento alle competenze attinenti il servizio sociale professionale specificatamente assegnate, e Cabina di Regia del Piano Sociale di Comunità 2017-2020. Sostituisce la Responsabile del Servizio, nel caso di sua assenza o impedimento.

Per quanto riguarda il *Servizio Sociale professionale* anche nel 2019 ha assicurato la gestione quotidiana dello Sportello di Segretariato Sociale, ove operano Assistenti Sociali e personale amministrativo, aperto per il ricevimento del pubblico tutti i giorni della settimana in fasce orarie diversificate, per favorire l'avvicinamento al Servizio dei cittadini in difficoltà. Lo Sportello di Segretariato Sociale nel 2019 si è arricchito anche della proposta di uno Sportello Rosa, gestito quotidianamente da Assistenti Sociali esperte in tema di accoglienza e aiuto specialistico a donne vittime di violenza. Nel 2019 si è proceduto ad aggiornare ulteriormente l'organizzazione riequilibrando e portando da quattro a tre le aree di specializzazione del servizio sociale professionale che garantiscono la presa in carico specialistica a favore di: Minori e famiglie, Adulti e Disabili fisici psichici e sensoriali ed Anziani. L'Area Minori e famiglie ha previsto al suo interno una ulteriore specializzazione sperimentale nella suddivisione specifica: Prevenzione e Tutela. Ciò al fine di garantire la presa in carico da parte delle assistenti sociali con le massime competenze tecniche necessarie all'oggi a fronte della complessità delle situazioni seguite, che necessitano di supporti e metodologie di approccio specifiche e diversificate, (deliberazione Comitato esecutivo n.64 del 06.06.2019). Tale organizzazione dell'Area Minori è stata valutata positivamente anche dalle Autorità Giudiziarie minorili. All'interno di ogni Area specialistica vengono definiti i carichi di lavoro e le competenze territoriali per ciascuna Assistente Sociale da parte della Coordinatrice d'equipe, con la collaborazione delle Assistenti Sociali stesse. L'utenza che si rivolge al Servizio Sociale, dopo

una prima valutazione dei bisogni, che viene effettuata dall'Area Segretariato Sociale è indirizzata direttamente alle Aree specialistiche qualora vi sia necessità dell'attivazione di un percorso di sostegno, al fine di attivare una progettazione di supporto individualizzata e condivisa con la persona/famiglia. L'invio all'Area è valutato dal Segretariato e/o Segreteria tenendo conto delle specializzazioni di Area e della competenza territoriale di ciascun Assistente Sociale. Per quanto riguarda i tempi di presa in carico dell'utenza da parte delle Aree specialistiche, anche per specifici servizi (Mediazione Familiare, ecc.) è stato confermato anche per il 2019 nel tempo massimo di n. 14 giorni continuativi per l'attivazione del primo colloquio o visita domiciliare, tranne le situazioni di conclamata urgenza per le quali è stato garantito un intervento con una più rapida tempistica. Per l'Area Anziani, in considerazione delle caratteristiche dell'utenza seguita, è stata prediletta nel 2019 per il primo appuntamento la visita domiciliare come pure per i successivi incontri di valutazione e verifica delle situazioni. Inoltre è stata assicurata nel 2019 all'A.P.S.S. ogni collaborazione necessaria, previste dalla normativa specifica e relativi regolamenti in vigore, con la messa a disposizione di Assistenti Sociali, per almeno 36 ore settimanali, che si è esplicata e continua nelle seguenti specifiche funzioni:

- partecipazione commissioni Assegno di cura L.P. n. 15/2012,
- partecipazione Punto Unico di Accesso (P.U.A.) per situazioni socio sanitarie complesse,
- partecipazione Unità di Valutazione Multidisciplinare per eleggibilità ad inserimento in RSA e Centri Diurni e svolgimento e stesura valutazione sociale del bisogno assistenziale,
- partecipazione Unità di Valutazione Multidisciplinare età evolutiva, salute mentale, dipendenze e disabilità
- partecipazione U.V.M Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) , ADI – Cure Palliative e ADI CP (piano demenze) e svolgimento e stesura valutazione sociale del bisogno assistenziale,
- gestione della competenza sociale all'interno dell'equipe multiprofessionale del Consultorio per il singolo, la coppia e la famiglia (12 ore/sett.li).

Anche per il 2019 si è valutato importante poter disporre per ogni area specialistica della funzione sperimentale denominata: *Referente d'Area*, scelta tra il personale in servizio di ruolo del servizio sociale professionale secondo criteri di esperienza specifica nel settore - anzianità di servizio – e competenza nella conduzione dei gruppi, oltre che per la disponibilità ad assumere tale incarico. Il Referente di Area ha garantito: il confronto necessario in ogni Area sui casi complessi, sulle istanze che provengono dal territorio, la circolazione delle informazioni e la collaborazione per la raccolta degli elementi statistici necessari, finalizzati ad aspetti di programmazione e valutazione di settore e di analisi dei carichi di lavoro, la convocazione e gestione delle riunioni di Area che sono competenza specifica della professione (generalmente a cadenza settimanale per n. 2 ore) e la partecipazione alla Cabina di Regia del Piano Sociale di Comunità 2017-2020.

Ogni Assistente Sociale nel 2019 ha garantito la partecipazione all'implementazione dei vari progetti ed azioni approvati dal Piano Sociale di Comunità 2017-2020, ritenendo il lavoro di comunità uno degli aspetti specifici della professione, operando in rete con gli altri attori che hanno partecipato alla costruzione delle progettualità ritenute prioritarie dal Piano. La professione infatti è al servizio sia delle persone e delle famiglie, sia dei gruppi, ma anche delle comunità e delle diverse aggregazioni sociali per contribuire al loro sviluppo; ne valorizza l'autonomia, la soggettività, la capacità di assunzione di responsabilità; li sostiene nel processo di cambiamento, nell'uso delle risorse proprie e della società nel prevenire ed affrontare situazioni di bisogno o di disagio e nel promuovere ogni iniziativa atta a ridurre i rischi di emarginazione (Titolo II "Principi" del Codice deontologico dell'assistente sociale).

Il *Servizio Amministrativo* ha operato tramite un'organizzazione che ha previsto due equipe di lavoro, con funzioni rispettivamente di front-office e di back office, che hanno assicurato le attività amministrativo- contabili necessarie per la gestione dei servizi della domiciliarità e per gli anziani, per i minori e famiglie, per gli adulti ed i disabili, dei benefici economici, per la gestione delle politiche giovanili: Piano giovani di zona e Centro giovani, per i vari progetti di prevenzione e promozione sociale, per la gestione degli interventi previsti dalle politiche del lavoro, politiche familiari e pari opportunità, manutenzione mezzi di trasporto, sedi periferiche e telefonia in collaborazione con altri uffici Comunità, gestione bando home care premium in convenzione con INPS, gestione

progetto ministeriale P.I.P.P.I., gestione graduatoria alloggi protetti per anziani "Casa Mielli", gestione partecipazione a bandi straordinari di finanziamento, acquisto materiali e acquisti in conto capitale: Gestione attività di segreteria front office con l'accoglienza di n.3074 accessi nel 2019, di cui n.494 inviati dalla segreteria al servizio sociale professionale.

L'equipe delle OSA/OSS dipendenti, seppure nel 2019 in numeri sempre più ridotti causa pensionamenti, ha proseguito le attività nel 2019 con la concentrazione di tutto il gruppo professionale a favore del territorio del Comune di Riva del G. - centro storico, al fine di ridurre e ottimizzare i tempi di spostamento (sono stati verificati conseguenti notevoli risparmi sui rimborsi spese e carburante). La rimanente competenza territoriale è stata gestita mediante servizio domiciliare esternalizzato alla Cooperativa Arcobaleno, secondo convenzione in essere.

La formazione/aggiornamento del personale è stata puntuale, coinvolgendo a vari livelli e per diversi argomenti tutto il personale in servizio, sia in merito ai temi della sicurezza sul posto di lavoro sia in merito a tematiche specifiche tecniche. Le varie occasioni formative sono state attivate tramite le offerte legate all'attività del servizio, in particolare proposte dalla PAT – Servizio Politiche Sociali, dall'Università di Trento, dal Consorzio Autonomie Locali e da altri soggetti del privato sociale. E' stata assicurata nel 2019 la supervisione metodologica professionale alle Assistenti Sociali, in considerazione della complessità della casistica seguita, con incontri a cadenza mensile, gestiti dallo studio specialistico e formativo Dolmen di Milano.

Il Sistema Informativo del Servizio Sociale è attualmente gestito mediante programmi software per le diverse competenze gestionali - amministrative. E' proseguita l'implementazione della *Cartella Sociale Professionale* (C.S.I.) e, in collaborazione con il Servizio Politiche Sociali della PAT, del Gestionale Amministrativo (G.A.) collegato alla CSI.

Resta il problema della necessità di intercorrelare i vari programmi in uso: G.A., C.S.I. e gli altri programmi amministrativo contabili in uso ai fini gestionali e programmatori, per non sovraccaricare in termini eccessivamente gravosi il settore amministrativo relativamente ad attività di inserimento dati e inerente controllo, rispetto ai vari flussi di dati da trasmettere costantemente in PAT.

Acquisto di beni di consumo e materie prime.

La spesa 2019 relativa all'acquisto di beni e materie prime legata alle specifiche attività del Servizio, con particolare riferimento alla domiciliarità (beni di consumo e abbonamenti giornali per il Centro servizi per anziani via Caduti di Cefalonia di Arco, fornitura prodotti e ausili per OSA/OSS quali guanti monouso, prodotti per servizio lavanderia, ecc.), si è sostanzialmente confermata in termini contenuti, per € 5.548,74.

Acquisto di beni in conto capitale

Nel 2019 si è provveduto per necessità di sostituzione perché vetusti e/o non più funzionanti:

- l'intero nuovo mobilio ed elettrodomestici del Centro Socio Educativo Territoriale per minori con sede presso il compendio "Ca del Nemoler" di Dro, come in ottemperanza alle clausole previste nel comodato d'uso in vigore, per una spesa complessiva a carico della Comunità pari ad € 5.000,00,
- n.1 asciugatrice per il servizio lavanderia dell'Ente, spesa € 2.196,00;
- inoltre n. 1 PC per ufficio del Servizio, spesa € 915,00.

Prestazioni di servizi.

Area della Prevenzione e Promozione Sociale: è riferita a bisogni legati a fasce di popolazione specifiche, con la finalità di realizzare condizioni positive volte ad anticipare le situazioni di bisogno individuandone precocemente il loro insorgere.

Per la *popolazione dei minori e famiglie* sono proseguite le seguenti progettualità, in quanto valutate positivamente e ulteriormente consolidate e sviluppate:

- Il sistema Centri Socio Educativi Territoriali (ex Centri Aperti) per minori è attivo sul territorio della Comunità

con finalità di prevenzione e promozione sociale per minori e famiglie, conciliazione tempi lavoro e famiglia ed educative. I Centri sono stati confermati a Riva del Garda, Dro e Pietramurata, Ledro: Bezzecca e Molina, Nago-Torbole e Tenno, con intensificazione delle attività durante il periodo estivo per tutto il tempo delle vacanze scolastiche in forma di accoglienza diurna flessibile. Nel 2019 il sistema, come da obiettivi contenuti nel Piano Sociale di Comunità 2017-2020, è stato completato con l'attivazione di un Centro anche sul territorio del Comune di Arco che fino ad allora ne era sprovvisto. Nel 2019 sono state confermate, a favore delle famiglie che gravitano sul sistema dei Centri per minori ed anche per tutte le altre famiglie del territorio, proposte formative educative varie su tematiche relative alla genitorialità, all'importanza dello sport come stile di vita sano, al contrasto ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo e dipendenze, anche in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado del territorio e con le associazioni che si occupano nello specifico di tali tematiche. Il progetto nel complesso è denominato "Community Time" e le progettualità specifiche per le famiglie sono ricomprese nel progetto "Family Time". E' stata svolta anche in via continuativa per tutto il 2019 l'attività consulenziale a favore dei genitori gestita dallo Sportello denominato "Io ti Ascolto", sempre collegato al sistema dei Centri per minori.

Il finanziamento per la gestione dell'intero sistema Centri Socio Educativi Territoriali per minori e progetti Community Time riconosciuto ad A.P.S.P. "Casa Mia", che gestisce l'intera proposta, è stato pari a € 451.501,00. (compresi € 25.000,00 per attivazione 2019 nuovo Centro per minori ad Arco, di cui € 5.000,00 rimborsati quale compartecipazione alla spesa da parte del Comune di Arco).

Per la popolazione adulti anziani disabilità sono state confermate le seguenti progettualità:

- Progetto di Educazione alla salute per popolazione anziana, attraverso l'attività motoria: è attivato per il tramite dell'Associazione Coordinamento Anziani Alto Garda e Ledro, al fine di proporre l'attività motoria nell'ambito di un progetto più generale di educazione al benessere. I corsi di attività motoria hanno coinvolto ca. 456 persone over 60 e sono effettuati nelle palestre messe a disposizione gratuitamente dai Comuni., per € 35.000,00.
- Progetto di "Trasporto" individualizzato per la popolazione anziana ed adulta in difficoltà e priva di mezzi di trasporto e risorse familiari, con accompagnamento prioritario verso le strutture sanitarie per visite e controlli, gestito dalle Associazioni "Auser" e "Tas", per una spesa complessiva di € 3.700,00. per l'intero anno 2019 a favore di ca. 200 persone.
- Progetto "Sabato insieme" per i portatori di disabilità e loro famiglie, iniziativa che ha visto la partecipazione di ca. 60 persone tra volontari, disabili e famiglie, per 17 incontri il sabato pomeriggio nel 2019, per favorire uno spazio di incontro di tipo ludico ricreativo alle persone diversamente abili della Comunità, organizzato e gestito presso spazi concessi dall'istituto Padre Monti di Arco, dall'Associazione "Prisma" e supportata dalla Comunità con un contributo di € 5.000,00.
- è stato confermato ad € 35.000,00 il contributo a Fondazione Famiglia Materna di Rovereto per il progetto "Grilli e Formichine". Trattasi di una proposta collegata al Distretto Economia Solidale di messa a disposizione di tirocini a favore di utenza marginale maschile e femminile. Sono stati attivati oltre 40 tirocini nel 2019 per il reinserimento lavorativo di persone da tempo espulse dal mercato del lavoro, coinvolgendo nuove aziende del territorio, a favore soprattutto di donne ma anche per uomini.

Area degli interventi integrativi e sostitutivi delle funzioni proprie del nucleo familiare: Sono previsti nei casi in cui la famiglia non sia in grado di provvedere autonomamente alla cura e all'assistenza di familiari non autosufficienti e/o richiedenti interventi specifici in funzione del loro handicap, o per situazione multiproblematiche legate a minori ecc.

Per l'*utenza minori e famiglie* gli interventi si articolano in una possibile gradualità di prestazioni strettamente legate alle necessità (valutate dal servizio sociale professionale e se del caso in forma integrata con i servizi sanitari), più o meno rilevanti presentate dal minore e dal nucleo familiare di appartenenza:

- livello residenziale: ha previsto l'inserimento (a fronte di un progetto assistenziale specifico e in relazione anche a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile ed ordinaria) di minori nelle varie strutture educativo - assistenziali a carattere residenziale o comunque con altre modalità, come affido familiare, ecc. La spesa 2019 è stata di € 677.928,52 a carico diretto della PAT, per l'inserimento nelle varie strutture residenziali di n. 24 minori. Per il servizio di affido familiare la spesa è stata pari a € 57.810,00 (in calo sul 2018), relativa a n. 8 minori, di cui € 50.610,00 a carico della PAT (n. 8 minori in affido familiare extra parentale) e di € 7.200,00 a carico della Comunità (n. 2 minori in affido parentale), e per l'accoglienza familiare € 1.900,00 per n. 2 minori.
- Livello semi - residenziale: ha previsto l'inserimento di minori (a fronte di un progetto assistenziale specifico, anche su provvedimento della Giustizia Minorile e Ordinaria) nelle varie strutture educativo-assistenziali a carattere semi residenziale. La spesa totale si è attestata in € 324.701,20, di cui € 121.327,52 per servizio di *Centro Diurno* per n. 14 minori accolti, € 168.425,85 per servizio di educativa domiciliare individualizzata per n. 46 minori, € 34.947,83 per *Spazio Neutro* a favore di n. 22 minori. Nel 2019 sono proseguite anche le attività previste dal progetto triennale ministeriale denominato "P.I.P.P.I."; la Comunità Alto Garda e Ledro con il Comune di Trento erano stati scelti dalla PAT per sperimentare tale progettualità, sostenute con fondi nazionali extra budget, che hanno permesso di supportare con vari dispositivi educativi attivati con modalità intensive e con forte coinvolgimento delle famiglie stesse, n.4 nuclei familiari locali che presentavano forti fragilità, al fine di evitare il ricorso alla istituzionalizzazione.

A partire dal 01.01.2013 sono passate in titolarità alla Comunità le risorse socio assistenziali prima gestite direttamente dalla PAT – Servizio politiche sociali – ex L.P. n. 35/1983 "Interventi atti a prevenire e rimuovere gli stati di emarginazione". E' stato pertanto garantito il finanziamento a bilancio per il funzionamento dei due Centri diurni per minori di Riva del Garda ed Arco, gestiti dalla Cooperativa Sociale "Ephedra", ammontante ad € 333.108,12.

Per *l'utenza disabile* gli interventi si articolano in una possibile gradualità di prestazioni, a fronte di progetti assistenziali individualizzati, strettamente legati alle necessità assistenziali e/o riabilitative più o meno rilevanti presentate:

- livello residenziale: prevede l'inserimento delle persone diversamente abili nelle varie strutture a carattere residenziale, secondo i vari livelli di bisogno. La Comunità Alloggio attivata nei comuni di Ledro (nel 2019 trasferitasi di sede nel comune di Arco), Tione e Trento, gestita dall'ANFFAS, la Comunità Alloggio attivata nel comune di Rovereto e gestita dalla Cooperativa Villa Maria e l'appartamento semi-protetto "Il Veliero" gestito dalla APSP Casa Mia di Riva del Garda. Previsti inoltre gli inserimenti nei tre istituti (centri residenziali gestiti da: APSP Levico Curae – Villa Maria di Isera e Casa Serena di Trento) finalizzati ad assistenza socio-sanitaria complessa e passati in carico alla sanità per l'80%. Ha comportato nel 2019 la spesa di € 1.024.520,43, per n. 38 cittadini portatori di disabilità accolti.
- Livello semi - residenziale: l'inserimento di disabili nelle varie risorse semi-residenziali, compreso il finanziamento dei soggiorni estivi marini garantiti pure nel 2019, conferma anche nel 2019 un incremento di spesa rispetto il precedente anno, per un totale di € 2.582.999,84 e n. 140 utenti. Nello specifico sono stati accolti n. 122 utenti disabili nei servizi semi-residenziali per un totale di spesa di € 2.480.119,83 e n. 18 utenti hanno invece usufruito dell'intervento educativo a domicilio per un totale di spesa di € 102.880,01.

Per *l'utenza adulta* i problemi relativi alla presa in carico da parte dei servizi sociali-assistenziali sono molteplici: povertà, esclusione sociale, disagio relazionale, ecc. Sempre di più si evidenziano bisogni plurimi che di fatto richiedono interventi complessi ed integrati che i servizi sociali possono contribuire a porre in essere ed eseguire, ma che devono essere realizzati in collaborazione con altri soggetti istituzionali e non.

Nonostante supporti molto efficaci di sostegno economico quali il Reddito di cittadinanza e l'Assegno Unico Provinciale quota A- reddito di garanzia, la crisi economica e altri fattori evidenziano l'effettiva necessità di interventi integrati tra molti servizi sia di tipo sanitario che di orientamento al lavoro e lavorativo in senso stretto.

- Livello residenziale: gli inserimenti temporanei di persone in stato di emarginazione in varie strutture, non hanno inciso direttamente sul bilancio dell'Ente in quanto di competenza della PAT. Per i progetti assistenziali che prevedono inserimenti nei servizi denominati "domicili autonomi" o in risorse residenziali di minori che hanno raggiunto la maggiore età, la situazione si attesta nella spesa di € 129.959,35 per n. 13 utenti a carico diretto PAT.

L'unico servizio di residenzialità protetta socio assistenziale (n.7 stanze) a favore di situazioni di emarginazione adulta con sede a livello locale, nello specifico ad Arco, denominato "Casa degli Ulivi" gestito da Arcobaleno Cooperativa Sociale in spazi messi a disposizione dal Comune di Arco presso il compendio Villa S. Pietro, poiché gestione ex legge provinciale n. 35/83, ha previsto il finanziamento da parte della Comunità per una spesa complessiva di € 114.000,00, riconoscendo un aumento di contributo di € 10.000,00 rispetto al 2018 alla cooperativa Arcobaleno, per intensificazione delle ore di educativa attivate a fronte di situazioni più critiche accolte. Non si sono verificate situazioni nel 2019 che necessitavano di accoglienza familiare di adulti.

- Livello semi – residenziale: nel 2019 spesa di € 5.131,25 a carico della Comunità per interventi educativi domiciliari a favore di n. 1 soggetto adulto ed € 11.922,77 per servizi semi-residenziali per n. 1 soggetto adulto.

Per *l'utenza anziani* i servizi si rivolgono a persone che pur presentando diminuita autosufficienza, mantengono comunque delle potenzialità residue che, adeguatamente stimolate e sostenute, consentono loro la permanenza nell'abitazione e nell'ambiente sociale di appartenenza. Riguardano soprattutto gli interventi posti in essere per persone in difficoltà a provvedere in forma autonoma alla cura della propria persona, degli effetti personali, della loro abitazione, della preparazione regolare ed adeguata dei pasti. Negli ultimi anni si assiste infatti ad un progressivo costante aumento delle situazioni, in parte riconducibile al fisiologico allungamento dell'età media delle persone, che vede contemporaneamente ad un accrescimento delle situazioni invalidanti croniche che abbisognano dell'attivazione di una serie di servizi per permettere la permanenza a domicilio, una diminuzione delle reti di cura informali, famiglia ecc. per ragioni socio economiche.

- Livello residenziale: l'inserimento in R.S.A. (nella Comunità Alto Garda e Ledro sono presenti n. 5 strutture gestite tramite le n. 4 A.P.S.P. – Aziende per i Servizi alla Persona di: Arco - Ledro – Dro e Riva del Garda – oltre ad un'altra risorsa convenzionata ad Arco - Sacra Famiglia e una risorsa privata S. Cuore a Bolognano) avviene tramite i Punti Unici di Accesso e le Unità di Valutazione Multidimensionale a composizione integrata sociale e sanitaria. Le richieste di inserimento nelle R.S.A. della Comunità Alto Garda e Ledro sono sempre superiori alla disponibilità di posti. I posti cosiddetti di "sollevio" che supportano inserimenti a termine di persone non autosufficienti per sollevare i familiari nel lavoro di cura sono n. 4, offerti a rotazione, collocati tutti nella RSA di Riva del Garda. Gli appartamenti protetti di Casa Mielli, gestiti dalla A.P.S.P. Città di Riva del Garda, rappresentano una tipologia di servizio estremamente utile ma non ancora diffusa sul territorio e percepita dalla potenziale utenza, quale modalità a supporto di una vita autonoma seppur con alcuni interventi e servizi a garanzia della sicurezza e benessere. Le risorse citate non sono a carico diretto del Servizio Socio Assistenziale a livello economico, ma a carico del servizio sociale professionale per quanto riguarda le valutazioni e prese in carico delle singole situazioni.

- Livello semi - residenziale: tali interventi – servizi legati alla domiciliarità - si sostanziano principalmente nei servizi di assistenza domiciliare S.A.D., nei pasti a domicilio, servizio lavanderia, pasti presso centri servizi, telesoccorso e telecontrollo, bagni protetti. Per i servizi di assistenza domiciliare S.A.D. gestiti in parte in forma esternalizzata mediante convenzione con Arcobaleno Cooperativa Sociale per una spesa a carico della Comunità nel 2019 di € 1.188.588,00 e in parte in forma diretta dall'Ente, sono stati erogati interventi all'utenza per un totale di 43.338 ore dalla Cooperativa convenzionata oltre le ore garantite dalle dipendenti OSA/OSS della Comunità, a favore di n. 299 utenti. Per il Servizio di pasti a domicilio garantito per il tramite di convenzione con le quattro A.P.S.P. locali e per il servizio di pasti erogati presso i Centri servizi, la spesa a carico della Comunità è stata di € 834.446,50 (n. 64.101 pasti domicilio e n. 13.252 pasti erogati presso le mense dei Centri servizi, con sede presso le APSP per anziani e in via Caduti di Cefalonia ad Arco), per n. 358 utenti dei

pasti a domicilio e n. 75 utenti delle mense dei Centri servizi. Sono stati effettuati n. 411 bagni protetti presso le A.P.S.P. per l'utenza che non ha servizi igienici adeguati in casa o non è in grado da sola di svolgere l'igiene completa a domicilio, per una spesa a carico della Comunità nel 2019 di € 14.061,30. Il servizio di Telesoccorso è stato attivato a favore di n. 122 utenti, per una spesa 2019 di € 17.034,780 per n. 34.204 giornate di attivazione servizio.

Trasferimenti di tipo economico:

- Gli Interventi Economici Straordinari sono atti a supportare situazioni di emergenza economica individuale e familiare, che se non sostenute, condurrebbero i nuclei a grave forma di emarginazione sociale. Spesa anno 2019 pari a € 49.968,93 a favore di nr. 47 nuclei familiari di cui nr. 22 con minori (a questi in specifico la spesa rivolta è stata di € 25.094,61). La modalità di valutazione per la concessione del contributo prevede oltre ad una valutazione sociale professionale, anche l'acquisizione della certificazione ICEF. La quasi totalità degli interventi è stata rivolta per coprire spese relative all'alloggio al fine di evitare situazioni di sfratto (il 65% dell'ammontare del totale della spesa è stato erogato per sostenere il pagamento di affitti, il 20% per bollette insolute, il 10% per spese condominiali e il 5% per altro, tra cui generi di prima necessità).
- Per quanto riguarda il contributo legato all'Assegno di Cura, L.P. n. 6/98, la spesa è pari ad € 55.327,51 per n. 8 beneficiari, in via di esaurimento in quanto sostituito dal nuovo assegno di cui alla L.P. n.15/2012 di competenza APSS e Agenzia Provinciale per la Previdenza e Assistenza Integrativa, per il quale sono attivate le apposite commissioni di valutazione che prevedono il coinvolgimento anche del servizio sociale professionale.
- Assegno Unico Provinciale Quota A Reddito di Garanzia e Reddito di Inclusione nazionale sono stati altri benefici di tipo economico decorsi nel 2019 a favore delle famiglie, nello specifico per rispondere a bisogni economici a contrasto di situazioni di povertà. Hanno comportato un impegno di tipo sociale-professionale nella valutazione del bisogno e rispetto la condivisione con l'utenza di progetti di inclusione sociale individualizzati ma la spesa è stata a carico di A.P.A.P.I. per l'A.U.P. e a carico dell'I.N.P.S. per il Reddito di Cittadinanza.

ALTRI SERVIZI SOCIALI

Attività estive diurne per minori e disabili:

- L'attività estiva "Centri aperti per minori - Progetto estivo 2019", importante per la conciliazione lavoro – famiglia, è stata assegnata in gestione, come positivamente negli anni precedenti, ad A.P.S.P. Casa Mia, secondo una coprogettazione svolta con il Servizio socio assistenziale ed il supporto economico sia della Comunità che dei Comuni e si è svolta in tutti i Comuni afferenti al territorio della Comunità, dal 10 giugno al 6 settembre 2019. Ne hanno usufruire n. 499 famiglie, per un totale di n. 633 minori accolti.
- I Centri estivi hanno accolto anche n. 31 minori portatori di disabilità che hanno partecipato alle varie attività usufruendo di sostegno individualizzato (progetto "C'Entro Anch'io") garantito con modalità specialistiche dalla Cooperativa sociale Eliodoro e dalla Associazione Handicap . Contributo complessivo della Comunità € 100.000,00.

POLITICHE DEL LAVORO

Intervento 19 "Lavori di pubblica utilità", in sinergia con l'Agenzia del Lavoro

Particolare attenzione è posta all'accompagnamento di adulti a rischio di esclusione sociale nei progetti occupazionali (Intervento 19) previsti dall'Agenzia del Lavoro, in sinergia anche con il Servizio Sociale, che dovrebbero favorire gradualmente il concreto passaggio dei lavoratori in difficoltà da una situazione anche lavorativa protetta ad una maggiore autonomia di gestione dei vari aspetti della loro vita. La crisi economica che caratterizza questo periodo non favorisce soluzioni "semplici" e veloci al problema della mancanza di occasioni lavorative e quindi l'Intervento 19 è di fatto un ammortizzatore sociale sempre più richiesto, ma che non riesce a saturare la domanda, poiché in continuo aumento.

Attivato per la durata continuativa di 17 mesi sugli anni 2018 e 2019) è iniziativa articolata a livello

sovracomunale, in necessario raccordo con i Comuni aderenti (Riva del Garda - Arco - Dro – Nago-Torbole) sia dal punto di vista dei contenuti, della strutturazione dei progetti, dell'organizzazione del lavoro, della formazione dei lavoratori, sia nel coordinamento con i servizi domiciliari erogati dalla Comunità. La spesa complessiva è stata pari a € 195.413,88 di cui per il Progetto di supporto alle persone anziane € 121.585,70 (per n. 66 anziani seguiti), per il Progetto di archivio € 5.960,96 e per il Progetto di abbellimento urbano € 67.867,22 (contributo pari al 100% per quanto riguarda il costo lavoro del caposquadra e del 70% per gli altri lavoratori e il 13% per il coordinatore di cantiere, a carico dell'Agenzia del Lavoro).

Persone coinvolte:

- n. 1 lavoratore a part time - Progetto di riordino archivi (dal 10.06.2019 al 20.12.2019).
- n. 10 lavoratrici a part time, comprese le due capo squadra - Progetto per i servizi di supporto alla persona (dal 16.07.2018 al 31.12.2019 con proroga al 21.02.2020).
- n. 5 lavoratori a tempo pieno, di cui un caposquadra - Progetto di abbellimento urbano (dal 02.07.2019 al 20.12.2019).

Nel Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio – Assistenziale assegnato a questa attività
- l'assunzione delle rette di affido di minori in strutture e a famiglie
- gli assegni di maternità e per il nucleo familiare
- l'assegno di mantenimento
- i centri aperti per minori
- le spese di gestione relative alle attività sopra elencate

Le voci di spesa più rilevanti sono le seguenti:

- € 324.701,20.= per gli inserimenti in struttura di minori,
- € 526.501,00.= per i centri aperti per minori compreso Community-Time,
- € 9.100,00.= per l'assunzione di rette affido minori in famiglia,
- € 16.049,82.= progetto P.I.P.P.I..
- € 333.108,08.= per la gestione competenze per l'attuazione degli interventi previsti dalla L.P. 35/1983.

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ 159.168,11	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 7.565,18	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 5.000,00
Acquisto beni e servizi	€ 1.150.120,89	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 109.541,40	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 5.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.312,75		
Altre spese	€ 1.769,83		
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 1.429.478,16	TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.434.478,16

Nel Programma 02 – Interventi per la disabilità sono incluse le spese per:

- l'assunzione delle rette di inserimento in struttura,
- l'assunzione delle rette di inserimento in servizi semi residenziali,
- la concessione di sussidi economici alle famiglie per l'assistenza ai soggetti non autosufficienti.

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 2

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 6.630,74	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 3.628.028,18	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 111.437,36	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.746.096,28
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 3.746.096,28		

Le voci di spesa più rilevanti sono le seguenti:

- € 1.024.520,43= per l'inserimento in struttura di cittadini disabili,
- € 2.480.119,83 = per l'inserimento in servizi semi – residenziali di cittadini disabili,
- € 102.880,01. = per l'intervento educativo a domicilio per cittadini disabili,
- € 55.327,51.= per i sussidi economici alle famiglie per l'assistenza ai cittadini non autosufficienti.

Nel Programma 03 – Interventi per gli anziani sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio – Assistenziale assegnato a questa attività
- i servizi di assistenza a domicilio
- i centri anziani
- le spese di gestione relative alle attività sopra elencate

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 3

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ 343.924,50	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 7.743,22	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 2.270,91
Acquisto beni e servizi	€ 2.088.585,09	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 47.200,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 2.270,91
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ 5.631,88	TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.495.355,60
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 2.493.084,69		

Le voci di spesa più rilevanti, oltre alla spesa del personale (che include tutto il personale assistente domiciliare), sono le seguenti:

- € 1.188.588,00. = per il servizio di assistenza a domicilio externalizzato,
- € 834.446,50.= per il servizio mensa anziani a domicilio e presso struttura,
- € 14.061,30. = per il servizio bagni protetti,

- € 17.034,78. =per il servizio di telesoccorso-telecontrollo.

Nel Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale sono incluse le spese per:

- i contributi per l'accoglienza presso famiglie o singoli di persone adulte
- l'assunzione delle rette semi – residenziali per i soggetti adulti
- gli interventi economici (intervento economico straordinario)
- la spesa per la gestione competenze per l'attuazione degli interventi previsti dalla ex L.P. 35/1983

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 4

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 131.054,02	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 147.698,95	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 278.752,97
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 278.752,97		

Le voci di spesa più rilevanti sono le seguenti:

- € 17.054,02 per gli inserimenti in struttura,
- € 11.000,00.= per la concessione di contributi per il servizio di foresteria sociale
- € 50.934,58.= per l'intervento economico straordinario,
- € 35.000,00.= per il progetto economia solidale,
- € 114.000,00.= per la gestione competenze per l'attuazione degli interventi previsti dalla L.P. 35/1983.

Nel Programma 05 – Interventi per le famiglie sono incluse le spese per:

- Nel corso del 2018 non sono stati previsti interventi in questo programma.

Nel Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa sono incluse le spese per:

- la concessione del contributo integrativo, per l'importo complessivo di € 850.903,90=.

(Legge Provinciale 7 novembre 2005 n. 15 e s.m.i. – Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente n. 17-75/Leg dd. 12.12.2011

Funzioni e servizi

- Locazione alloggi di edilizia abitativa pubblica in favore di cittadini italiani o appartenenti ad uno Stato della Comunità europea e cittadini stranieri extracomunitari.
- Concessione contributo integrativo per alloggi sul libero mercato in favore di cittadini italiani o appartenenti ad uno Stato della Comunità europea e cittadini stranieri extracomunitari
- Locazione temporanea alloggi di edilizia pubblica per casi di urgente necessità
- Locazione alloggi a canone moderato
- Adozione provvedimenti di revoca alloggio, subentro nel contratto di locazione, autorizzazione cambio alloggio e di quanto disposto dalla normativa provinciale in materia di edilizia abitativa pubblica .

Locazione alloggi a canone sociale

Nel corso dell'anno 2019 la consegna di alloggi di edilizia pubblica ha riguardato esclusivamente unità abitative che si sono rese disponibili per risulta in quanto esaurita la locazione dei nuovi alloggi realizzati nei comuni di Arco, Dro e Riva del Garda.

A seguito dei lavori di manutenzione effettuati da ITEA SpA sono stati rimessi in circolo 20 appartamenti che sono stati puntualmente assegnati tramite le specifiche graduatorie ai soggetti aventi titolo nel rispetto delle quote di ripartizione fissate dal Comitato Esecutivo: 90% in favore di cittadini comunitari e 10% in favore di immigrati stranieri extracomunitari.

Ulteriore un alloggio è stato utilizzato per locazioni temporanee per fronteggiare emergenze abitative determinate da sfratti esecutivi per fine locazione che coinvolgevano soggetti "deboli" o nuclei familiari particolarmente in difficoltà.

I dati forniti da ITEA SpA attraverso il Bilancio Sociale prevedono la fase esecutiva della progettazione del IV° lotto dell'Alboletta a Riva d/G. per la realizzazione di ulteriori 38 alloggi, il Piano a Fini Speciali di via Pigarelli sempre a Riva d/G. per la realizzazione di 84 unità abitative ed un intervento a Pietramurata dove sarà realizzato un nuovo edificio per complessivi 12 alloggi; in fase di appalto l'intervento previsto in loc. Coize a Nago-Torbole per la realizzazione di 16 nuovi alloggi oltre a locali a destinazione d'uso sociale.

In esecuzione a quanto previsto dall'art. 9 della L.P. 15/2005 nel corso del 2019 si è reso necessario adottare n. 13 provvedimenti di revoca dell'assegnazione o dell'autorizzazione a locare nei confronti di locatari con grave morosità in atto e ulteriori n. 4 provvedimenti di revoca sono stati adottati per supero del limite massimo della condizione economico-patrimoniale per la permanenza negli alloggi pubblici.

Le segnalazioni di morosità pervenute da I.T.E.A. S.p.A. sono state oggetto di confronto con il Servizio Sociale dell'Ente e la sinergia dei due settori nella maggior parte dei casi ha permesso di trovare soluzioni che hanno evitato l'assunzione di provvedimenti di revoca e permesso la sospensione dell'efficacia delle revoche già adottate a seguito di sottoscrizione da parte degli assegnatari di un piano di rientro rateale dal debito.

Ulteriori provvedimenti sono stati assunti per la concessione di autorizzazioni per il cambio alloggio già programmate da ITEA SpA, subentri nei contratti di locazione, proroghe di locazioni temporanee a canone sostenibile, sospensioni temporanee dell'efficacia di provvedimenti di revoca dell'assegnazione o annullamento delle stesse a seguito di saldo completo della morosità e concessione proroghe per il rilascio dell'alloggio nei casi previsti dalla normativa provinciale.

Le graduatorie attualmente in vigore, relative alle domande presentate nel corso del secondo semestre del 2018 sono state approvate con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 46 dd. 19.04.2019 con 375 richieste di locazione di cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione europea e n. 149 domande presentate da cittadini stranieri extracomunitari.

Con la nuova apertura dei termini per la presentazione delle domande del II° semestre 2019 sono pervenute 361 domande di cittadini comunitari e 105 di stranieri extracomunitari per la locazione a canone sostenibile di un alloggio pubblico.

Le richieste pervenute sono prevalentemente di nuclei familiari residenti nei comuni di Arco e Riva del Garda mentre la media dei componenti del nucleo rispecchia l'andamento degli anni scorsi con prevalenza di nuclei monopersonali o con 2-3 componenti.

La formulazione della graduatoria è prevista entro il mese di giugno 2020 e la locazione degli alloggi disponibili avverrà nell'ottica dell'ambito unico, ovvero indipendentemente dal comune di residenza del richiedente e dall'ubicazione dell'alloggio nel territorio della Comunità.

Gli alloggi disponibili potranno essere proposti ai beneficiari nel raggio di 15 km dal comune di residenza o dal comune prescelto dal richiedente al momento della domanda ed in caso di rinuncia non sarà ritenuta ammissibile la presentazione di una nuova domanda di locazione alloggio per i successivi 5 anni, salvo deroga concessa in presenza nel nucleo familiare di "soggetti deboli" ovvero anziani ultrasessantacinquenni o con grado di invalidità pari o superiore al 75 per cento oppure con accertata difficoltà a svolgere gli atti quotidiani della vita.

Nel corso del 2019 è stata fornita collaborazione al Servizio Socio-Assistenziale per la redazione del Piano Sociale di Comunità con la partecipazione, tra l'altro, al Tavolo tematico relativo all'ambito "Abitare" in puntuale collegamento con le problematiche che sono connesse all'edilizia abitativa pubblica.

In ulteriore aggiunta alle attività di istituto che sono ordinariamente seguite, è stata effettuata attività

collaterale di supporto e partecipazione al Work Group organizzato dalla P.A.T. presso la sede di CINFORMI nell'ambito dell'azione 2 del programma di intervento provinciale finanziato dal fondo europeo FAMI (Fondo Asilo Migrazione Integrazione) finalizzato a migliorare l'accesso ai servizi casa per cittadini stranieri extracomunitari.

L'Amministrazione ha supportato favorevolmente iniziative per la concessione di spazi all'interno del patrimonio di I.T.E.A S.p.A. per lo sviluppo di progetti destinati a persone disabili, minori, adulti ed anziani in situazione di disagio sociale, economico e culturale e le loro famiglie e rivolto a persone con maggiori competenze e possibilità lavorative.

Contributo integrativo per alloggi locati sul libero mercato

Il Regolamento di attuazione della L.P. 15/2005 prevede la concessione del contributo nel limite massimo del 50% del canone di locazione risultante dal contratto e comunque non superiore ad € 300,00 mensili per una durata di 12 mensilità decorrenti dal mese successivo a quello di approvazione della graduatoria definitiva.

Per l'anno 2019 la P.A.T. con deliberazione n. 952 dd. 21.06.2019 ha ripartito il Fondo provinciale casa in favore degli enti locali assegnando alla Comunità Alto Garda e Ledro la somma di € 879.994,33 per l'esercizio delle funzioni connesse all'edilizia pubblica fissando contestualmente i livelli minimi delle prestazioni che prevedevano l'accoglimento di almeno il 70% delle domande ammissibili ad agevolazione.

La somma stanziata è stata utilizzata per il 90% in favore di cittadini italiani o appartenenti ad uno Stato della Comunità europea e per il 10% in favore di cittadini stranieri extracomunitari ed ha permesso il soddisfacimento della totalità delle richieste pervenute da parte di cittadini italiani e di circa il 30% delle richieste di cittadini stranieri, con le modalità previste dal comma 5 dell'art. 33 del Regolamento di esecuzione della L.P. 15/2005 ovvero senza riduzioni del limite massimo del beneficio economico adottato in passato per garantire l'accoglimento di un maggior numero di domande ed il rispetto dei livelli minimi essenziali fissati dalla Giunta provinciale.

I soggetti aventi titolo al contributo ed ammessi ai benefici di legge sono stati complessivamente 513, di cui 462 richiedenti comunitari e 51 richiedenti stranieri extracomunitari, con impegno di spesa pari allo stanziamento provinciale che ha coperto le mensilità erogate nel corso del II° semestre 2019 e che coprirà i ratei in scadenza per i primi sei mesi del 2020.

Per garantire un corretto utilizzo dei fondi pubblici è stata effettuata una puntuale verifica mensile sul rispetto delle condizioni contrattuali di locazione con erogazione del beneficio economico solo in caso di comprovato pagamento del canone d'affitto.

Si è resa inoltre necessaria l'adozione di provvedimenti per il recupero di somme indebitamente percepite da soggetti beneficiari del contributo integrativo che a suo tempo avevano prodotto alla P.A.T. dichiarazioni ICEF risultate non veritiere dopo il controllo operato dal Nucleo provinciale appositamente costituito per le opportune verifiche o dalla Guardia di Finanza.

Locazione a canone moderato

Gli alloggi sono destinati alla locazione per un minimo di quindici anni ad un canone " scontato " del 30% rispetto al canone di mercato e locati a nuclei familiari con indicatore ICEF superiore ai limiti posti dalla normativa vigente per l'accesso all'edilizia pubblica ma con una capacità economica non in grado di permettere l'acquisto di un'idonea abitazione sul libero mercato. Trascorsi i primi otto anni di locazione è consentita la cessione della proprietà nel limite massimo del 20%.

La normativa provinciale prevede il vincolo della quota del 65% in favore di nuclei familiari aventi la residenza nel comune in cui gli alloggi sono realizzati e del 40% del totale in favore di giovani coppie di coniugi o conviventi more-uxorio e nubendi residenti nella comunità al momento della domanda.

Nel corso del 2019 non è stata finalizzata alcuna iniziativa né da parte di I.T.E.A. S.p.A. né dal Gruppo finanziario SGR S.p.A., aggiudicatario del progetto provinciale denominato " Fondo Housing Sociale Trentino".

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 6

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 885.433,98	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 885.433,98
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 885.433,98		

Nel Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio – Assistenziale assegnato a questa attività
- l'affidamento di incarichi di consulenza / collaborazione / formazione
- le spese di gestione relative alla parte istituzionale del Servizio Socio – Assistenziale

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 7

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ 1.075.609,77	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 62.779,05	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 915,00
Acquisto beni e servizi	€ 63.622,23	Contributi agli investimenti	
Trasferimenti correnti	€ 4.900,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 915,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ 14.794,24	TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.222.620,29
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 1.221.705,29		

Le voci di spesa corrente, oltre alle spese di personale e imposte e tasse a carico dell'Ente e alle spese di gestione, comprendono le seguenti:

- € 10.000,00.= per i progetti di welfare generativo programmati e realizzati con logiche di rete,
- € 5.000,00.= contributi ad Enti ed associazioni,,

Le voci di spesa in conto capitale sono relativa all'acquisto di arredi e hardware,

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

Nella Missione 15 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Nel Programma 03 – Sostegno all'occupazione sono incluse le spese inerenti i progetti di inserimento lavorativo di parte corrente e conto capitale.

Progettone. Politiche di riqualificazione territoriale e lavori socialmente utili.

Attraverso gli interventi finanziati per il tramite dei canoni ambientali, sono state attivate dal 2014 attività di recupero e riqualificazione ambientale su tutto il territorio della Comunità. Questa iniziativa è realizzata annualmente e si protrae da maggio a novembre di ogni anno nell'ambito dei lavori socialmente utili, attraverso l'impiego temporaneo di lavoratori che si trovano in situazioni di disagio (lavorativo, psicologico e o sociale) e suddivisi per squadre (normalmente 8) in accordo con il servizio provinciale competente. I lavoratori, selezionati con il supporto del Servizio Sociale della Comunità, vengono impegnati nella realizzazione di lavori di riqualificazione ambientale in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento (Servizio Occupazionale e Valorizzazione Ambientale – S.O.V.A.).

In data 5.2.2019 con delibera n. 19 del Comitato Esecutivo si è proceduto all'Approvazione atto di indirizzo e criteri sperimentali per l'inserimento dei lavoratori disoccupati anno 2019".

In data 13.05.2019 è stata sottoscritta l'Intesa dei Sindaci per il finanziamento del Progetto per la realizzazione di misure ed interventi di miglioramento ambientale da effettuarsi nel territorio della Comunità Alto Garda e Cedro, utilizzando per la relativa copertura economica i "Canoni ambientali L.P. 06.03.1998 n.4 art.1 bis c.15 quarte lettera a) ed e)".

Il 17.5.2019 con Determinazione n. 52 del SOVA, viene incaricato il Consorzio Lavoro Ambiente (C.L.A.) di Trento per realizzazione dei lavori inerenti il Progettone

In data 14.05.2019 con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro n. 57 è stato formulato atto di indirizzo specifico per la riproposizione per l'anno 2019 del progetto occupazionale. Con la medesima deliberazione è previsto il coinvolgimento di 24 lavoratori a tempo pieno iscritti alla lista stilata dall'Agenzia del Lavoro - riferita al 31.12.2018, finalizzata all'attivazione dei Lavori di pubblica utilità "intervento 19 e simili", collegandoli a interventi occupazionali già attivi nel "Progettone" e per il tramite del S.O.V.A., per una spesa massima di complessivi €. 180.000,00;

Il Progetto è stato pertanto avviato con determinazione n. 390 del 27.05.2019 con la quale è stata approvata la Convenzione tra la Comunità Alto Garda e Ledro e il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione

Ambientale (S.O.V.A.) della P.A.T. " e n. 415 del 06.06.2019 con la quale è stata approvata la Convenzione tra la Comunità Alto Garda e Ledro e il Consorzio Lavoro Ambiente di Trento (C.L.A.) per la realizzazione di misure e di interventi di valorizzazione e miglioramento ambientale da effettuarsi nel territorio della Comunità Alto Garda e Ledro.

Il 17.6.2019 ha avuto inizio 1° turno con 12 lavoratori, per la durata di 3 mesi; il II° turno ha avuto inizio il 17.09.2019, sempre per la durata di 3 mesi con 12 lavoratori.

A seguito della rendicontazione riferita all'anno 2019, da parte del Consorzio Lavoro Ambiente, si è riscontrata un'economia sull'intero progetto pari a €. 30.854,39.

MISSIONE 15 - PROGRAMMA 3

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 174.667,51
Acquisto beni e servizi	€ 195.413,86	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 30,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 174.667,51
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 370.111,37
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 195.443,86		

Anche per il 2019 sono stati attivati – nell'ambito della Missione 15 – i progetti avviati gli scorsi anni finalizzati all'inserimento lavorativo. La spesa complessivamente sostenuta per tali progetti ammonta ad € 370.111,37.=.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: "Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: "Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a

specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Per l'analisi di dettaglio si rinvia a quanto esposto nella sezione dedicata alle entrate e alle spese.

APPENDICE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

**ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE (*)**

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

SPESA Capitolo - Descrizione		Risorse Accantonate al 1/1/2019	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziate nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2019	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA						
SCHEDA Nr. 6						
9910/20	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE: SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE	2.150.000,00	0,00	0,00	-384.592,36	1.765.407,64
TOTALE SCHEDA Nr. 6		2.150.000,00	0,00	0,00	-384.592,36	1.765.407,64
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA		2.150.000,00	0,00	0,00	-384.592,36	1.765.407,64

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2019	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziare nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2019	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2019
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
ALTRI ACCANTONAMENTI					
SCHEDA Nr. 10					
1220/51 INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	0,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00
TOTALE SCHEDA Nr. 10	0,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00
SCHEDA Nr. 11					
1300/51 INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	0,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00
TOTALE SCHEDA Nr. 11	0,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00
SCHEDA Nr. 12					
4710/51 INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	0,00	0,00	150.315,00	-44.100,00	106.215,00
TOTALE SCHEDA Nr. 12	0,00	0,00	150.315,00	-44.100,00	106.215,00
SCHEDA Nr. 13					
4610/51 INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	0,00	0,00	185.795,00	-70.000,00	115.795,00
TOTALE SCHEDA Nr. 13	0,00	0,00	185.795,00	-70.000,00	115.795,00
SCHEDA Nr. 14					
4612/51 INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO.	0,00	0,00	1.600,00	0,00	1.600,00
TOTALE SCHEDA Nr. 14	0,00	0,00	1.600,00	0,00	1.600,00
SCHEDA Nr. 15					
3115/51 INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO.	0,00	0,00	58.965,00	0,00	58.965,00
TOTALE SCHEDA Nr. 15	0,00	0,00	58.965,00	0,00	58.965,00
SCHEDA Nr. 16					

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2019	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziare nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2019	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2019
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
ALTRI ACCANTONAMENTI					
SCHEDA Nr. 16					
3112/51 INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	0,00	0,00	134.590,00	0,00	134.590,00
TOTALE SCHEDA Nr. 16	0,00	0,00	134.590,00	0,00	134.590,00
SCHEDA Nr. 17					
3111/51 INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO.	0,00	0,00	31.500,00	0,00	31.500,00
TOTALE SCHEDA Nr. 17	0,00	0,00	31.500,00	0,00	31.500,00
SCHEDA Nr. 18					
3110/51 INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	0,00	0,00	75.760,00	0,00	75.760,00
TOTALE SCHEDA Nr. 18	0,00	0,00	75.760,00	0,00	75.760,00
SCHEDA Nr. 19					
2110/51 INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
TOTALE SCHEDA Nr. 19	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
SCHEDA Nr. 20					
1405/51 INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
TOTALE SCHEDA Nr. 20	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
SCHEDA Nr. 21					
1400/51 INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	0,00	0,00	127.075,00	0,00	127.075,00
TOTALE SCHEDA Nr. 21	0,00	0,00	127.075,00	0,00	127.075,00
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	784.100,00	-114.100,00	670.000,00

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2019	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziare nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2019	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2019
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
TOTALE RISORSE ACCANTONATE	2.150.000,00	0,00	784.100,00	-498.692,36	2.435.407,64

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

**ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE (*)**

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)- (f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 1										
1152/0	ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLA PROVINCIA PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	127.925,58	0,00	607.199,38	0,00	0,00	5.778,72	0,00	607.199,38	729.346,24
1155/0	TRASFERIMENTI PROVINCIALI PER DELEGA "STUDIO DI FATTIBILITA' ATTIVAZIONE CENTRI DEL RIUSO PERMANENTI" L.P. 19/2013 ART. 24 COMMA 5.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2178/0	INCASSO PER CONTO DEI COMUNI DELLE INFRAZIONI DERIVANTI DAL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	690.363,70	0,00	0,00	0,00	0,00	690.363,70	690.363,70
2179/0	RIMBORSO SPESE ACCERTAMENTO E NOTIFICAZIONI SANZIONI AMMINISTRATIVE.(VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA).	0,00	0,00	110.088,90	0,00	0,00	0,00	0,00	110.088,90	110.088,90
2180/0	INCASSO PER CONTO DEI COMUNI DELLE INFRAZIONI DERIVANTI DAL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2181/0	RIMBORSO SPESE ACCERTAMENTO E NOTIFICAZIONI SANZIONI AMMINISTRATIVE.(VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2182/0	INCASSO PER CONTO DEI COMUNI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE ED ALTRI PROVENTI DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)- (f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 1										
2183/0	INCASSO SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME LEGGE PROVINCIALE N. 19 DI DATA 04.10.2012.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2184/0	CONCORSI E RIMBORSI VARI PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2520/0	RECUPERI E RIMBORSI VARI: PERSONALE SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2523/0	PERSONALE POLIZIA LOCALE: RIMBORSO DA PARTE DI ENTI DELLE QUOTE DI INDENNITA' PREMIO FINE SERVIZIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2660/30	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI: SERVIZIO POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	13.494,88	0,00	0,00	0,00	0,00	13.494,88	13.494,88
2990/0	ENTRATA DAI COMUNI PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	1.779.015,54	0,00	0,00	322.996,11	0,00	1.779.015,54	1.456.019,43
2992/0	CONCORSI E RIMBORSI VARI PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	521,95	0,00	0,00	0,00	0,00	521,95	521,95
3150/0	ENTRATA DERIVANTE DALL'ALIENAZIONE DI BENI RELATIVI AL PROGETTO DI POLIZIA LOCALE: ATTREZZATURE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3151/0	ENTRATA DERIVANTE DALL'ALIENAZIONE DI BENI RELATIVI AL PROGETTO DI POLIZIA LOCALE: MEZZI DI TRASPORTO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)- (f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 1										
3490/0	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA PROVINCIA PER REALIZZAZIONE SEDE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELL'ALTO GARDA E LEDRO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3540/0	ENTRATA DAI COMUNI PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	62.641,48	0,00	0,00	0,00	0,00	62.641,48	62.641,48
5600/10	BENI MATERIALI: HARDWARE PER SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	2.162,00	0,00	0,00	0,00	-2.162,00	-2.162,00
5600/20	BENI MATERIALI: MEZZI DI TRASPORTO PER SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	23.390,87	15.164,60	0,00	0,00	-38.555,47	-38.555,47
5600/30	BENI MATERIALI: MOBILI E ARREDI PER SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	7.824,47	0,00	0,00	0,00	-7.824,47	-7.824,47
5600/40	BENI MATERIALI: MACCHINE PER UFFICIO PER SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5600/50	BENI MATERIALI: ARMI PER SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5600/60	BENI MATERIALI: ATTREZZATURE PER SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	7.704,30	0,00	0,00	-7.704,30	-7.704,30
5600/62	BENI MATERIALI: IMPIANTI E MACCHINARI.	0,00	0,00	0,00	3.017,06	0,00	0,00	0,00	-3.017,06	-3.017,06
5600/65	BENI IMMATERIALI: SOFTWARE PER SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5600/70	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE POLIZIA LOCALE E SU ALTRI BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019	
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)- (f)+(g)	
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE											
SCHEDA Nr. 1											
	5920/10	ACQUISTO GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	0,00	0,00	0,00	1.380,10	0,00	0,00	0,00	-1.380,10	-1.380,10
	5920/11	ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO.	0,00	0,00	0,00	5.485,48	0,00	0,00	0,00	-5.485,48	-5.485,48
	5920/15	ACQUISTO DI CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI.	0,00	0,00	0,00	21.195,74	0,00	3,89	3,89	-21.191,85	-21.195,74
	5920/20	ACQUISTO VESTIARIO ED EQUIPAGGIAMENTO	0,00	0,00	0,00	36.575,70	0,00	0,00	0,00	-36.575,70	-36.575,70
	5920/25	ARMI E MATERIALE PER USI MILITARI, ORDINE PUBBLICO, SICUREZZA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5935/10	UTENZE E CANONI	0,00	0,00	0,00	20.353,51	0,00	284,50	284,50	-20.069,01	-20.353,51
	5935/12	SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE (PULIZIA - LAVANDERIA - TRASLOCHI-SORVEGLIANZA)	0,00	0,00	0,00	16.797,48	0,00	-843,82	0,00	-16.797,48	-15.953,66
	5935/15	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI.	0,00	0,00	0,00	17.057,44	0,00	-2.238,56	0,14	-17.057,30	-14.818,74
	5935/20	SERVIZI AMMINISTRATIVI.	0,00	0,00	0,00	3.296,65	0,00	-168,92	0,00	-3.296,65	-3.127,73
	5935/25	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5935/30	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI.	0,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	-18.000,00	-18.000,00
	5935/31	ALTRI PREMI DI ASSICURAZIONE N.A.C.	0,00	0,00	0,00	117,00	0,00	0,00	0,00	-117,00	-117,00

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)- (f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 1										
	5935/35 SPESE PER IL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA.	0,00	0,00	0,00	211.080,04	0,00	0,00	0,00	-211.080,04	-211.080,04
	5935/40 MANUTENZIONE AUTOMEZZI/VEICOLI SERVIZI DI OFFICINA.	0,00	0,00	0,00	31.967,34	0,00	0,00	0,00	-31.967,34	-31.967,34
	5935/45 SERVIZIO DEPOSITO E CUSTODIA AUTOVEICOLI POSTI SOTTO SEQUESTRO.	0,00	0,00	0,00	367,95	0,00	0,00	0,00	-367,95	-367,95
	5935/50 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI.	0,00	0,00	0,00	11.030,43	0,00	2,25	2,25	-11.028,18	-11.030,43
	5935/60 ALTRI SERVIZI.	0,00	0,00	0,00	3.582,83	0,00	0,00	0,00	-3.582,83	-3.582,83
	5938/0 SPESE PER LITI. DIFESE, CONSULENZE LEGALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.534,39	0,00	0,00	3.534,39
	5942/0 POLIZIA LOCALE: SERVIZIO MENSA PERSONALE DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	45.331,42	0,00	0,00	0,00	-45.331,42	-45.331,42
	5943/0 RIMBORSO SPESE PERSONALE ESTERNO NELL'AMBITO DI EVENTI ORGANIZZATI DALLA POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00	380,00	0,00	0,00	0,00	-380,00	-380,00
	5946/0 UTILIZZO DI BENI DI TERZI.	0,00	0,00	0,00	13.696,63	0,00	3,77	3,77	-13.692,86	-13.696,63
	5961/0 RIMBORSI AI COMUNI SPESE RELATIVE ALLA MESSA A DISPOSIZIONE LOCALI SEDI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5962/0 RIMBORSI AL COMMISSARIATO DEL GOVERNO DI TRENTO PER SANZIONI VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019	
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)- (f)+(g)	
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE											
SCHEDA Nr. 1											
	5963/0	POLIZIA LOCALE: RIMBORSO AI COMUNI IN CONVENZIONE E ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO SANZIONI VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA.	0,00	0,00	0,00	692.493,15	0,00	0,00	0,00	-692.493,15	-692.493,15
	5965/0	POLIZIA LOCALE: RIMBORSO AI COMUNI SOMME PER SPESE DIRETTAMENTE SOSTENUTE.	0,00	0,00	0,00	6.489,06	0,00	-15.993,72	0,00	-6.489,06	9.504,66
	5966/0	POLIZIA LOCALE: RIMBORSI DIVERSI AI COMUNI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5967/0	POLIZIA LOCALE: ALTRI TRASFERIMENTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5968/0	RIMBORSO AL COMUNE DI RIVA DEL GARDA ONERI PER TRATTAMENTO ECONOMICO PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE ALTO GARDA E LEDRO.	0,00	0,00	0,00	2.040.876,94	0,00	-316.826,28	0,00	-2.040.876,94	-1.724.050,66
	5970/0	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI: LEGGE 23/12/2005 N. 266 ART. 1 COMMI 65 E 67.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5985/0	SPESE DOVUTE A SANZIONI, RISARCIMENTI ED INDENNIZZI: ONERI DA CONTENZIOSO.	0,00	0,00	0,00	245,79	0,00	0,00	0,00	-245,79	-245,79
	5990/0	POLIZIA LOCALE: SPESE PER IMPOSTE, TASSE, CANONI, TRIBUTI IN GENERE.	0,00	0,00	0,00	42,50	0,00	0,00	0,00	-42,50	-42,50
	5991/0	IRAP SU EMOLUMENTI AL PERSONALE SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019	
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)- (f)+(g)	
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE											
SCHEDA Nr. 1											
	5992/0	POLIZIA LOCALE: TASSE AUTOMOBILISTICHE	0,00	0,00	0,00	351,92	0,00	0,00	0,00	-351,92	-351,92
	5993/0	IMPOSTA SOSTITUTIVA SU EMOLUMENTI AL PERSONALE SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5994/0	POLIZIA LOCALE: IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO.	0,00	0,00	0,00	49,50	0,00	0,00	0,00	-49,50	-49,50
	5995/0	POLIZIA LOCALE: TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI.	0,00	0,00	0,00	2.138,00	0,00	0,00	0,00	-2.138,00	-2.138,00
	5996/0	POLIZIA LOCALE: RIMBORSO DI ENTRATE NON DOVUTE.	0,00	0,00	0,00	147,75	0,00	0,00	0,00	-147,75	-147,75
	5997/0	POLIZIA LOCALE: RIMBORSO DI ENTRATE NON DOVUTE.	0,00	0,00	0,00	154,00	0,00	0,00	0,00	-154,00	-154,00
	5998/0	POLIZIA LOCALE: RIMBORSO DI ENTRATE NON DOVUTE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5999/0	POLIZIA LOCALE: RESTITUZIONE AI COMUNI SOMME VERSATE IN PIU' NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 1			127.925,58	0,00	3.263.325,83	3.237.078,75	22.868,90	-10.536,45	294,55	3.672,73	142.134,76
SCHEDA Nr. 2											
1155/0	TRASFERIMENTI PROVINCIALI PER DELEGA "STUDIO DI FATTIBILITA' ATTIVAZIONE CENTRI DEL RIUSO PERMANENTI" L.P. 19/2013 ART. 24 COMMA 5.		1.733.159,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.733.159,09

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)- (f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
2107/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.	0,00	0,00	110.791,36	0,00	0,00	0,00	0,00	110.791,36	110.791,36
2130/0	CONCORSO DI UTENTI PER CONFERIMENTI DIRETTI DI R.S.A. IN DISCARICA E PRESSO C.R.Z. E ALTRI CONFERIMENTI DA DITTE, ENTI E PRIVATI..	0,00	0,00	43,20	0,00	0,00	6.352,76	0,00	43,20	-6.309,56
2140/0	CONCORSO DI UTENTI NELLA SPESA PER SERVIZIO R.S.U.: TARIFFA IGIENE AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2141/0	CONCORSI E RIMBORSI VARI PER INIZIATIVE INERENTI L'EDUCAZIONE AMBIENTALE.	0,00	0,00	468,00	0,00	0,00	106,91	0,00	468,00	361,09
2142/0	CONCORSI E RIMBORSI VARI PER SERVIZIO R.S.U.	0,00	0,00	891,12	0,00	0,00	8.503,93	0,00	891,12	-7.612,81
2518/0	RIMBORSI E RECUPERI VARI: PERSONALE SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO. (RIFIUTI SOLIDI URBANI.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2524/0	PERSONALE SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO: RIMBORSO DA PARTE DI ENTI DELLE QUOTE DI INDENNITA' PREMIO FINE SERVIZIO.	0,00	0,00	3.997,59	0,00	0,00	0,00	0,00	3.997,59	3.997,59
2623/0	CONCORSI E RIMBORSI VARI RELATIVI SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE.	0,00	0,00	2.329,94	0,00	0,00	0,00	0,00	2.329,94	2.329,94

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)- (f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
2624/0	RECUPERO ONERI PERSONALE COMUNE DI DRO, COMUNE DI NAGO TORBOLE E COMUNE DI LEDRO DA GESTEL S.R.L.	0,00	0,00	79.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.500,00	79.500,00
2625/0	RECUPERO QUOTE T.I.A. DA RESTITUIRE AGLI UTENTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2626/0	RIMBORSO COMUNE DI RIVA DEL GARDA ONERI PER SERVIZI DELEGATI NEL SETTORE DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE.	0,00	0,00	190.255,04	0,00	0,00	0,00	0,00	190.255,04	190.255,04
2628/0	CONCORSO DEI COMUNI NELLA SPESA PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI R.S.U..	0,00	0,00	7.364.135,07	0,00	0,00	52.984,70	0,00	7.364.135,07	7.311.150,37
2629/0	RIMBORSO T.A.R.E.S. COMUNE DI DRO - COMUNE DI DRENA - COMUNE DI LEDRO E COMUNE DI NAGO/TORBOLE DA GESTEL S.R.L.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2630/0	RIMBORSO T.A.R.E.S./T.A.R.I. COMUNE DI DRO - COMUNE DI DRENA - COMUNE DI LEDRO E COMUNE DI NAGO/TORBOLE DA GESTEL S.R.L.	0,00	0,00	1.140.363,37	0,00	0,00	0,00	0,00	1.140.363,37	1.140.363,37
2631/0	RECUPERO SOMME RELATIVE ALL'AMMORTAMENTO DELLE DISCARICHE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72,86	0,00	0,00	-72,86
2632/0	CONCORSI E RIMBORSI VARI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA.	0,00	0,00	29.806,67	0,00	0,00	0,00	0,00	29.806,67	29.806,67
2649/0	RIMBORSO I.V.A. PER GESTIONE SERVIZIO R.S.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)- (f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
2655/20	ENTRATE PER STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE I.V.A. (REVERSE CHARGE - SERVIZIO R.S.U.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2657/0	ENTRATE PER STERILIZZAZIONE I.V.A. (SPLIT- PAYMENT: SERVIZIO R.S.U).	0,00	0,00	904.105,43	0,00	0,00	0,00	0,00	904.105,43	904.105,43
2660/40	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI: SERVIZIO R.S.U..	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3120/0	ENTRATA DERIVANTE DALL'ALIENZIONE DI BENI RELATIVI AL SERVIZIO R.S.U.: ATTREZZATURE.	0,00	0,00	7.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.600,00	7.600,00
3121/0	ENTRATA DERIVANTE DALL'ALIENZIONE DI BENI RELATIVI AL SERVIZIO R.S.U.: IMPIANTI E MACCHINARI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4612/10	STIPENDI E ASSEGNI FISSI	0,00	0,00	0,00	41.778,21	0,00	0,00	0,00	-41.778,21	-41.778,21
4612/15	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE.	0,00	0,00	0,00	11.648,15	0,00	0,00	0,00	-11.648,15	-11.648,15
4612/16	ALTRI CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE.	0,00	0,00	0,00	951,28	0,00	0,00	0,00	-951,28	-951,28
4612/30	LAVORO STRAORDINARIO.	0,00	0,00	0,00	187,48	0,00	0,00	0,00	-187,48	-187,48
4612/50	SALARIO ACCESSORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	2.611,68	0,00	0,00	-2.611,68	-2.611,68
4612/51	INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO.	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00	-202,48	0,00	-600,00	-397,52

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019	
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)- (f)+(g)	
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE											
SCHEDA Nr. 2											
	4612/54	VERSAMENTO AI FONDI PENSIONE COMPLEMENTARE DELLA CONTRIBUZIONE A CARICO DELLA COMUNITA'.	0,00	0,00	0,00	526,64	0,00	0,00	0,00	-526,64	-526,64
	4620/15	ACQUISTO DI BENI PER INIZIATIVE INERENTI L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO RACCOLTE DIFFERENZIALTE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4620/5	ACQUISTO DI BENI: ALTRI BENI DI CONSUMO.	0,00	0,00	0,00	17.593,23	0,00	0,00	0,00	-17.593,23	-17.593,23
	4624/0	SERVIZIO RSU - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	0,00	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	-70,00	-70,00
	4628/0	SPESE PER SERVIZIO DI PULIZIA SPIAGGE LAGO,RIPRISTINO DI PICCOLE BUCHE, SGOMBERO NEVE,TAGLIO ERBA CIGLI STRADALI,APPROVVIGIONAMENTO SACCHETTI CON PALETTA PER DEIEZIONI CANI SUL TERRITORIO COMUNALE DI RIVA DEL GARDA.	0,00	0,00	0,00	190.255,04	0,00	-0,04	0,00	-190.255,04	-190.255,00
	4629/0	SPESE PER SERVIZIO SPAZZAMENTO MECCANIZZATO E MANUALE DELLA STRADE, SVUOTAMENTO CESTINI, TAGLIO ERBA E CIGLI STRADALI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE DI RIVA DEL GARDA.	0,00	0,00	0,00	503.618,92	0,00	3.491,60	3.491,60	-500.127,32	-503.618,92
	4630/10	UTENZE E CANONI.	0,00	0,00	0,00	16.998,60	0,00	-1.154,78	135,43	-16.863,17	-15.708,39
	4630/20	CONSULENZE.	0,00	0,00	0,00	9.999,99	0,00	-8.867,20	0,00	-9.999,99	-1.132,79

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)- (f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
	4630/25 PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE.	0,00	0,00	0,00	14.064,16	0,00	0,00	0,00	-14.064,16	-14.064,16
	4630/30 SERVIZIO RSU E GESTIONE DEL TERRITORIO: ALTRI PREMI DI ASSICURAZIONE N.A.C.	0,00	0,00	0,00	496,36	0,00	4,37	4,37	-491,99	-496,36
	4630/31 SERVIZIO RSU E GESTIONE DEL TERRITORIO: PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI.	0,00	0,00	0,00	1.984,12	0,00	0,00	0,00	-1.984,12	-1.984,12
	4630/35 LAVORO FLESSIBILE, QUOTA LSU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE.	0,00	0,00	0,00	39.284,00	0,00	0,00	0,00	-39.284,00	-39.284,00
	4630/4 SPESE DI GESTIONE PER SMALTIMENTO R.S.A. E SMALTIMENTO CONFERIMENTI AL C.R.Z..	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4630/50 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI.	0,00	0,00	0,00	6.701,80	0,00	0,00	0,00	-6.701,80	-6.701,80
	4630/6 CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO: RIFIUTI.	0,00	0,00	0,00	6.684.609,45	0,00	-17.708,27	42,79	-6.684.566,66	-6.666.858,39
	4630/60 SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO R.S.U..	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4630/65 ALTRI SERVIZI PER SERVIZIO R.S.U..	0,00	0,00	0,00	54.814,21	0,00	0,00	0,00	-54.814,21	-54.814,21
	4630/7 SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INIZIATIVE INERENTI L'EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE E MIGLIORAMENTO AMPLIAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA..	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)- (f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
	4630/8 SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0,00	0,00	0,00	4.026,00	0,00	0,00	0,00	-4.026,00	-4.026,00
	4635/0 CONTRATTI DI SERVIZIO PER PRESTAZIONI DI SERVIZI RELATIVE ALLA T.A.R.I. (CONVENZIONE GEST.EL.).	0,00	0,00	0,00	214.446,14	0,00	-30.436,25	0,00	-214.446,14	-184.009,89
	4650/0 PERSONALE SERVIZIO R.S.U.: INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER VIAGGIO.	0,00	0,00	0,00	498,96	0,00	0,00	0,00	-498,96	-498,96
	4651/0 PERSONALE SERVIZIO R.S.U.: SPESE PER IL SERVIZIO DI MENSA A FAVORE DEL PERSONALE.	0,00	0,00	0,00	1.732,55	0,00	0,00	0,00	-1.732,55	-1.732,55
	4660/0 UTILIZZO DI BENI DI TERZI.	0,00	0,00	0,00	46.034,40	0,00	0,00	0,00	-46.034,40	-46.034,40
	4661/0 RIMBORSO FORFETTARIO ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER UTILIZZO LOCALI CENTRO RACCOLTA ZONALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4671/0 RIMBORSO T.A.R.E.S./ T.A.R.I. COMUNE DI DRO - COMUNE DI DRENA - COMUNE DI LEDRO E COMUNE DI NAGO/TORBOLE.	0,00	0,00	0,00	1.140.363,37	0,00	0,00	0,00	-1.140.363,37	-1.140.363,37
	4675/0 CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI: LEGGE 23/12/2005 N. 266 ART. 1 COMMI 65 E 67.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-60,00	0,00	0,00	60,00
	4676/0 TRASFERIMENTI/CONTRIBUTI PER INIZIATIVE INERENTI L'EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)- (f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
	4677/0 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4678/0 RIMBORSO T.A.R.E.S. ANNO 2013 COMUNE DI DRO - COMUNE DI DRENA - COMUNE DI LEDRO E COMUNE DI NAGO/TORBOLE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4681/0 PERSONALE SERVIZIO R.S.U.: IRAP SU EMOLUMENTI AL PERSONALE.	0,00	0,00	0,00	3.690,55	0,00	64,00	64,00	-3.626,55	-3.690,55
	4683/0 IMPOSTA SOSTITUTIVA SU EMOLUMENTI AL PERSONALE (UFF. PERSONALE RSU)	0,00	0,00	0,00	14,24	0,00	0,00	0,00	-14,24	-14,24
	4685/40 IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE N.A.C.	0,00	0,00	0,00	2.280,00	0,00	0,00	0,00	-2.280,00	-2.280,00
	4685/50 VERSAMENTI I.V.A. A DEBITO PER LE GESTIONI COMMERCIALI: SERVIZIO R.S.U.	0,00	0,00	0,00	4.411,04	0,00	0,00	0,00	-4.411,04	-4.411,04
	4685/55 IVA A DEBITO VERSATA DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE SU FATTURE ATTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.507,17	0,00	0,00	3.507,17
	4685/60 IVA A DEBITO VERSATA DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE SU FATTURE ATTIVE	0,00	0,00	0,00	711.544,44	0,00	0,00	0,00	-711.544,44	-711.544,44
	4688/0 RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE IN TARIFFA. (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO. CONVENZIONI ECC.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4690/0 RIMBORSO SPESE PERSONALE MESSO A DISPOSIZIONE DAI COMUNI PER GESTIONE T.I.A./T.A.R.E.S.	0,00	0,00	0,00	79.500,00	0,00	0,00	0,00	-79.500,00	-79.500,00

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019										
(Allegato a/2) Risultato di Amministrazione - Quote Vincolate (per capitolo)										
ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)										
COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO										
ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)- (f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
	4691/0	RESTITUZIONE E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE DI ENTRATE PER TARIFFA IGIENE AMBIENTALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4692/0	RESTITUZIONE SOMME.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4695/0	RESTITUZIONE SOMME.	0,00	0,00	0,00	55,00	0,00	0,00	-55,00	-55,00
	5325/10	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SERVIZIO R.S.U.	0,00	0,00	0,00	26.896,78	0,00	0,00	-26.896,78	-26.896,78
	5325/20	ACQUISTO HARDWARE PER SERVIZIO R.S.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5325/30	ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI PER SERVIZIO R.S.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 2			1.733.159,09	0,00	9.834.286,79	9.831.675,11	2.611,68	9.644,94	3.738,19	1.727.252,34
SCHEDA Nr. 5										
	3660/0	RECUPERO CONTRIBUTI EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA.	347.943,04	0,00	49.852,55	0,00	0,00	0,00	49.852,55	397.795,59
	5190/0	CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA PROVINCIA RELATIVI LEGGI PROVINCIALI IN MATERIA EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA.	0,00	0,00	0,00	39.807,39	0,00	3,33	-39.804,06	-39.807,39
TOTALE SCHEDA Nr. 5			347.943,04	0,00	49.852,55	39.807,39	0,00	3,33	10.048,49	357.988,20
SCHEDA Nr. 7										

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ENTRATA Capitolo - Descrizione		SPESA Capitolo - Descrizione		Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)- (f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE												
SCHEDA Nr. 7												
2107/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.			0,00	0,00	42.297,78	0,00	0,00	0,00	0,00	42.297,78	42.297,78
3545/0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.			0,00	0,00	415.307,10	0,00	0,00	0,00	0,00	415.307,10	415.307,10
4620/20	PROGRAMMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI: ACQUISTO DI BENI : ALTRI BENI DI CONSUMO			0,00	0,00	0,00	9.570,39	0,00	0,00	0,00	-9.570,39	-9.570,39
4630/5	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO: SERVIZIO SPERIMENTALE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI (RIORGANIZZAZIONE)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4630/70	NUOVO PROGRAMMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI: ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI.			0,00	0,00	0,00	21.269,48	0,00	0,00	0,00	-21.269,48	-21.269,48
4630/75	NUOVO PROGRAMMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI: PUBBLICITA'.			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5250/0	SPESE PER OPERE: PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5260/0	SPESE PER OPERE: PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.			0,00	0,00	0,00	270.896,84	0,00	0,00	0,00	-270.896,84	-270.896,84
5350/10	ACQUISTO DI BENI MATERIALI: ATTREZZATURE PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.			0,00	0,00	0,00	137.210,41	0,00	0,00	0,00	-137.210,41	-137.210,41

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)- (f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 7										
	5350/20 ACQUISTO DI BENI MATERIALI: IMPIANTI E MACCHINARI PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5350/30 ACQUISTO DI BENI MATERIALI: HARDWARE PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5361/0 INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI.	0,00	0,00	0,00	18.657,76	0,00	0,00	0,00	-18.657,76	-18.657,76
	5373/0 TRASFERIMENTO FONDI AI COMUNI DELLA COMUNITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 7		0,00	0,00	457.604,88	457.604,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA Nr. 8										
1140/0	ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLA PROVINCIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
	15137/0 SPESE ATTIVITA SOCIO ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 8		500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE (i/1)		2.709.027,71	0,00	13.605.070,05	13.566.166,13	25.480,58	-888,18	4.036,07	17.459,41	2.727.375,30

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019										
(Allegato a/2) Risultato di Amministrazione - Quote Vincolate (per capitolo)										
ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)										
COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO										
ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)- (f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 3										
3421/0	TRASFERIMENTII DA PARTE DELLA PROVINCIA PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI (DPGP N. 1-41/LEG 26/01/1987)	0,00	0,00	295.421,10	0,00	0,00	0,00	0,00	295.421,10	295.421,10
5372/0	TRASFERIMENTI PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI (DPGP N. 1-41/LEG 26/01/1987)	0,00	0,00	0,00	0,00	295.421,10	0,00	0,00	-295.421,10	-295.421,10
TOTALE SCHEDA Nr. 3		0,00	0,00	295.421,10	0,00	295.421,10	0,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA Nr. 4										
3300/0	ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLA PROVINCIA PER SPESE IN CONTO CAPITALE, INCLUSI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO (ART. 22 L.P. 10/02/2005 SOSTITUTIVO DELL'ART. 5 DELLA L.P. 31/01/1977 N. 7)	0,00	0,00	102.339,92	0,00	0,00	0,00	0,00	102.339,92	102.339,92
5460/10	BENI MATERIALI: ATTREZZATURE PER MENSE SCOLASTICHE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5460/20	BENI MATERIALI: IMPIANTI E MACCHINARI PER MENSE SCOLASTICHE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5460/30	BENI MATERIALI: MOBILI E ARREDI PER MENSE SCOLASTICHE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 4		0,00	0,00	102.339,92	0,00	0,00	0,00	0,00	102.339,92	102.339,92
SCHEDA Nr. 9										

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019											(Allegato a/2) Risultato di Amministrazione - Quote Vincolate (per capitolo)	
ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO												
ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2019	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2019	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2019		
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i) = (a)+(c)-(d)-(e)- (f)+(g)		
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI												
SCHEDA Nr. 9												
1153/0	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA PROVINCIA	835.414,90	0,00	0,00	0,00	0,00	835.414,90	0,00	0,00	0,00		
5910/51	INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE SCHEDA Nr. 9		835.414,90	0,00	0,00	0,00	0,00	835.414,90	0,00	0,00	0,00		
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI (i/2)		835.414,90	0,00	397.761,02	0,00	295.421,10	835.414,90	0,00	102.339,92	102.339,92		
TOTALE RISORSE VINCOLATE (i=i/1+i2+i3+i4+i5)		3.544.442,61	0,00	14.002.831,07	13.566.166,13	320.901,68	834.526,72	4.036,07	119.799,33	2.829.715,22		

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da LEGGE (m/1)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI (m/2)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI (m/3)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate dall'ENTE (m/4)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da ALTRO (m/5)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00

Totale Risorse Vincolate da LEGGE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n1=i/1-m/1)	17.459,41	2.727.375,30
Totale Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n2=i/2-m/2)	102.339,92	102.339,92
Totale Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n3=i/3-m/3)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate dall'ENTE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n4=i/4-m/4)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate da ALTRO al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n5=i/5-m/5)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n=i-m)	119.799,33	2.829.715,22

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

**ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)**

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Destinate agli Investimenti al 1/1/2019	Entrate Destinate agli Investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 finanziato da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di Amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi costituiti da risorse destinate o eliminazione della destinazione su quote del Risultato di Amm.ne (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Destinate (-) (gestione dei residui)	Risorse Destinate agli Investimenti al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a)+(b)-(c)-(d)-(e)
Totale Quote Accantonate nel Risultato di Amministrazione riguardanti le Risorse Destinate agli Investimenti (g)							0,00
Totale Risorse Destinate nel Risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (h=f-g)							0,00

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019-2021

**Metodologia di Composizione del FONDO CREDITI di
DUBBIA ESIGIBILITA'**

(Verifica di Congruità (Rendiconto) al : 12/06/2020)

Data Stampa 10/07/2020

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

10/07/2020

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categria		DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2014-2018)				DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'									
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio	
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000				
a) 2130/ 0 b) CONCORSO DI UTENTI PER CONFERIMENTI DIRETTI DI R.S.A. IN DISCARICA E PRESSO C.R.Z. E ALTRI CONFERIMENTI DA DITTE, ENTI E PRIVATI.. c) e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI		2014	25.167,03	0,00	15.649,85	15.649,85									
		2015	9.517,18	0,00	970,44	970,44									
		2016	8.546,74	0,00	71,15	71,15									
		2017	7.705,71	0,00	697,78	697,78	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)							
		2018	7.007,93	0,00	260,70	260,70	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)							
		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO		Metodo A1 - Media Semplice sui Totali			30,4600	69,5400	2019	476,97	145,29	331,68	75,0000	248,76	
									2020	476,97	0,00	0,00	85,0000	0,00	
									2021	476,97	0,00	0,00	95,0000	0,00	
				Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti			17,1977	82,8023	2019	476,97	82,03	394,94	75,0000	296,21	
									2020	476,97	0,00	0,00	85,0000	0,00	
									2021	476,97	0,00	0,00	95,0000	0,00	
				Metodo B - Media Ponderata sui Totali			21,1616	78,8384	2019	476,97	100,93	376,04	75,0000	282,03	
									2020	476,97	0,00	0,00	85,0000	0,00	
									2021	476,97	0,00	0,00	95,0000	0,00	
		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti			11,7927	88,2073	2019	476,97	56,25	420,72	75,0000	315,54			
							2020	476,97	0,00	0,00	85,0000	0,00			
							2021	476,97	0,00	0,00	95,0000	0,00			
		DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo C			88,2068	2019	476,97						420,72
							0,0000	2020	476,97						0,00
							0,0000	2021	476,97						0,00

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

10/07/2020

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categrìa		DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2014-2018)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'								
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio	
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000				
a) 2140/ 0		2014	3.579.969,32	0,00	446.086,52	446.086,52									
b) CONCONSO DI UTENTI NELLA SPESA PER SERVIZIO R.S.U.: TARIFFA IGIENE AMBIENTALE		2015	3.228.256,36	0,00	567.709,11	567.709,11									
c)		2016	2.735.776,14	0,00	495.483,69	495.483,69									
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		2017	2.344.680,10	0,00	295.447,89	295.447,89				0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)				
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI		2018	2.062.832,88	0,00	103.059,65	103.059,65				0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)				
g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO			Metodo A1 - Media Semplice sui Totali		13,6744	86,3256	2019	1.839.301,29	251.513,54	1.587.787,75	75,0000	1.190.840,81	
									2020	1.839.301,29	0,00	0,00	85,0000	0,00	
									2021	1.839.301,29	0,00	0,00	95,0000	0,00	
					Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti		13,1509	86,8491	2019	1.839.301,29	241.884,00	1.597.417,29	75,0000	1.198.062,96	
									2020	1.839.301,29	0,00	0,00	85,0000	0,00	
									2021	1.839.301,29	0,00	0,00	95,0000	0,00	
					Metodo B - Media Ponderata sui Totali		11,6300	88,3700	2019	1.839.301,29	213.911,49	1.625.389,80	75,0000	1.219.042,35	
									2020	1.839.301,29	0,00	0,00	85,0000	0,00	
									2021	1.839.301,29	0,00	0,00	95,0000	0,00	
		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti		10,9746	89,0254	2019	1.839.301,29	201.856,55	1.637.444,74	75,0000	1.228.083,56				
						2020	1.839.301,29	0,00	0,00	85,0000	0,00				
						2021	1.839.301,29	0,00	0,00	95,0000	0,00				
		DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo C		89,0254	2019	1.839.301,29				1.637.444,74			
						0,0000	2020	1.839.301,29				0,00			
						0,0000	2021	1.839.301,29				0,00			

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

10/07/2020

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categrìa		DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2014-2018)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000			
a) 2141/ 0		2014	106,91	0,00	0,00	0,00								
b) CONCORSI E RIMBORSI VARI PER INIZIATIVE INERENTI L'EDUCAZIONE AMBIENTALE.		2015	106,91	0,00	0,00	0,00								
c)		2016	106,91	0,00	0,00	0,00								
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		2017	106,91	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)						
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI		2018	106,91	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)						
g) 1 CATEGORIA 1 - VENDITA DI BENI		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali				0,0000	100,0000	2019	0,00	0,00	0,00	75,0000	0,00
									2020	0,00	0,00	0,00	85,0000	0,00
									2021	0,00	0,00	0,00	95,0000	0,00
			Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti				0,0000	100,0000	2019	0,00	0,00	0,00	75,0000	0,00
									2020	0,00	0,00	0,00	85,0000	0,00
									2021	0,00	0,00	0,00	95,0000	0,00
			Metodo B - Media Ponderata sui Totali				0,0000	100,0000	2019	0,00	0,00	0,00	75,0000	0,00
									2020	0,00	0,00	0,00	85,0000	0,00
									2021	0,00	0,00	0,00	95,0000	0,00
			Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti				0,0000	100,0000	2019	0,00	0,00	0,00	75,0000	0,00
									2020	0,00	0,00	0,00	85,0000	0,00
									2021	0,00	0,00	0,00	95,0000	0,00
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata				Metodo C	0,0000	2019	0,00					0,00
							0,0000	2020	0,00					0,00
							0,0000	2021	0,00					0,00

Metodologia di Composizione del FONDO CREDITI di DUBBIA ESIGIBILITA'

(Verifica di Congruità (Rendiconto) al : 12/06/2020)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

10/07/2020

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categrìa		DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2014-2018)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'								
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio	
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000				
a) 2142/ 0		2014	8.571,42	0,00	67,49	67,49									
b) CONCORSI E RIMBORSI VARI PER SERVIZIO R.S.U.		2015	8.503,93	0,00	0,00	0,00									
c)		2016	8.546,93	0,00	43,00	43,00									
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		2017	8.503,93	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)							
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI		2018	8.503,93	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)							
g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO			Metodo A1 - Media Semplice sui Totali		0,2592	99,7408	2019	0,00	0,00	0,00	75,0000	0,00	
									2020	0,00	0,00	0,00	85,0000	0,00	
									2021	0,00	0,00	0,00	95,0000	0,00	
					Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti		0,2581	99,7419	2019	0,00	0,00	0,00	75,0000	0,00	
									2020	0,00	0,00	0,00	85,0000	0,00	
									2021	0,00	0,00	0,00	95,0000	0,00	
					Metodo B - Media Ponderata sui Totali		0,1298	99,8702	2019	0,00	0,00	0,00	75,0000	0,00	
									2020	0,00	0,00	0,00	85,0000	0,00	
									2021	0,00	0,00	0,00	95,0000	0,00	
					Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti		0,1290	99,8710	2019	0,00	0,00	0,00	75,0000	0,00	
									2020	0,00	0,00	0,00	85,0000	0,00	
									2021	0,00	0,00	0,00	95,0000	0,00	
		DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			Media Applicata Metodo C		0,0000	2019	0,00	0,00					
							0,0000	2020	0,00	0,00					
							0,0000	2021	0,00	0,00					

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categrìa		DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2014-2018)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'								
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio	
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000				
a) 2150/ 0		2014	398.111,48	0,00	335.691,52	335.691,52									
b) CONCORSO DEGLI UTENTI ALLA SPESA DERIVANTE DALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI.		2015	509.656,30	0,00	437.697,52	437.697,52									
c)		2016	472.899,16	0,00	391.288,98	391.288,98									
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		2017	424.435,91	0,00	351.015,65	351.015,65		0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)						
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI		2018	315.045,83	0,00	239.187,58	239.187,58		0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)						
g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO			Metodo A1 - Media Semplice sui Totali		82,7716	17,2284	2019	298.262,18	246.876,42	51.385,76	75,0000	38.539,32	
									2020	298.262,18	0,00	0,00	85,0000	0,00	
									2021	298.262,18	0,00	0,00	95,0000	0,00	
					Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti		82,3135	17,6865	2019	298.262,18	245.510,15	52.752,03	75,0000	39.564,02	
									2020	298.262,18	0,00	0,00	85,0000	0,00	
									2021	298.262,18	0,00	0,00	95,0000	0,00	
					Metodo B - Media Ponderata sui Totali		81,3935	18,6065	2019	298.262,18	242.766,10	55.496,08	75,0000	41.622,06	
									2020	298.262,18	0,00	0,00	85,0000	0,00	
									2021	298.262,18	0,00	0,00	95,0000	0,00	
		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti		80,8126	19,1874	2019	298.262,18	241.033,33	57.228,85	75,0000	42.921,63				
						2020	298.262,18	0,00	0,00	85,0000	0,00				
						2021	298.262,18	0,00	0,00	95,0000	0,00				
		DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo C			19,1874	2019	298.262,18		57.228,85				
							0,0000	2020	298.262,18		0,00				
							0,0000	2021	298.262,18		0,00				

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

10/07/2020

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categrìa		DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2014-2018)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000			
a) 2155/ 0 b) CONCORSI E RIMBORSI VARI RELATIVI AI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI. c) e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI		2014	6.968,63	0,00	1.203,09	1.203,09								
		2015	5.801,92	0,00	123,74	123,74								
		2016	5.678,18	0,00	0,00	0,00								
		2017	4.955,35	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)						
		2018	4.955,35	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)						
		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO		Metodo A1 - Media Semplice sui Totali			4,6786	95,3214	2019	4.955,35	231,84	4.723,51	75,0000	3.542,63
									2020	4.955,35	0,00	0,00	85,0000	0,00
									2021	4.955,35	0,00	0,00	95,0000	0,00
				Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti			3,8794	96,1206	2019	4.955,35	192,24	4.763,11	75,0000	3.572,33
									2020	4.955,35	0,00	0,00	85,0000	0,00
									2021	4.955,35	0,00	0,00	95,0000	0,00
				Metodo B - Media Ponderata sui Totali			2,4970	97,5030	2019	4.955,35	123,74	4.831,61	75,0000	3.623,71
									2020	4.955,35	0,00	0,00	85,0000	0,00
									2021	4.955,35	0,00	0,00	95,0000	0,00
		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti			1,9397	98,0603	2019	4.955,35	96,12	4.859,23	75,0000	3.644,42		
							2020	4.955,35	0,00	0,00	85,0000	0,00		
							2021	4.955,35	0,00	0,00	95,0000	0,00		
		DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo C			98,0603	2019	4.955,35	4.859,23				
				0,0000	2020	4.955,35	0,00							
				0,0000	2021	4.955,35	0,00							

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

10/07/2020

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categrìa		DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2014-2018)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'									
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo		
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio		
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000					
a) 2157/ 0		2014	16.195,24	0,00	5.340,46	5.340,46										
b) RECUPERI E RIMBORSI DA PRIVATI RELATIVI AGLI ONERI SOSTENUTI PER INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE RIVOLTI A MINORI.		2015	20.592,24	0,00	3.821,76	3.821,76										
		2016	23.695,94	0,00	3.227,44	3.227,44										
c)		2017	25.875,60	0,00	4.498,79	4.498,79	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)								
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		2018	26.156,80	0,00	7.991,97	7.991,97	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)								
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO		Metodo A1 - Media Semplice sui Totali		22,1128	77,8872	2019	31.690,95	7.007,76	24.683,19	75,0000	18.512,39			
						2020	31.690,95	0,00	0,00	85,0000	0,00					
						2021	31.690,95	0,00	0,00	95,0000	0,00					
				Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti		22,6190	77,3810	2019	31.690,95	7.168,19	24.522,76	75,0000	18.392,07			
						2020	31.690,95	0,00	0,00	85,0000	0,00					
						2021	31.690,95	0,00	0,00	95,0000	0,00					
				Metodo B - Media Ponderata sui Totali		23,1278	76,8722	2019	31.690,95	7.329,42	24.361,53	75,0000	18.271,15			
						2020	31.690,95	0,00	0,00	85,0000	0,00					
						2021	31.690,95	0,00	0,00	95,0000	0,00					
g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI		DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti		23,2946	76,7054	2019	31.690,95	7.382,28	24.308,67	75,0000	18.231,50			
						2020	31.690,95	0,00	0,00	85,0000	0,00					
						2021	31.690,95	0,00	0,00	95,0000	0,00					
				Media Applicata	Metodo C	76,7054	2019	31.690,95					24.308,67			
						0,0000	2020	31.690,95					0,00			
						0,0000	2021	31.690,95					0,00			

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

10/07/2020

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categrìa		DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2014-2018)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'								
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio	
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000				
a) 2158/ 0		2014	138.887,06	0,00	130.099,32	130.099,32									
b) RECUPERI E RIMBORSI DA PRIVATI RELATIVI AGLI ONERI SOSTENUTI PER INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE RIVOLTI A SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP.		2015	141.339,10	0,00	127.428,75	127.428,75									
		2016	120.458,93	0,00	94.203,53	94.203,53									
c)		2017	167.753,18	0,00	149.376,52	149.376,52									
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		2018	138.530,77	0,00	124.837,61	124.837,61									
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI															
g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO				Metodo A1 - Media Semplice sui Totali		88,5393	11,4607	2019	122.306,76	108.289,60	14.017,16	75,0000	10.512,87
										2020	122.306,76	0,00	0,00	85,0000	0,00
										2021	122.306,76	0,00	0,00	95,0000	0,00
						Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti		88,2391	11,7609	2019	122.306,76	107.922,42	14.384,34	75,0000	10.788,26
										2020	122.306,76	0,00	0,00	85,0000	0,00
										2021	122.306,76	0,00	0,00	95,0000	0,00
						Metodo B - Media Ponderata sui Totali		89,0541	10,9459	2019	122.306,76	108.919,19	13.387,57	75,0000	10.040,68
										2020	122.306,76	0,00	0,00	85,0000	0,00
										2021	122.306,76	0,00	0,00	95,0000	0,00
		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti		88,9098	11,0902	2019	122.306,76	108.742,67	13.564,09	75,0000	10.173,07				
						2020	122.306,76	0,00	0,00	85,0000	0,00				
						2021	122.306,76	0,00	0,00	95,0000	0,00				
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo C				11,0902	2019	122.306,76				13.564,09			
						0,0000	2020	122.306,76				0,00			
						0,0000	2021	122.306,76				0,00			

Metodologia di Composizione del FONDO CREDITI di DUBBIA ESIGIBILITA'

(Verifica di Congruità (Rendiconto) al : 12/06/2020)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

10/07/2020

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categrìa		DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2014-2018)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000			
a) 2631/ 0		2014	2.921,89	0,00	0,00	0,00								
b) RECUPERO SOMME RELATIVE ALL'AMMORTAMENTO DELLE DISCARICHE.		2015	2.921,89	0,00	0,00	0,00								
c)		2016	2.921,89	0,00	0,00	0,00								
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		2017	2.764,88	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)						
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI		2018	2.764,88	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)						
g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali			0,0000	100,0000	2019	2.692,02	0,00	2.692,02	75,0000	2.019,02	
								2020	2.692,02	0,00	0,00	85,0000	0,00	
								2021	2.692,02	0,00	0,00	95,0000	0,00	
			Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti			0,0000	100,0000	2019	2.692,02	0,00	2.692,02	75,0000	2.019,02	
								2020	2.692,02	0,00	0,00	85,0000	0,00	
								2021	2.692,02	0,00	0,00	95,0000	0,00	
			Metodo B - Media Ponderata sui Totali			0,0000	100,0000	2019	2.692,02	0,00	2.692,02	75,0000	2.019,02	
								2020	2.692,02	0,00	0,00	85,0000	0,00	
								2021	2.692,02	0,00	0,00	95,0000	0,00	
			Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti			0,0000	100,0000	2019	2.692,02	0,00	2.692,02	75,0000	2.019,02	
								2020	2.692,02	0,00	0,00	85,0000	0,00	
								2021	2.692,02	0,00	0,00	95,0000	0,00	
		DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo C			100,0000	2019	2.692,02	2.692,02				
							0,0000	2020	2.692,02	0,00				
							0,0000	2021	2.692,02	0,00				

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

10/07/2020

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categrìa		DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2014-2018)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000			
a) 2640/ 0		2014	5.561,00	0,00	1.893,41	1.893,41								
b) RECUPERO CONTRIBUTO INTEGRATIVO PER ALLOGGI LOCATI SUL LIBERO MERCATO E ALLOGGI LOCATI A CANONE MODERATO.		2015	6.360,32	0,00	400,35	400,35								
c)		2016	24.009,88	0,00	63,89	63,89								
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		2017	24.140,27	0,00	994,06	994,06		0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)					
f) 500 TIPOLOGIA 500 - RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI		2018	23.714,17	0,00	614,30	614,30		0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)					
g) 2 CATEGORIA 2 - RIMBORSI IN ENTRATA		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO		Metodo A1 - Media Semplice sui Totali		4,7335	95,2665	2019	22.427,59	1.061,61	21.365,98	75,0000	16.024,48	
						2020	22.427,59	0,00	0,00	85,0000	0,00			
						2021	22.427,59	0,00	0,00	95,0000	0,00			
				Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti		9,4634	90,5366	2019	22.427,59	2.122,41	20.305,18	75,0000	15.228,89	
						2020	22.427,59	0,00	0,00	85,0000	0,00			
						2021	22.427,59	0,00	0,00	95,0000	0,00			
				Metodo B - Media Ponderata sui Totali		3,9263	96,0737	2019	22.427,59	880,57	21.547,02	75,0000	16.160,26	
						2020	22.427,59	0,00	0,00	85,0000	0,00			
						2021	22.427,59	0,00	0,00	95,0000	0,00			
				Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti		6,4088	93,5912	2019	22.427,59	1.437,33	20.990,26	75,0000	15.742,69	
						2020	22.427,59	0,00	0,00	85,0000	0,00			
						2021	22.427,59	0,00	0,00	95,0000	0,00			
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata		Metodo C		93,5912	2019	22.427,59		20.990,26				
				0,0000	2020	22.427,59		0,00						
				0,0000	2021	22.427,59		0,00						

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

10/07/2020

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categori		DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2014-2018)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000			
a) 2645/ 0		2014	0,00	0,00	0,00	0,00								
b) CONCORSI E RIMBORSI VARI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI.		2015	629,26	0,00	0,00	0,00								
c)		2016	8.518,38	0,00	4.473,80	4.473,80								
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		2017	5.289,58	0,00	1.145,00	1.145,00	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)						
f) 500 TIPOLOGIA 500 - RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI		2018	4.346,38	0,00	201,80	201,80	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)						
g) 99 CATEGORIA 99 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO		Metodo A1 - Media Semplice sui Totali			30,9877	69,0123	2019	4.557,81	1.412,36	3.145,45	75,0000	2.359,09
				2020	4.557,81	0,00	0,00	85,0000	0,00					
				2021	4.557,81	0,00	0,00	95,0000	0,00					
Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti				15,7617	84,2383	2019	4.557,81	718,39	3.839,42	75,0000	2.879,57			
				2020	4.557,81	0,00	0,00	85,0000	0,00					
				2021	4.557,81	0,00	0,00	95,0000	0,00					
Metodo B - Media Ponderata sui Totali				21,4296	78,5704	2019	4.557,81	976,72	3.581,09	75,0000	2.685,82			
				2020	4.557,81	0,00	0,00	85,0000	0,00					
				2021	4.557,81	0,00	0,00	95,0000	0,00					
Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti				14,4532	85,5468	2019	4.557,81	658,75	3.899,06	75,0000	2.924,30			
				2020	4.557,81	0,00	0,00	85,0000	0,00					
				2021	4.557,81	0,00	0,00	95,0000	0,00					
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo C			85,5468	2019	4.557,81	3.899,06						
					0,0000	2020	4.557,81	0,00						
					0,0000	2021	4.557,81	0,00						

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

10/07/2020

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categrìa	DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2014-2018)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio

TOTALI da ACCANTONARE al FONDO CREDITI di DUBBIA ESIGIBILITA'	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali					2019	1.090.600,00	616.538,42	1.710.132,50	1.282.599,37
						2020	1.170.600,00	0,00	0,00	0,00
						2021	1.170.600,00	0,00	0,00	0,00
	Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti					2019	1.090.600,00	605.599,83	1.721.071,09	1.290.803,33
						2020	1.170.600,00	0,00	0,00	0,00
						2021	1.170.600,00	0,00	0,00	0,00
	Metodo B - Media Ponderata sui Totali					2019	1.090.600,00	575.008,16	1.751.662,76	1.313.747,08
						2020	1.170.600,00	0,00	0,00	0,00
						2021	1.170.600,00	0,00	0,00	0,00
	Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti					2019	1.090.600,00	561.263,28	1.765.407,64	1.324.055,73
						2020	1.170.600,00	0,00	0,00	0,00
						2021	1.170.600,00	0,00	0,00	0,00
	DATI CONFERMATI					162,10	2019	1.089.100,00		1.765.407,64
	Fondo Crediti Dubbia						2020			0,00
	Esigibilità						2021			0,00